

CAMERA DI
COMMERCIO
INDUSTRIA
ARTIGIANATO E
AGRICOLTURA DI
SALERNO

Bilancio di Esercizio 2009



Camera di Commercio
Salerno

Bilancio di Esercizio al 31/12/2009

[Handwritten signature]

RELAZIONE SULLA GESTIONE DELLA GIUNTA CAMERALE

DEL 24 APRILE 1994 (CONFERENZA DI PRESENTAZIONE)

CONSUNTIVO DEI PROVENTI, ONERI ED INVESTIMENTI ART. 24, COMMA 2 DEL D.P.R. 254/05

GESTIONE	ORGANI ISTITUZIONALI E SEGRETARIA GENERALE (A)		SERVIZI DI SUPPORTO (B)		ANAGRAFE E SERVIZI DI REGOLAZIONE DEL MERCATO (C)		STUDIO, FORMAZIONE, INFOR- MAZIONE e PROMOZ. ECON. (D)		TOTALE (A+B+C+D)	
	Revisione di Budget	Consuntivo	Revisione di Budget	Consuntivo	Revisione di Budget	Consuntivo	Revisione di Budget	Consuntivo		
	CORRENTE		CORRENTE		CORRENTE		CORRENTE			
A) Proventi correnti										
1) Diritto Annuale			18.098.914,33	19.952.329,83					18.098.914,33	19.952.329,83
2) Diritti di Segreteria				0,00			3.857.138,95		3.857.138,95	3.948.735,98
3) Contributi trasferimenti e altre entrate		21.882,89	253.930,96	465.258,82			160.000,00		474.801,64	700.841,71
4) Proventi da gestione di beni e servizi	18.370,68			700,00			145.000,00	53.700,00	145.000,00	122.890,04
5) Variazione delle rimanenze			0,00	-16.350,29						-16.350,29
Totale proventi correnti (A)	18.370,68	21.882,89	18.352.845,29	20.401.938,36	4.162.138,95	4.230.926,02			22.575.854,92	24.708.447,27
B) Oneri Correnti										
6) Personale										
7) Funzionamento										
8) Interventi economici										
9) Ammortamenti e accantonamenti										
Totale Oneri Correnti (B)										
Risultato della gestione corrente (A-B)										
C) GESTIONE FINANZIARIA										
10) Proventi finanziari										
11) Oneri finanziari										
Risultato gestione finanziaria										
12) Proventi straordinari										
13) Oneri straordinari										
Risultato gestione straordinaria										
14) Rivalutazioni attivo patrimoniale										
15) Svalutazioni attivo patrimoniale										
Differenza rettifiche attività finanziaria										
Disavanzo/Avanzo economico										
esercizio (A-B + (-C + (-D + (-E)										
Totale Immobilizz. Immateriali										
Totale Immobilizzaz. Materiali										
Totale Immob. Finanziarie										
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI										

IL SEGRETARIO GENERALE FF
(dr. Raffaele De Sio)

IL PRESIDENTE
(dr. Augusto Strianese)

Analisi degli obiettivi programmatici fissati nella relazione previsionale e programmatica e degli obiettivi raggiunti

Questa sezione della relazione sulla gestione è dedicata alla disamina analitica delle iniziative realizzate o, comunque, per le quali gli uffici hanno proceduto alla predisposizione degli atti amministrativo-contabili necessari alla concreta attuazione, allo scopo di verificare il grado di raggiungimento degli obiettivi programmati e la capacità della struttura di rispondere alle attese progettuali.

Vale la pena ricordare che a partire dall'esercizio 2007 la disaggregazione della spesa promozionale fa riferimento ai seguenti filoni d'intervento individuati in sede di programmazione pluriennale:

Rapporti tra P.A. e imprese
Territorio e sviluppo locale
Turismo
Infrastrutture
Qualità dell'ambiente
Innovazione e qualità del prodotto
Ricerca e formazione
Internazionalizzazione
Credito

E' opportuno precisare che nell'ambito delle tematiche sopraindicate sono definiti gli obiettivi di carattere strategico dell'Ente camerale, contenuti nelle Linee programmatiche relative al quinquennio 2005-2010, approvate con delibera del Consiglio camerale n. 8 del 28.11.05 e individuati i programmi di attività relativi all'anno 2009, illustrati prima nella Relazione previsionale e programmatica, poi con maggiore dettaglio in quella di accompagnamento al Preventivo economico 2009.

Ne consegue, pertanto, che la lettura del conto consuntivo 2009 non può che essere effettuata anche alla luce degli obiettivi strategici ed operativi a suo tempo fissati dal Consiglio camerale nell'ambito in sede di approvazione della programmazione pluriennale ed annuale.

Come è noto, tale impostazione trova fondamento nella modifiche normative previste dal Regolamento per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di Commercio, approvato con D.P.R. 2 novembre 2005, n. 254, che modificando il sistema di contabilità riservato agli Enti camerali ha assunto, a partire dall'esercizio 2007, sempre più i connotati di una contabilità a costi e ricavi di tipo privatistico.

Si passa ora all'esame dettagliato delle spese per attività promozionali realizzate nel corso del 2009, procedendo, per ciascun filone d'intervento, ad evidenziare dapprima gli obiettivi strategici fissati dal Consiglio camerale con la Relazione previsionale e programmatica e, poi, le iniziative di maggiore interesse, con particolare attenzione alle manifestazioni fieristiche che per impegno finanziario e di risorse umane costituiscono l'attività promozionale prevalente.

RAPPORTI TRA P.A. E IMPRESE

Obiettivo strategico sintetico

"Lo snellimento delle procedure e della burocrazia deve essere considerato un fattore di competitività."

"La funzione di sportello sul territorio, al momento presente con veri e propri uffici in Vallo della Lucania e Sala Consilina, deve essere ammodernata e decentrata ancora di più sia attraverso convenzioni con enti pubblici e sedi di associazioni di categoria, sia sviluppando tutte le potenzialità connesse all'erogazione telematizzata dei servizi camerali.

In ogni caso, i rapporti saranno tenuti tramite le Associazioni ammesse al Consiglio Camerale, prevedendo forma di collaborazione e/o delega con il decentramento di alcuni servizi."

Le risorse finanziarie destinate a questa azione sono state già commentate nelle spese di funzionamento del Registro Imprese.

TERRITORIO E SVILUPPO LOCALE

Obiettivo strategico sintetico

"La nostra più grande risorsa è il territorio.

Valorizzarlo e promuoverlo rappresenta l'impegno centrale attorno al quale ruotano tutte le iniziative."

"Va evidenziato che la Camera deve puntare a diventare il riferimento unico per l'impresa che intende investire, facendosi carico di accompagnare l'investimento, in modo fortemente innovativo rispetto all'approccio esistente, immaginando una politica che vada oltre il semplice marketing territoriale senso stretto. Questo tema potrebbe essere la base di un progetto specifico di alto valore strategico, non solo di promozione ma di vera e propria attuazione di una politica di sviluppo in sintonia con le aspettative della comunità d'affari locale e non."

Questo filone d'intervento comprende quelle iniziative atte a qualificare il mercato dal lato dell'offerta sia della base produttiva che distributiva, con una ristrutturazione dell'offerta su standard che rendano il tessuto produttivo attrattivo anche nei confronti di altre realtà territoriali.

Le iniziative comprese in tale filone di attività sono le seguenti.

SPESE PER IL PANEL TEST - € 20.000,00

Le risorse destinate a tale finalità hanno consentito l'adeguamento della sala panel collocata al piano seminterrato della sede operativa dell'Ente camerale al fine di ottenere il riconoscimento dal MIPAF dell'istituendo gruppo panel. Tramite questa azione si è inteso, in particolare, porre le premesse per un ampliamento della produzione certificata della produzione di olio extra vergine di oliva della provincia di Salerno.

PROMOZIONE TIPICITA' SALERNITANE - € 16.173,30

La promozione della qualità dei prodotti agricoli e la diffusione delle tipicità locali è stata attuata sia attraverso interventi promozionali attuati su reti televisive nazionali che tramite azioni di incoming di operatori nazionali ed esteri. La prima tipologia di

intervento si è concretizzata nell'ospitalità di una troupe del programma televisivo "Mela Verde", in onda su RETE4, che nel corso di alcuni soggiorni in provincia di Salerno ha registrato una serie di speciali dedicati ai seguenti prodotti:

- Agrumi (28-30 gennaio)
- IV Gamma (4-6 marzo);
- Fragole di bosco e alici (18-24 maggio);
- Pomodorino di Corbara (26-28 luglio).

Per quanto riguarda, invece, le azioni di incoming da segnalare la presenza dal 2 al 5 novembre di n. 8 buyers italiani e stranieri che hanno visitato alcune realtà produttive della Piana del Sele e dell'Agro Nocerino-Sarnese acquisendo conoscenze sulle tecniche di lavorazione del terreno, le colture, le procedure di trasformazione dei prodotti e la logistica adottata per la vendita degli stessi.

MOSTRA MERCATO DI NATALE - € 25.000,00

L'iniziativa, organizzata a Sant'Arsenio dal 18 al 21 Dicembre 2009, in partenariato con l'amministrazione comunale, è stata articolata sotto forma di mostra mercato aperta alle produzioni di punta dell'artigianato artistico provinciale. I numerosi chioschi e gazebo in legno, in un'ambientazione natalizia, hanno consentito alle aziende espositrici di mettere in mostra il meglio della loro produzione inserendo così un altro importante tassello nel percorso di valorizzazione e promozione del territorio. Hanno fatto da cornice all'evento espositivo una serie di dimostrazioni pratiche della varie fasi di lavorazione degli oggetti stessi: dalla battitura del ferro alla decorazione della ceramica, dalla decorazione del vetro alla realizzazione di cesti, dall'intarsio del legno alla realizzazione della più varia oggettistica artigianale.

FESTE DI FINE ANNO - € 600.000,00

L'iniziativa si è posta l'obiettivo di favorire gli acquisti da parte dei consumatori nella città capoluogo ed in quelle della provincia di Salerno collegando al periodo natalizio specifiche attività di animazione e promozione allo scopo di indurre positive ricadute economiche sul commercio, sulle attività di ristorazione e sui trasporti. Le risorse hanno consentito di supportare finanziariamente le spese organizzative del "Capodanno in Piazza" svoltosi a Salerno nella serata del 31 dicembre 2009 alla presenza di artisti di livello nazionale, nonché delle "Luci d'Artista" che hanno richiamato un gran numero di visitatori provenienti da altre province. Infine, la Camera ha curato l'organizzazione diretta di alcune iniziative tra le quali va evidenziata la realizzazione di una "Campagna di sensibilizzazione dell'economia locale" in occasione delle festività natalizie, tesa a stimolare i consumi indirizzati in particolare verso gli esercizi di vicinato.

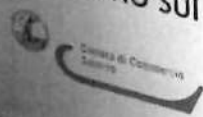
SHOPPING APERTURE DOMENICALI E FESTIVI ED EVENTI DI ANIMAZIONE - € 30.000,00

Le risorse sono state destinate alla realizzazione delle consuete attività di animazione e pubblicitarie in occasione delle domeniche di apertura realizzate nel corso dell'anno.

NOTTE BIANCA A CAVA DE' TIRRENI - € 25.000,00

L'evento, svoltosi nel Comune di Cava De'Tirreni, si è inserito nell'ambito del cartellone delle iniziative artistiche, culturali e turistiche realizzate nel comune metelliano nel periodo natalizio e sino all'epifania 2009. L'intento è stato quello di supportare la promozione commerciale della città intervenendo in maniera significativa sui target di riferimento quali famiglie, giovani e turisti presenti soprattutto nella fascia costiera.

CONVEGNO SUI CONSUMI E GLI STILI DI VITA - € 15.000,00



Il Convegno si è tenuto il 16 novembre 2009 presso il salone "A. Genovesi" della Camera. Al centro del dibattito sono state le evoluzioni previste della grave recessione economico-sociale che attanaglia l'Italia e i paesi avanzati e che ha comportato un drammatico calo dei consumi, il cambiamento delle culture, dei modelli e degli stili di consumo e le conseguenze per chi produce e commercializza beni di consumo di massa.

INIZIATIVE A FAVORE CIF - € 35.000,00

Le risorse sono state destinate a sostenere le attività svolte dal Comitato Imprenditorialità Femminile. In particolare il CIF, allo scopo di diffondere la cultura d'impresa tra le donne e valorizzare l'imprenditoria femminile, ha proposto nel 2009 la III edizione del premio "Venere d'Oro". Il Bando è stato pubblicato a luglio 2009 ed è scaduto il 30 ottobre 2009.

Il premio "Venere d'oro" 2009 è stato assegnato a Mariagrazia Cappetti le cui mani sapienti danno vita ad un'arte, quale quella della ceramica, che rende questa provincia unica nel paese e per aver saputo interpretare al meglio lo spirito di un'azienda che unisce passato, presente e futuro, che coniuga perfettamente tradizione ed innovazione. Il 14 dicembre 2009 è stato organizzato il Convegno "Il lavoro delle donne: ieri, oggi e domani" durante il quale è stata effettuata la premiazione della vincitrice, assegnandole una spilla in oro del maestro orafo Rosmundo Giarletta. Sono state assegnate, inoltre, le targhe a tre donne d'eccellenza: alla farmacista Zenaide Garofalo, ad Anna Ricciardi del famoso Atelier Ricciardi e a Barbara Russo dell'Hotel Villa Romana di Minori, per aver dato vita a delle attività che hanno dato lustro al territorio e che oggi continuano attraverso i figli e i nipoti.

INIZIATIVE A FAVORE DELLA COOPERAZIONE - € 35.000,00

La realizzazione del terzo ciclo di conferenze universitarie sulla cooperazione si è inserita nella consolidata attività che l'Ente camerale svolge da anni in favore di tale settore. L'iniziativa è stata, infatti, rivolta agli studenti universitari e a coloro intenzionati a costituire attività imprenditoriali in forma cooperativa o interessati ad acquisire conoscenze approfondite sul mondo della cooperazione. E' stata, altresì, prevista l'assegnazione di cinque premi intitolati al meridionalista "Francesco Compagna" ai partecipanti più assidui che hanno presentato alla segreteria del corso un elaborato progettuale per la costituzione di un'impresa cooperativa. Grazie ad una convenzione sottoscritta con la Facoltà di Scienze politiche dell'Università degli Studi di Salerno, ai partecipanti sono stati riconosciuti 2 CFU.

PROGETTO PER LO SVILUPPO DELLA FILIERA VITIVINICOLA SALERNITANA - € 24.000,00

Con il progetto Sviluppo della Filiera Vitivinicola, attuato in collaborazione con il Dipartimento di Arboricoltura, Botanica e Patologia Vegetale (ARBOPAVE) dell'Università degli Studi di Napoli "Federico II", si è inteso realizzare interventi a favore del comparto vitivinicolo provinciale volti a favorire l'utilizzo delle potenzialità del territorio, come il riordino e la revisione dei Disciplinari di produzione e il recupero dei vitigni autoctoni minori. In particolare, il lavoro mira alla revisione dei disciplinari di produzione delle DOC Costa d'Amalfi e Castel San Lorenzo, sulla base di una preventiva e dettagliata analisi delle singole realtà produttive condotta nelle rispettive aree di produzione e sulle esigenze formulate dai produttori. Risulta in completamento la documentazione per la caratterizzazione viticolo-enologica del vitigno autoctono campano Tintore, mentre sono in corso di acquisizione i dati agronomici e tecnologici necessari per la predisposizione della documentazione relativa alla registrazione del vitigno Sanginella nel Registro Nazionale delle varietà di vite.

STAGIONE LIRICA DEL TEATRO COMUNALE "G.VERDI" DI SALERNO - € 500.000,00

Il programma della stagione lirica 2009 predisposto dal direttore artistico del Teatro "G. Verdi" Daniel Oren si è imposto all'attenzione della critica, degli appassionati e dei media nazionali per la rilevanza degli artisti coinvolti e delle opere proposte. Infatti, sono state messe in scena opere quali "Don Giovanni" di Mozart, "Lucia di Lammermoor" di Donizetti, "Rigoletto", "Aida" e "Nabucco" di Verdi, il Balletto "Giselle" con il ballerino Roberto Bolle e il corpo di ballo del Teatro San Carlo; quattro recital con Marcelo Alvarez, Giovanni Allevi, Angela Hewitt e Slomo Mintz; l'esibizione del Quartetto di Tokio; due concerti diretti dal Maestro Oren; i concerti di Jan Diego Florez, Luganski Niolai, Julia Fisher e infine il Concerto della London Synphony Orchestra - Valery Giergev. La Camera è intervenuta nell'organizzazione della stagione musicale assumendo direttamente a proprio carico parte delle spese organizzative connesse ad alcune delle opere programmate.

CICLO DI EVENTI CONVEGNISTICI SUI PRODOTTI TIPICI LOCALI - € 15.000,00

Nell'ambito della predetta iniziativa sono stati realizzati seguenti eventi:

- o "Il Sistema Agropolitano la tutela ambientale nel contesto urbano" - 28 aprile 2009 - Sala "A.Genovesi" Camera di Commercio di Salerno. Il convegno ha evidenziato il possibile contributo offerto dall'agricoltura alla bioedilizia. In particolare alla riprogettazione dello spazio urbano, al risparmio energetico degli edifici, alla vivibilità degli spazi, all'uso sostenibile dell'ambiente e al rispetto del protocollo di Kyoto.
- o Presentazione de "Il progetto filigrano - una filiera agricola tutta italiana" - 30 giugno 2009 - Scuola elementare Roccadaspide. Il progetto ha l'obiettivo di promuovere e realizzare un sistema di filiera corta nel settore cerealicolo sostenuto in un ottica sinergica anche dalle BCC di Aquara e di Motepruno di Roscigno e Laurino.
- o "I Business giovani che creano occupazione" - 10 dicembre 2009 Sala "A.Genovesi" Camera di Commercio di Salerno. Forum tematico sulle prospettive occupazionali in Campania tra agricoltura e multifunzionalità.

PROGETTO "MANGIA SANO LIBERAMENTE" - € 32.620,80

Il progetto ha inteso promuovere una più salutare cultura alimentare presso le giovani generazioni, incentivando il consumo di prodotti ortofrutticoli freschi e di qualità, resi disponibili con appositi distributori automatici posizionati all'interno di alcuni istituti scolastici.

Si è proceduto all'acquisto e alla personalizzazione grafica di alcuni distributori automatici che sono stati installati presso i seguenti 7 istituti scolastici di Salerno e provincia, coinvolti in questa fase "pilota" del progetto:

Scuola Sec. I grado Torquato Tasso	Salerno
Ist. comprensivo Alfano/Quasimodo	Salerno
VI Circolo Didattico "Medaglie d'Oro"	Salerno
II Circolo Didattico	Pontecagnano Faiano
Ist. Paritario Cristo Re	Salerno
Ist. Comprensivo SA3K6 Pietro da Eboli	Eboli
VIII Circolo Didattico (Don Milani)	Salerno

Gli istituti scolastici, oltre ad ospitare i distributori, sono stati attivamente impegnati con azioni di comunicazione rivolte agli insegnanti e gli alunni mentre è stata cura della Centrale del Latte di Salerno, azienda da anni impegnata sul tema delle problematiche relative all'alimentazione, soprattutto in età infantile e adolescenziale, assicurare la fornitura e la distribuzione, a prezzi contenuti, dei prodotti.

FIERA DEL CROCIFISSO RITROVATO - € 33.500,00

La Fiera del Crocifisso, che quest'anno si è svolta dal 24 al 26 aprile, rappresenta un consolidato appuntamento della città di Salerno. Coerentemente all'obiettivo di proporre le eccellenze dell'artigianato provinciale, è stata allestita un'esposizione dell'artigianato artistico salernitano che ha trovato posto negli oltre 16 stands dislocati tra Piazza Alfano I e Largo Abate Conforti. Inoltre, all'interno della Chiesa dell'Addolorata è stata allestita una Mostra dedicata all'Artigianato Artistico di alta qualità. Sono stati realizzati, infine, altri momenti di promozione che, analogamente all'esposizione artigiana, hanno ulteriormente attratto l'interesse da parte dei visitatori.

NATALE IN FIERA - € 36.500,00

La manifestazione è stata articolata sotto forma di mostra mercato nel centro storico della città capoluogo, con il fine di promuovere le produzioni dell'artigianato artistico e tradizionale di qualità, in periodi di punta dei consumi collegati alle festività natalizie. L'evento, incentrato sul tema della "meraviglia", ha visto incontri con artisti e artigiani, mostre, concerti, spettacoli, animazioni, mercati e degustazioni di prodotti tipici locali in numerose piazze e siti del Centro storico e dell'intera città di Salerno. Si è voluto, in tal modo, contribuire a valorizzare e promuovere le bellezze storico-artistiche della città con l'obiettivo, inoltre, di incrementare significativamente le presenze turistiche con positive ricadute economiche per le attività produttive e commerciali del territorio.

VALORIZZAZIONE PRODUZIONI AGROALIMENTARI - € 20.000,00

Rientra in tale stanziamento la realizzazione dell'iniziativa "I giorni delle tre DOP extravergini campane e dei grandi oli del Sud" svoltasi il 26 e il 27 marzo 2009. L'intento è stato soprattutto quello di stimolare operatori e consumatori ad una maggiore conoscenza e uso degli oli DOP offrendo ad essi gli strumenti culturali e tecnico-scientifici indispensabili per orientarsi nella scelta delle diverse tipologie ed etichette tenendo conto non solo della qualità ma anche della sicurezza alimentare. Un'ulteriore azione messa in campo è stata la partecipazione della Camera, congiuntamente all'Unione Regionale, alla trasmissione televisiva "Cuochi senza frontiere" che ha visto l'Ente impegnato nel sostenere alcuni costi organizzativi dell'iniziativa.

INIZIATIVE LA CUI REALIZZAZIONE E' DELEGATA AL PRESIDENTE - € 140.600,00

Con tale stanziamento, è stata assicurata la disponibilità di risorse finanziarie per consentire la partecipazione diretta della Camera ad iniziative promozionali, la cui utilità ed opportunità si è palesata nel corso dell'esercizio e la cui gestione politico-istituzionale è stata delegata esclusivamente al Presidente. Le iniziative che hanno visto in tale ambito l'intervento dell'Ente sono le seguenti:

Energy manager	2.100,00
Fare Turismo	10.000,00
Convegno avvocati	3.000,00
Villa Guariglia	15.000,00
Positano mare sole	10.000,00

Millennio cava	10.000,00
Museo virtuale Scuola Medica	5.000,00
Premio Albori	6.000,00
Teatro Sangenesio	2.000,00
Sea sun	20.000,00
Amalfi media award	10.000,00
Jazz in parco	5.000,00
Circolo canottieri Irno	3.000,00
Convegno Mar del Plata	2.500,00
Concorso ippico "Padula"	10.000,00
Giornate pesce azzurro	5.000,00
Sulle punte di storia	4.000,00
Viaggio attraverso la ceramica	5.000,00
Galà della Danza	3.000,00
Museo Gigante Buccino	5.000,00
Convegno capitaneria	5.000,00

COMMUNICATION CENTRE MULTILINGUE - € 10.000,00

Le risorse sono state destinate, attraverso l'erogazione di un contributo alle spese di funzionamento, al "Communication Centre Multilingue - CCM" che persegue alcuni importanti obiettivi di integrazione sociale a beneficio di immigrati tramite l'erogazioni di servizi a cura di operatori madre lingua.

Il CCM è nato grazie alla forte volontà, ratificata dal protocollo d'intesa del 16 luglio 2007, di importanti partner istituzionali quali il Dipartimento Libertà civili ed immigrazioni del Ministero dell'Interno, l'Organizzazione Internazionale per le Migrazioni (OIM), la Prefettura, la Provincia, il Comune, la Camera di Commercio e la Caritas Diocesana di Salerno, il Consorzio FORMAT e la Telecom Italia.

AZIONI DI CONTRASTO SUL FENOMENO DEL LAVORO ABUSIVO NELL'ARTIGIANATO - € 30.000,00

L'intervento, realizzato in collaborazione con il Dipartimento di Scienze Economiche e Statistiche dell'Università degli Studi di Salerno, è finalizzato alla valutazione del danno imprenditoriale procurato dal lavoro abusivo alle imprese artigiane della provincia di Salerno e allo studio delle iniziative capaci di contrastare tale fenomeno.

Nell'ambito della predetta iniziativa è stata prevista la realizzazione di una ricerca volta a valutare le dimensioni del lavoro sommerso nelle imprese artigiane della provincia di Salerno, con particolare riferimento alle cause che alimentano tale fenomeno, da illustrare in un convegno finale nel quale consolidare concetti di legalità e professionalità ed avviare sinergie imprenditoriali e istituzionali sulle soluzioni praticabili per contrastare il fenomeno dell'abusivismo.

Le attività di ricerca, promosse nell'ambito di un apposito evento di comunicazione tenutosi in data 1 luglio 2009, comprendono

- l'analisi di contesto finalizzata a delineare gli aspetti socio-economici del fenomeno in esame attraverso le informazioni disponibili e attraverso la percezione del mondo produttivo locale

- un'indagine campionaria, basata sulla percezione economica degli attori regolari dei vari settori di attività e la percezione sociale dei fruitori dei servizi offerti in forma irregolare,
- l'incontro con unità specifiche di lavoratori artigiani "abusivi" con l'obiettivo mirato di individuare le ragioni del sommerso e l'eventuale volontà all'emersione.
- la sintesi ed elaborazione finale comprendente l'analisi statistica dei dati e delle informazioni raccolte con le diverse metodologie di indagine e la predisposizione di un report finale che sottolinei i risultati e le conclusioni teorico economiche della ricerca.

Quest'ultima fase è attualmente in corso di realizzazione.

TURISMO

Obiettivo strategico sintetico

"La più rilevante forma di utilizzazione della risorsa territorio è il turismo nella sua accezione più ampia.

Siamo di fronte, infatti, ad un'attività intersettoriale che coinvolge e riguarda tutti i settori produttivi.

"Occorrerà, in via preliminare, individuare il prodotto turistico salernitano, il target di riferimento e, quindi, gli strumenti più idonei alla promozione."

"La necessità di dare maggiore concretezza agli interventi potrà indurre ad individuare una singola ed identificata area turistica sulla quale sviluppare un progetto turistico integrato di alto profilo, sul quale attrarre investimenti privati."

Le iniziative per il turismo si sono concretizzate principalmente, oltre che nella partecipazione a manifestazioni fieristiche che saranno esaminate nel filone dell'internazionalizzazione, negli incentivi ai flussi turistici e nella concessione di contributi a soggetti terzi (privati o pubbliche amministrazioni) in applicazione del vigente regolamento camerale disciplinante la materia di cui trattasi. Sono state realizzate, inoltre, l'iniziativa Post Tour/Road Show/TTI e il progetto Podcast Salerno.

INCENTIVI FLUSSI TURISTICI - € 250.000,00

Azione diretta a favorire la destagionalizzazione dei flussi turistici in provincia, divenuta oramai un punto fermo dei programmi promozionali della Camera negli ultimi anni. L'iniziativa, in particolare, attraverso un sistema di incentivi collegato alle presenze di turisti in strutture ricettive della provincia in periodi di bassa stagione, ha inteso abbattere il costo dei pacchetti turistici e in tal modo favorire l'incremento del turismo provinciale. Anche quest'anno sono stati registrati, tra gli altri, arrivi dagli Stati Uniti, Russia, Germania, Regno Unito, Canada, Irlanda, Israele e Danimarca. Sono, altresì, pervenute n. 241 istanze da parte di n. 15 TO nazionali ed esteri in relazione alle quali sono state generate quasi 6.000 giornate presenza. L'importo destinato per l'iniziativa è stato interamente impegnato a fronte delle istanze pervenute nel corso dell'anno.

POST TOUR/ROAD SHOW/TTI - € 100.000,00

Lo stanziamento è stato finalizzato a potenziare i benefici connessi alla partecipazione a manifestazioni fieristiche del settore turismo, attraverso la realizzazione di opportune azioni promozionali capaci di promuovere il territorio attirando l'attenzione degli addetti ai lavori. In tale contesto è rientrato il Post TTI 2009 organizzato in collaborazione con l'Ente fiera che ha consentito la presenza a Salerno a conclusione dell'evento fieristico di un nutrito gruppo di buyers che sono stati coinvolti in un programma di visite dei principali siti turistici della provincia di Salerno. Un'ulteriore azione è stata messa in campo organizzando un educational tour rivolto ad operatori e giornalisti russi svoltosi dall'8 al 13 giugno. Infine, allo scopo di favorire una maggiore conoscenza delle opportunità turistiche del comprensorio provinciale sono stati realizzati dei Roadshow nelle città di Torino, Milano, Verona e Roma.

PODCAST SALERNO - € 40.000,00

Con il progetto "Podcast Salerno" la Camera di Commercio in collaborazione con l'Istituto Statale d'Arte "Filiberto Menna" e l'Associazione culturale Erchemperto ha realizzato uno

strumento per il turista di valorizzazione territoriale agile e innovativo, nonché di facile fruizione. Il progetto si è posto l'obiettivo, altresì, di far dialogare il mondo del turismo e delle nuove tecnologie e di mettere la tecnologia al servizio del turista per una più completa presentazione e più facile fruizione delle destinazioni e delle loro attrattive. Per fornire tali informazioni si è pensato di ricorrere al podcasting, che è un sistema che permette di scaricare in modo automatico documenti (generalmente audio o video) chiamati podcast, che una volta acquisiti dalla rete tramite un supporto ad essa connesso (es. computer, telefonino), possono essere fruiti o sul supporto stesso o su lettori audio/video. Nel corso del 2009 è stato pubblicato, in seguito ad una conferenza stampa tenutasi nei locali del "Giardino della Minerva", il sito podcastsalerno.com dal quale è possibile scaricare le audio guide in formato mp3 della Certosa di Padula, dei Templi e del Museo di Paestum, del Giardino della Minerva e, infine, del Duomo di Salerno. L'importo è stato ristanziato nel preventivo economico 2010.

MANIFESTAZIONI ED EVENTI

Di seguito si descrivono, in sintesi, le iniziative alle quali la Camera ha assicurato un sostegno finanziario nel corso dell'esercizio 2009:

PREMIO CHARLOT - € 20.000,00

Il premio ha saputo imporsi all'attenzione degli addetti ai lavori come un evento unico nel suo genere per la sua vocazione di "talent scout" di comici emergenti provenienti da tutta Italia. Si tratta, quindi, di un evento di consolidata importanza che si è tenuto nella cornice spettacolare dei Templi di Paestum e che ha attirato, anche per tale ragione, l'attenzione dei media locali, regionali e nazionali promovendo in contesti qualificati l'immagine dell'intera provincia di Salerno.

FESTIVAL DELLA MEMORIA COLLETTIVA - € 15.000,00

L'iniziativa si è caratterizzata per una formula avente una duplice valenza: da un lato più propriamente culturale con l'intento di stimolare il ruolo della persona anziana invitandola a ricordare, descrivere e documentare usi, costumi e tradizioni relativi ad un determinato periodo storico, dall'altro più segnatamente turistica tramite l'organizzazione del festival come momento conclusivo della ricerca favorendo le presenze turistiche in periodi di bassa stagione nelle località che hanno ospitato l'evento.

DONNE IN ...CAMPUS - € 10.000,00

L'iniziativa, attraverso un week end dedicato alle donne, ha inteso promuovere e valorizzare il tema delle Pari Opportunità, tra le donne e non solo. L'evento, articolato in seminari, laboratori didattici e tavole rotonde, ha favorito la nascita di nuove aziende ed attività artigianali, anche sviluppando gli antichi mestieri femminili e di valorizzare quelli esistenti.

NON SOLO PIZZA - € 10.000,00

L'iniziativa ha inteso promuovere i prodotti alimentari tipici del territorio, nonché l'intera filiera dei prodotti agroalimentari che costituiscono la base di preparazione del prodotto "pizza". L'evento, che si svolge a Mercato S. Severino, è stato caratterizzato anche da momenti di spettacolo di forte attrattiva.

CONTURSI FESTIVAL "CONCORSO VOCI NUOVE" - € 5.000,00



La manifestazione musicale, organizzata dalla Pro Loco "Contursi Terme", è finalizzata a promuovere l'offerta turistico-termale della zona, valorizzando inoltre le attività commerciali. L'edizione 2009 ha riproposto la formula, già positivamente collaudata negli anni precedenti, abbinando al concorso eventi di spettacolo con la presenza di ospiti di fama nazionale.

PROGETTO GIOVANI FAUTORI - € 5.000,00

Il progetto, rivolto ai giovani studenti, ai giovani diversamente abili e in condizioni di disagio, ha convogliato competenze nell'ambito delle arti-terapie per proporre un modello di intervento che abbia come strumento, l'arte e l'educazione, al fine di poter dare un sostanziale contributo al risanamento qualitativo, umano e creativo dei giovani, fautori di se stessi e di un futuro corrispondente a personali e sane aspettative.

LE NOZZE DI FLORINELLA - € 10.000,00

La manifestazione che rievoca, attraverso una accurata rappresentazione scenica, le nozze e il banchetto nuziale di Florinella, personaggio cavese realmente vissuto nel '400, ha inteso far riscoprire l'attività artigianale, manifatturiera e mercantile locale.

FESTA DELLA CILIEGIA - € 5.000,00

L'evento, organizzato dalla Pro Loco di Siano, è stato incentrato sulla promozione di alcuni prodotti tipici della Valle dell'Irno, tra i quali, in particolare, la ciliegia.

TEGGIANO ANTIQUARIA - MOSTRA ESPOSITIVA - € 15.000,00

La rassegna espositiva dedicata all'antiquariato ha promosso l'artigianato artistico delle aree interne particolarmente fiorente e ricco d'antiche tradizioni. La manifestazione registra la presenza, oltre di distributori di oggettistica provenienti da fuori provincia, anche di giornalisti esteri specializzati.

ANTICA PIZZA CILENTANA - € 3.000,00

La manifestazione, giunta alla sua V edizione, ha rappresentato un momento promozionale del prodotto pizza cilentana e dell'intera filiera dei prodotti agroalimentari che costituiscono la base di preparazione del prodotto "pizza".

SALERNO ARTE & MODA - € 15.000,00

L'evento, dedicato al tema dell'evoluzione dell'artigianato artistico in provincia di Salerno e della tracciabilità della filiera, ha inteso coinvolgere imprese operanti nel settore della moda e dell'estetica.

SPOSI... MA NON SOLO - € 35.000,00

L'evento espositivo resta una delle manifestazioni fieristiche più importanti che hanno luogo in provincia di Salerno essendo indirizzata alle giovani coppie che si accingono a contrarre matrimonio e che investono notoriamente in questa fase della loro vita importanti risorse finanziarie.

BIMBO PUNTO E A CAPO - € 35.000,00

Rassegna espositiva rivolta ai prodotti e ai servizi dedicati ai bambini e alle famiglie, unica nel suo genere in Campania, che ha favorito l'incontro tra la domanda e l'offerta, dando visibilità e impulso a realtà imprenditoriali e commerciali ed esercitando un'efficace azione promozionale in favore di un settore che vede coinvolte imprese artigiane, turistiche, commerciali, di servizi e del terziario in genere.

CIBO E DINTORNI - € 40.000,00

La manifestazione in pochi anni si è saputa imporre all'attenzione degli addetti ai lavori come un qualificato evento non soltanto espositivo per le imprese agroalimentari coinvolte, ma anche commerciale dati i rapporti instaurati dalla società organizzatrice con alcune rappresentanze del sistema camerale italiano all'estero.

PIANETA ORTO - € 15.000,00

L'evento ha inteso rappresentare l'interno mondo che gravita intorno alla filiera produttiva dei prodotti dell'orto, al fine di valorizzare tale realtà territoriale, attraverso due momenti essenziali: una mostra sugli antichi utensili del mondo agricolo e l'allestimento di un'area espositiva con la realizzazione di degustazioni, di laboratori del gusto e di seminari sull'educazione alimentare.

MOSTRA ERBORISTERIA - € 6.000,00

La mostra giunta alla sua VII edizione, si è svolta come di consueto nel complesso dell'Ave Gratia Plena nell'ambito della Fiera del Crocifisso di Salerno. Essa ha rappresentato un evento informativo e culturale ispirato al connubio erboristeria-scuola medica salernitana promuovendo, altresì, il ruolo delle odierne erboristerie e dei rimedi proposti.

PREMIO INTERNAZIONALE DEL MEDITERRANEO - SPOT SCHOOL AWARD - € 9.000,00

La manifestazione, giunta alla sua ottava edizione, ha promosso la qualità degli studi e la creatività dei giovani, attraverso una gara creativa tra scuole e università italiane ed estere, rappresentando, inoltre, una vetrina verso il mondo delle imprese e della pubblicità per l'intero territorio provinciale.

EDUCAZIONE ALIMENTARE GIOVANILE - LEGA NAZIONALE DILETTANTI - € 24.000,00

L'iniziativa, organizzata dal Comitato Regionale Campania - Lega Nazionale Dilettanti F.I.G.C., ha realizzato un percorso educativo rivolto alle società sportive ed agli istituti scolastici superiori sul tema dell'alimentazione genuina e della dieta mediterranea, al fine di promuovere il consumo di prodotti tipici salernitani presso le giovani generazioni.

LA GRANDE BUFALA - € 30.000,00

La manifestazione ebolitana celebra la mozzarella di bufala campana DOP e la cucina mediterranea, promuovendo l'intero patrimonio agro-alimentare provinciale. E' stato riproposto il format sperimentato con successo nella prima edizione che prevede attività così suddivise: commerciale, didattico-culturale, intrattenimento e special event.

E' FESTA IN PROVINCIA - € 40.000,00

Attraverso la realizzazione di eventi culturali e di spettacolo nei comuni della provincia coinvolti, si è voluto arricchire ed incrementare il flusso di presenze commerciali con evidenti benefici indotti sui settori della ristorazione, dei trasporti e dell'artigianato.

LA VALLE DEI SAPORI - € 6.000,00

L'iniziativa ha inteso da un lato offrire un prodotto turistico di sentieristica di qualità valorizzando le specificità territoriali della zona del Cilento e Vallo di Diano, dall'altro scoprire i sapori di tali zone attraverso l'organizzazione di laboratori del gusto ed attività connesse, al fine di promuovere la destagionalizzazione e delocalizzazione dell'offerta turistica.

FESTIVAL DEL CINEMA DI SALERNO - € 10.000,00

Il Festival è da anni un punto di riferimento per la fiction televisiva e cinematografica e per le cinematografie specializzate, tra le quali annovera sezioni di grande interesse, come quella del film turistico, del film industriale e del documentario scientifico e culturale. L'evento, giunto nel 2009 alla sua 63^a edizione, rappresenta un motore di attrazione turistica e di crescita culturale della città, affiancando agli appuntamenti cinematografici attività di approfondimento su tematiche emergenti.

VII GIORNATA DELL'ECONOMIA - € 10.805,58

Appuntamento ormai consolidato del sistema camerale, che costituisce un momento di analisi delle tendenze evolutive dei sistemi produttivi locali sulla base di una serie di informazioni a carattere economico-statistico. L'evento rafforza ed afferma il ruolo istituzionale della Camera di Commercio quale interlocutore privilegiato delle imprese, osservatorio economico e motore dello sviluppo locale.

RS



INFRASTRUTTURE

Obiettivo strategico sintetico

“Senza un’adeguata dotazione infrastrutturale ogni sforzo per determinare lo sviluppo del territorio sarà vanificato.
Priorità assoluta è costituita dall’avvio dell’operatività e dalla sollecita messa a regime dell’Aeroporto di Salerno-Pontecagnano.
Una grande novità progettuale potrebbe essere quella di realizzare una più efficace “messa a rete” della dotazione infrastrutturale della provincia, che non sia più valorizzata attraverso interventi valutati singolarmente, ma con una perfetta integrazione tra opere infrastrutturali e sistema di circolazione, sia all’interno dell’area provinciale che verso l’esterna di essa.
Tra gli interventi infrastrutturali dei quali il territorio necessita con assoluta urgenza rientrano anche i nuovi scali turistici”.

Le iniziative comprese in tale filone di attività sono le seguenti.

COFINANZIAMENTO DI INTERVENTI INFRASTRUTTURALI DI II LIVELLO - € 650.000,00

Con tali risorse si è inteso incrementare la vivibilità e la funzionalità delle aree produttive della provincia di Salerno, attraverso il cofinanziamento di interventi capaci di incidere sulla relativa dotazione infrastrutturale.

Per la realizzazione dell’intervento è stato approvato il “Bando per la presentazione di domande di contributo per la realizzazione di interventi infrastrutturali di secondo livello in aree industriali della provincia di Salerno”, fissando quale termine di scadenza per l’acquisizione delle istanze di contributo, la data del 31 dicembre 2009.

Il Bando definisce i soggetti beneficiari, gli interventi infrastrutturali, le spese ammissibili, nonché la misura del contributo.

In particolare, gli interventi ammissibili a contributo sono rappresentati da:

- impianti finalizzati al miglioramento del livello di sicurezza per la tutela da eventi criminosi;
- impianti finalizzati al miglioramento degli standard qualitativi dei servizi telematici;
- impianti di segnaletica tesi a favorire la visibilità delle aziende insediate nelle aree produttive;
- poli fieristici o strutture similari;
- centri di trasferimento tecnologico realizzati a servizio di filiere o aree produttive;
- asili nido realizzati a servizio di aree produttive.

Gli interventi di cui trattasi dovranno essere realizzati nell’ambito delle zone a destinazione industriale secondo i piani urbanistici di riferimento. Il bando, inoltre, al fine di assicurare tempi di realizzazione celeri ha previsto che gli interventi proposti si trovino allo stadio di progetto esecutivo.

Il contributo è pari al 50% delle spese ammissibili fino all’importo massimo di € 250.000,00. Si considerano ammissibili le spese che il richiedente intende sostenere per impianti, macchinari e attrezzature, opere edili, nonché spese tecniche per un valore non superiore al 10% della sommatoria delle voci precedenti.

Nel testo del bando sono state, altresì, inserite alcune clausole di salvaguardia finalizzate ad assicurare la realizzazione dell’opera e il mantenimento per un certo periodo di tempo della originaria destinazione della stessa. Viene previsto, infatti, che:

- I beni realizzati con l’intervento camerale non dovranno essere alienati, ceduti o distratti nei cinque anni successivi alla erogazione del saldo del contributo;

- I Soggetti beneficiari devono impegnarsi a reperire le maggiori risorse finanziarie che in corso d'opera si rendessero necessarie a seguito di varianti progettuali e/o di costo;
- I Soggetti beneficiari devono comunque assumere l'impegno chiaro e incondizionato alla copertura finanziaria di quelle spese che in fase istruttoria non dovessero essere ritenute ammissibili ai fini del bando in discorso.

Risulta attualmente in corso la valutazione delle candidature progettuali pervenute a cura della Commissione tecnica appositamente nominata dalla Giunta camerale. L'importo è stato ristanziato nel preventivo economico 2010.

QUOTE ORDINARIE CONSORTILI - € 177.292,38

Lo stanziamento fa riferimento all'erogazione delle quote ordinarie di esercizio nei consorzi e nelle società consortili nei quali la Camera assume la veste di socio. In particolare, le risorse sono state destinate per € 128.620,19 al Consorzio ASI e per € 48.672,19 al Consorzio Aeroporto "Salerno Costa d'Amalfi".

Il residuo importo di € 250.000,00 è stato, infine, destinato all'Azienda Speciale SeaPort la cui relazione sulle attività svolte è riportata nell'allegato al conto consuntivo dell'Ente camerale.

INNOVAZIONE E QUALITA' DEL PRODOTTO

Obiettivo strategico sintetico

"Fra i requisiti di qualità delle nostre produzioni un posto rilevante è occupato dalla tradizionalità dei processi.

L'indispensabile innovazione da introdurre negli stessi processi dovrà salvaguardare le caratteristiche di tipicità consolidate.

A tanto si mirerà attraverso politiche di filiera e azioni di valorizzazione delle produzioni con riferimento alla loro origine.

La crescita del comparto agricolo non può tralasciare l'accorpamento e la fusione delle strutture associative, accompagnandosi ad una maggiore specializzazione delle figure professionali e percorsi agevolativi dei processi di fusione e/o aggregazione.

Rientrano in questo contesto le azioni finalizzate all'ammodernamento aziendale, con particolare riferimento all'introduzione di moderne forme di organizzazione oltre che di tecnologie finalizzate ad aumentarne la competitività.

In tale scenario l'innovazione diventa, infatti, l'arma principale per vincere la competizione, in quanto capace di produrre un miglioramento significativo nelle prestazioni, nei costi di prodotti e processi, nella qualità, in modo tale da spostare la competizione globale e non dai mercati sensibili al fattore prezzo a quelli caratterizzati da nicchie di mercato ad elevato contenuto qualitativo.

L'acquisizione di tecniche di produzione all'avanguardia, insieme alla produzione dell'artigianato di pregio, possono consentire una vincente competizione sui mercati interni ed esteri".

Le iniziative comprese nell'ambito del filone dell'innovazione e della qualità dei prodotti riguardano i contributi alle imprese agricole che realizzano interventi a garanzia della qualità e che acquisiscano la certificazione e la realizzazione dell'iniziativa Bioplanet: reporting tra le bioeccellenze agroalimentari.

L'intervento a sostegno delle piccole e medie imprese della filiera agricola della provincia che realizzano interventi aziendali a garanzia della qualità e a favore di uno sviluppo eco-sostenibile, prevede la concessione di **contributi in conto capitale a fronte di investimenti finalizzati all'ottenimento della certificazione di qualità (€ 80.000,00)**. L'iniziativa già presente nei precedenti anni, consiste nell'erogazione di contributi a fondo perduto, nel limite massimo di € 3.500,00, sulla base di quanto previsto dall'apposito regolamento camerale.

Altro intervento, posto in essere nel corso del 2009 dall'Ente camerale nell'ambito del filone in esame, riguarda la realizzazione dell'iniziativa **Bioplanet: reporting tra le bioeccellenze agroalimentari (€ 10.000,00)**. Un "viaggio televisivo" per far conoscere al pubblico i principali prodotti tutelati dai marchi collettivi (dop, igp, doc) della provincia di Salerno ponendo l'attenzione, sui luoghi di origine, la storia, le modalità di produzione, le caratteristiche e i pregi fitorganolettici, i principali mercati di sbocco, le ricette più famose e l'utilizzo più diffuso.

RICERCA E FORMAZIONE

Obiettivo strategico sintetico

"La competitività si raggiunge con l'innovazione continua e quindi incentivando la ricerca.

Atteso che la quasi totalità delle imprese salernitane appartiene alla fascia "piccole e piccolissime", bisognerà operare per rilevare la domanda di innovazione, farla emergere ove non percepita e organizzarla, per promuovere (nelle strutture pubbliche) la ricerca finalizzata delle risposte possibili.

La diffusione capillare dell'innovazione resa disponibile dalla ricerca deve rappresentare un campo di impegno continuo e organizzato".

L'esercizio 2009 si è caratterizzato, come già per gli anni precedenti, per una incisiva azione di aggiornamento e di riqualificazione professionale posta in essere dall'Ente camerale a favore delle imprese del settore Artigianato e del settore Commercio.

Infatti, per l'anno 2009, è stato previsto a favore della realizzazione di **Seminari di aggiornamento per il settore Artigianato**, l'importo di € 297.385,00.

In particolare, le iniziative che sono state realizzate, sono di seguito riportate:

* **"Make-up sposa sera-giorno. Innovazioni nel settore delle acconciature"** (1° edizione), rivolto alle imprese artigiane operanti nei settori dell'*acconciatura* e dell'*estetica*, con la finalità di trasferire ai partecipanti le opportune informazioni sulle tecniche più recenti del make-up sposa e delle acconciature, sempre in tale ambito. Il seminario, che si è svolto presso la suggestiva Sala del *Museo Diocesano* di Teggiano, si è articolato in 2 giornate formative e ha previsto sia una parte teorica che pratica. Budget: € 7.000,00.

* **"Nuove tendenze di mercato nell'arredo Ceramico. Orientamento e Innovazione della Ceramica artistica"**, rivolto alle imprese artigiane che operano nel settore della *ceramica artistica* e del *recupero edilizio*. Il Seminario si è posto l'obiettivo di fornire un'utile occasione di aggiornamento professionale agli operatori del settore sui seguenti temi: recupero edilizio, innovazione del prodotto, nuovi mercati di sbocco nazionale ed internazionale, supporto di strumenti marketing e comunicazione per lo sviluppo delle imprese ceramiche della provincia di Salerno. Budget: € 10.000,00.

* **"Addetto alle emergenze: Antincendio e Primo Soccorso"**, rivolto alle imprese artigiane della provincia di Salerno, regolarmente iscritte al Registro delle Imprese, operanti in *tutti i settori*, con la finalità di formare, ai sensi della normativa vigente in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro, gli addetti all'*Antincendio* e al *Primo Soccorso*, ai quali è stato rilasciato il relativo attestato di responsabile antincendio e primo soccorso. Budget: € 18.000,00.

* **"Il Panificatore Moderno. Aggiornamento in materia di produzione di prodotti biologici e per celiaci"**, rivolto a tutte le imprese artigiane, operanti nel settore della *panificazione*, in materia di produzione di prodotti biologici e per celiaci. Considerato che, la produzione di prodotti biologici ed integrali rappresenta un'interessante opportunità di mercato, compatibile con la tradizione che il nostro territorio provinciale ha sempre avuto, il seminario intende offrire un momento di approfondimento sia sulle tecniche di lavorazione delle materie prime, che sulle infrastrutture tecnologiche necessarie. Budget: € 31.780,00.

* **"Normativa del settore tessile e tecniche di lavaggio"**, rivolto a tutte le imprese artigiane, operanti nel settore della *Lavanderia*. Il Seminario ha inteso fornire alle

imprese operanti nel settore, costrette ad operare in un contesto economico e di mercato in continua evoluzione, un momento di approfondimento su specifiche tematiche, quali la *manutenzione dei capi* e la *responsabilità del danno*. Budget: € 6.074,00.

* *"Primi passi... con i piedi. Nozioni Base di Reflessologia Plantare"*, rivolto alle imprese artigiane, operanti nello specifico settore dell'*estetica*. La finalità di tale iniziativa è stata quella di far conoscere agli operatori del settore le nuove tecniche di massaggio in materia di riflessologia, con il supporto tecnico del Comitato Internazionale di Estetica e di Cosmetologia CIDESCO - sezione Italia, che ha curato la parte della docenza. Budget: € 9.500,00.

* *"Make-up sposa sera-giorno. Innovazioni nel settore delle acconciature"* (II° edizione), rivolto alle imprese artigiane operanti nei settori dell'*acconciatura* e dell'*estetica*, con la finalità di trasferire ai partecipanti le opportune informazioni sulle tecniche più recenti del make-up sposa e delle acconciature, sempre in tale ambito. Il seminario si è articolato in n. 2 giornate formative e ha previsto sia una parte teorica che pratica. Budget: € 7.000,00.

* *"Dichiarazione di conformità D.M. 37/08 (ex Legge 46/90)"*, rivolto alle imprese artigiane, che operano nel settore dell'*impiantistica*. Il seminario ha fornito le giuste conoscenze per la compilazione della *Dichiarazione di conformità*, in considerazione del fatto che, con la nuova norma UNI 7129/2008, sono state introdotte una serie di importanti novità dovute all'evoluzione tecnologica del settore. Budget: € 10.196,00.

* *"Le figure della sicurezza nei cantieri mobili o temporanei: ruoli, funzioni e responsabilità"*, rivolto a tutti gli addetti delle imprese artigiane, operanti nel settore *Edile*. Nel seminario sono stati esaminati i contenuti del D.Lgs. n. 81/2008, relativi ai cantieri mobili o temporanei, provvedendo alla disamina delle figure della sicurezza in essi operanti, al fine di definirne ruoli, funzioni e responsabilità. Infatti, per chi lavora nei cantieri mobili o temporanei, risulta fondamentale approfondire le conoscenze dei temi sopradescritti, in quanto ciò permette una migliore attuazione delle misure di coordinamento e di prevenzione in materia di sicurezza sul lavoro, necessarie per una corretta gestione delle attività di cantiere. Budget: € 5.850,00.

* *"Diagnosi alternatore, Sistemi di bordo, Sistemi a batteria"*, rivolto alla categoria degli *Autoriparatori* della provincia di Salerno. Il corso ha fornito le opportune informazioni sulla diagnosi dei componenti e dei sistemi di collegamento presenti negli autoveicoli, in quanto l'evoluzione continua nel mondo dell'autoriparazione richiede un costante aggiornamento professionale, al fine di poter intervenire anche sulle autovetture in garanzia. Budget: € 5.500,00.

* *"Nuove tecniche per il settore dell'estetica. Massaggio Base Fisiosomatico"*, rivolto alle imprese artigiane, operanti nel settore dell'*estetica*. Il corso si è posto l'obiettivo di far conoscere agli operatori del settore la tecnica del *massaggio fisiosomatico*, che consente di sviluppare un metodo di lavoro professionale che ben si integra con le altre forme classiche di intervento, quali l'utilizzo dei macchinari e/o i trattamenti. Budget: € 9.000,00.

* *"D.Lgs. n. 81/2008 - Testo Unico in materia di igiene e sicurezza sul lavoro"*, rivolto alla categoria degli *Autoriparatori* della provincia di Salerno. La finalità del corso è stata quella di fornire una utile occasione di aggiornamento agli operatori del settore sulla gestione delle problematiche inerenti la salute e la sicurezza dei lavoratori sui luoghi di lavoro, alla luce delle novità normative contenute nel decreto sopraindicato. In particolare, nel seminario, che si è articolato in n. 2 giornate formative, sono state approfondite le tematiche riguardanti l'ampliamento del campo di applicazione delle disposizioni in materia di sicurezza sul lavoro, la rivisitazione delle attività di vigilanza.

la revisione del sistema delle sanzioni, il ruolo delle figure sensibili aziendali garanti degli obblighi di sicurezza. Budget: € 7.000,00.

* *"Bioedilizia. Materiali di finitura interni del fabbricato"*, rivolto alle imprese artigiane, che operano nel settore dell'*Edilizia*. Il Seminario si è posto l'obiettivo di fornire un'utile occasione di aggiornamento professionale agli operatori del settore in merito ai nuovi materiali di "finitura" interni del fabbricato. L'incontro si è avvalso del supporto tecnico di *BioEdilizia Italia - Istituto di Qualificazione Bioedile*, che ha curato la parte della docenza, tramite l'impiego di n. 2 relatori istituzionali. Budget: € 8.100,00.

* *"Testo Unico sulla sicurezza nei cantieri mobili o temporanei (D.Lgs. 81/2008)"*, rivolto a tutti gli addetti delle imprese artigiane, operanti nel settore *Edile*. Il D.Lgs. n. 81/2008, Testo Unico per la salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, ha introdotto importanti novità perciò che concerne l'attività lavorativa svolta nei cantieri mobili o temporanei. In particolare, sono stati esaminati, in linea generale, i contenuti del Decreto in parola, e nello specifico, quelli relativi ai cantieri mobili o temporanei, effettuando raffronti con la normativa precedente e fornendo ai partecipanti le nozioni essenziali in merito agli adempimenti previsti dalla nuova normativa, al fine di poter attuare le necessarie misure di prevenzione e protezione in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro. Budget: € 5.850,00.

* *"La Comunicazione d'Impresa"*, rivolto alle imprese artigiane della provincia di Salerno, regolarmente iscritte al Registro delle Imprese, operanti in tutti i settori, con la finalità di formare i partecipanti sulle nozioni fondamentali della *comunicazione d'impresa*, in considerazione del fatto che saper comunicare all'interno e all'esterno dell'impresa aiuta a determinare il successo di un'azienda. L'incontro si è avvalso del supporto tecnico della *Seat Corporate University*, che ha curato la parte della docenza, tramite l'impiego di un relatore istituzionale. Budget: € 6.000,00.

* *"La Marcatura CE dei serramenti"*, rivolto alle imprese artigiane, che operano nei settori della *Falegnameria* e della *Serramentistica*. Il Seminario si è posto l'obiettivo di fornire un'utile occasione di aggiornamento professionale agli operatori del settore, che intendono effettuare la marcatura CE dei prodotti. Budget: € 7.000,00.

* *"La Comunicazione in Pubblico"*, rivolto alle imprese artigiane della provincia di Salerno, regolarmente iscritte al Registro delle Imprese, operanti in tutti i settori, con la finalità di formare i partecipanti sulle tecniche comunicative, utili a facilitare la gestione aziendale. Infatti, la comunicazione che è gestita quasi sempre dai titolari dell'impresa, i quali oltre a produrre i propri prodotti e/o servizi, devono saper curare gli aspetti comunicativi sia interni che esterni all'azienda. L'incontro si è avvalso del supporto tecnico della *Seat Corporate University*, che ha curato la parte della docenza, tramite l'impiego di un relatore istituzionale. Budget: € 6.000,00.

* *"Il Rispetto del Mercato e del Cliente: Suggerimenti per bilanciare l'offerta in tempo di crisi"*, rivolto alle imprese artigiane della provincia di Salerno, operanti nel settore dell'*estetica*. Il seminario ha fornito agli operatori del settore, le nozioni fondamentali per comprendere ed orientarsi nel sempre più competitivo mercato della bellezza. Budget: € 3.750,00.

* *"Obblighi di verifica e modalità di esecuzione previste dalla norma 64-08 sugli impianti elettrici - Corso CEI"*, rivolto alla categoria degli *Impiantisti elettrici* della provincia di Salerno. Il Seminario si è posto l'obiettivo di informare gli operatori del settore, circa gli obblighi di verifica e le modalità di esecuzione delle verifiche previste dalla *Norma CEI 64-8* sugli impianti elettrici. L'incontro si è avvalso del supporto tecnico del C.E.I. (Comitato Elettrotecnico Italiano), che ha curato la parte della docenza. Budget: € 7.925,00.

- * *"Dallo scatto alla stampa. Workshop tecnico di approfondimento fotografico"*, rivolto alla categoria artigiana dei Fotografi della provincia di Salerno, allo scopo di approfondire i vari passaggi della gestione dei files, dallo scatto alla stampa. Budget: € 10.000,00.
- * *"Svolgimento dei lavori elettrici sotto tensione in BT e fuori tensione e lavori in prossimità in AT e BT - Corso CEI/ISPEL"*, rivolto alla categoria degli Impiantisti elettrici della provincia di Salerno. Il Seminario si è posto l'obiettivo di informare gli operatori del settore sull'insieme delle Norme CEI EN, norme quadro per l'esercizio degli impianti elettrici, che definiscono le regole da seguire nell'esecuzione dei lavori su impianti elettrici, nei quali l'operatore può essere esposto a rischi elettrici. L'incontro si è avvalso del supporto tecnico del C.E.I. (Comitato Elettrotecnico Italiano), che ha curato la parte della docenza. Budget: € 11.600,00.
- * *"Impianti di antenna per la ricezione televisiva"*, rivolto alle imprese artigiane della provincia di Salerno, operanti nel settore della Progettazione e Installazione di impianti di ricezione TV, interessati a conoscere le moderne tecnologie televisive, con particolare riferimento alla televisione digitale, secondo le norme CEI e il D.M. n. 37/08. Infatti, il seminario si è avvalso del supporto tecnico del C.E.I. (Comitato Elettrotecnico Italiano), che ha curato la parte della docenza. Budget: € 5.950,00.
- * *"Novità normative della nuova Legge n. 46/90 - D.M. n. 37 del 22/01/2008"*, rivolto alle imprese artigiane della provincia di Salerno, regolarmente iscritte al Registro Imprese, operanti nel settore della Installazione di impianti, con lo scopo di illustrare le principali novità tecniche e normative del nuovo D.M. n. 37/2008, in materia di installazione di impianti all'interno degli edifici. Budget: € 7.000,00.
- * *"Massaggio Thaiandese (Corso base)"*, rivolto alle imprese artigiane della provincia di Salerno, operanti nel settore della Estetica, che hanno inteso approfondire la conoscenza sulle tecniche e i benefici del massaggio thailandese. Budget: € 7.850,00.
- * *"Moda & Trend: La moda come specchio dei tempi"*, rivolto alle imprese artigiane della provincia di Salerno, operanti nei settori della Estetica, della Acconciatura, della Moda, ed, più in generale, a tutte quelle imprese che curano l'immagine della persona, con la finalità di informare gli operatori dei suddetti settori, su come si evolve il fashion system. Budget: € 9.000,00.
- * *"L'applicazione delle nuove tecniche di screening della cute e dei capelli"*, rivolto alle imprese artigiane della provincia di Salerno, operanti nel settore della Acconciatura, al fine di favorire la diffusione di informazioni scientifiche sulle patologie della cute e del capello e sugli adeguati trattamenti di cura. Budget: € 9.860,00.
- * *"Massaggio Thaiandese (1° livello)"*, di approfondimento del Corso base precedentemente realizzato, rivolto anch'esso alle imprese artigiane della provincia di Salerno, operanti nel settore della Estetica, che hanno approfondito la conoscenza sulle tecniche e i benefici del massaggio thailandese. Budget: € 4.750,00.
- * *"La Pizza campana artigianale fra tradizione e innovazione: norme e proposte a confronto"*, rivolto alla categoria dei Pizzaioli, regolarmente iscritti all'Albo delle Imprese Artigiane, con l'obiettivo di favorire una panoramica sul metodo di produzione artigianale della pizza tradizionale campana, nelle sue principali interpretazioni, nonché di offrire un focus sugli aspetti nutrizionali e salutistici della pizza, con particolare riferimento alla variante integrale antiossidante ed a quella gluten-free. Budget: € 41.500,00.
- * *"Hairdresser Night. Evoluzione dello stile e fashion system"*, rivolto alla categoria dei Parrucchieri, regolarmente iscritti all'Albo delle Imprese Artigiane, con la finalità di aggiornare i partecipanti sulla evoluzione dello stile nell'acconciatura moderna, nonché

sulle tecniche di comunicazione e promozione del *fashion system* in ambito locale.
Budget: € 10.100,00.

* *Il gelato artigianale. Soluzioni innovative e tutela della qualità*", rivolto alle imprese artigiane di Salerno, operanti nel settore della *Gelateria*, con l'obiettivo di fornire ai partecipanti un momento di approfondimento sulla gestione dell'azienda, la tutela della qualità e le soluzioni innovative del gelato artigianale. L'incontro si è avvalso del supporto tecnico della società *C.A.S.T. Alimenti*, che ha curato la parte della docenza, tramite l'impiego di un relatore istituzionale. Budget: € 8.250,00.

E' stato inoltre realizzato il percorso di aggiornamento professionale sul tema della **"PROMOZIONE DELLE COMPETENZE DI VENDITA"** rivolto ai titolari o al personale di esercizi pubblici (€ 14.700,00), con l'obiettivo finale di fornire strumenti pratici a coloro che gestiscono un pubblico esercizio o vi lavorano per elevare il livello qualitativo dell'offerta dei servizi di propria competenza.

Si è inteso implementare la conoscenza di principi base di tematiche che si affrontano quotidianamente nella gestione di un esercizio pubblico partendo da attività che si possono definire di front quali l'allestimento della vetrina, l'accoglienza del cliente e le modalità di vendita per finire poi con attività di back quale la gestione del magazzino.

Il progetto ha quindi previsto 4 percorsi di approfondimento, ciascuno della durata di 20 ore, sulle seguenti tematiche:

- Tecniche di esposizione dei prodotti in vetrina e nei negozi
- Accoglienza e politica della cortesia
- Marketing di vendita e promozione dell'attività e dei prodotti
- Gestione del magazzino

I percorsi formativi si sono svolti presso la Casa Comunale di Agropoli su un totale di 40 giorni.



INTERNAZIONALIZZAZIONE

Obiettivo strategico sintetico

*"Nell'era della globalizzazione tutte le imprese devono essere accompagnate all'internazionalizzazione.
Una maggiore integrazione fra le attività camerali tout court e quelle dell'Azienda Speciale camerale diventa sempre più necessaria.
Lo sforzo della Camera sarà indirizzato a realizzare un nuovo rapporto del sistema economico con l'estero, assicurando la promozione della esternalizzazione della funzione commerciale.
In particolare si dovrà tendere a creare una rete di riferimenti su scala mondiale per consentire anche alle piccole e piccolissime imprese di svolgere la loro attività rivolta all'estero direttamente, senza barriere iniziali, e con il supporto tecnico specialistico assicurato dal sistema.
L'internazionalizzazione in senso lato comprende il rapporto inverso e, quindi, l'apertura alle imprese estere per agevolare i rapporti con le imprese della nostra provincia, utilizzando il Progetto di Marketing Territoriale in corso di avvio".*

Anche nel 2009 l'Ente camerale è stato impegnato nell'organizzazione di numerose collettive camerali in occasione delle principali manifestazioni fieristiche in Italia e all'estero, sia direttamente che tramite l'Unioncamere Campania, in particolare per quanto riguarda il Vinitaly di Verona e l'Artigiano in Fiera di Milano. In relazione ai settori merceologici di intervento, l'attenzione dell'Ente si è concentrata su quelli maggiormente rilevanti in ambito provinciale. Si procede ad una descrizione più dettagliata delle manifestazioni fieristiche alle quali l'Ente camerale ha partecipato.

ARTIGIANATO ARTISTICO

AF L'ARTIGIANO IN FIERA - MILANO, 5-13 DICEMBRE 2009

La 14° Edizione di Artigiano In Fiera, organizzata dalla Ge.Fi Spa in partnership con Fiera Milano si è svolta nei nuovi padiglioni di Rho-Pero ed è stata archiviata dagli organizzatori con grande soddisfazione.

La nuova location ha consentito di allargare il bacino di utenza verso il Nord-ovest della metropoli milanese (fino al Sempione e alla Svizzera) consentendo il trasferimento della manifestazione nel modernissimo polo fieristico di Rho-Pero, ampliando all'uopo le aree espositive e il numero degli espositori, offrendo al contempo ai visitatori un sostanziale miglioramento dei servizi.

Anche per questa edizione la partecipazione della Camera attraverso l'Unioncamere Campania che ha ricevuto l'incarico di organizzare e coordinare la collettiva di imprese campane presenti all'evento.

Tale scelta operativa è derivata dalla considerazione di attivare una strategia condivisa tra le diverse Camere di Commercio al fine di presentare un'immagine unitaria della produzione artistica campana, pur rispettando le diverse peculiarità delle province.

Le aziende salernitane ammesse alla collettiva hanno presentato una selezione di prodotti di artigianato di qualità, comprensivo del settore ceramico, gioielli, home design e agro alimentare.

La partecipazione dell'Ente alla manifestazione è da considerarsi, quindi, assolutamente positiva per la promozione delle aziende del territorio salernitano, soprattutto per



quelle caratterizzate da canoni di alta qualità e tipicità della produzione e di varietà commerciale dell'offerta proposta.

Dati statistici

N° espositori totali
Oltre 3000

N° aziende salernitane
17

N° visitatori totali
Oltre 2 milioni

Costi totali (in euro)
130.854,08

AGROALIMENTARE

ANUGA - COLONIA, 10-14 OTTOBRE 2009

La manifestazione è dedicata al settore agroalimentare in tutti i suoi aspetti (produttivi, commerciali, logistici).

La manifestazione ha ottenuto un significativo successo, nonostante le attuali prospettive di ripresa economica globale non ancora consolidate: oltre 153.500 operatori professionali in rappresentanza di 180 Paesi, 6522 espositori da 97 Paesi, oltre 1000 giornalisti accreditati.

Numeri che senz'altro confermano la relativa solidità delle dinamiche commerciali del settore "food" anche in periodi di grande instabilità e incertezza come quello attuale.

Unanime il consenso sulla qualità del pubblico presente all'evento, per il 70 % costituito da titolari o alti responsabili degli acquisti delle imprese rappresentate, con elevato potere decisionale. Analoga percentuale (il 72%) è stata espressa dalla globalità degli espositori per ciò che riguarda la validità dei contatti commerciali conseguiti durante la manifestazione, mentre il 94% di essi ha avuto di essa un'impressione ottima o comunque molto buona.

La partecipazione camerale alla manifestazione è stata quest'anno particolarmente articolata e arricchita da una serie di iniziative parallele (workshop con buyer tedeschi, sensibilizzazione presso operatori specializzati, etc.) che hanno contribuito in modo decisivo sia all'immagine generale che alla positiva evoluzione delle relazioni commerciali sviluppate dalle aziende salernitane durante i giorni dell'evento.

Le aziende salernitane hanno espresso unanime soddisfazione per la buona riuscita dell'evento e per i risultati ottenuti.

Dati statistici

N° espositori totali
6.522

N° aziende salernitane
16

N° visitatori totali
153.500

Costi totali (in euro)
97.053,61

FRUIT LOGISTICA - BERLINO, 4-6 FEBBRAIO 2009

La manifestazione è dedicata al comparto dell'ortofrutta in tutti i suoi aspetti (produttivi, commerciali, logistici).

L'evento ha ottenuto un eccezionale successo, che ha superato tutte le aspettative degli organizzatori: oltre 50.000 operatori professionali in rappresentanza di 125 Paesi (+ 16%), 2288 espositori di tutto il mondo, 1000 giornalisti accreditati. Unanime il consenso sulla qualità del pubblico presente all'evento, per l'80% costituito da titolari o alti responsabili degli acquisti delle imprese rappresentate, con elevato potere decisionale.

Analoga percentuale (il 76%) è stata espressa dagli espositori per ciò che riguarda la validità dei contatti commerciali conseguiti durante la manifestazione, mentre il 94% di essi ha avuto di essa un'impressione ottima o comunque molto buona.

La partecipazione camerale alla manifestazione è stata anche quest'anno particolarmente articolata e arricchita da una serie di iniziative parallele (workshop con buyer tedeschi, sensibilizzazione presso operatori specializzati, degustazione prodotti, etc.), svolte in collaborazione con la CCI per la Germania, che hanno contribuito in modo decisivo sia all'immagine generale che alla positiva evoluzione delle relazioni commerciali sviluppate dalle aziende salernitane durante i giorni dell'evento.

Le aziende salernitane hanno espresso giudizi assolutamente positivi sulla partecipazione alla Fiera, sia per l'ottimo livello della manifestazione, sia per la qualità dei servizi offerti dall'Ente camerale.

Esse, ancorchè consapevoli dell'agguerrita concorrenza dei Paesi emergenti, esprimono tuttavia delle ottime potenzialità produttive e commerciali, sia singolarmente che come offerta aggregata.

Dati statistici

<i>N° espositori totali</i>	<i>N° aziende salernitane</i>
2.208	14
<i>N° visitatori totali</i>	<i>Costi totali (in euro)</i>
Oltre 50.000	108.094,76

SIRHA - LIONE, 24-28 GENNAIO 2009

La manifestazione è dedicata al comparto della ristorazione, dell'industria alberghiera e del settore agroalimentare, con esposizione dei prodotti e momenti dedicati alla promozione della cultura eno-gastronomica, mediante seminari, workshop, etc. Le aziende salernitane presenti hanno avuto un buon riscontro commerciale.

Dati statistici

<i>N° espositori totali</i>	<i>N° aziende salernitane</i>
2.098	8
<i>N° visitatori totali</i>	<i>Costi totali (in euro)</i>
141.380	29.550,23

COOKING FOR WINE - MERANO, 10-12 NOVEMBRE 2009

L'evento, ideato dal giornalista Luigi Cremona, propone una formula operativa particolarmente efficace: attraverso l'organizzazione delle degustazioni da parte di un



catering specializzato consente ampia visibilità alle produzioni gastronomiche, cui la sola esposizione non darebbe il giusto risalto.

Inoltre, la manifestazione è stata occasione per accogliere ospiti di tutto riguardo della gastronomia italiana; da giornalisti specializzati, a esperti gastronomi, ristoratori, e chef, che, nella tre giorni, si sono alternati sul palcoscenico della Gourmet Arena, dando voce alle loro esperienze professionali, affrontando, peraltro, temi legati all'enogastronomia italiana.

In questo contesto, in diversi momenti, è stato dato risalto alla presenza dell'Ente camerale e al territorio salernitano, grazie alla presentazione, da parte di Luigi Cremona, delle produzioni tipiche del territorio in seno a servizi televisivi montati, per l'occasione, dalla RAI e da alcune reti televisive locali.

In particolare, nella seconda giornata, di maggiore affluenza, è stato ospite dell'evento lo chef Gualtiero Marchesi, il quale si è trattenuto presso lo stand camerale per degustare la mozzarella di bufala salernitana.

Costi totali: € 20.000,00

VINITALY - VERONA, 2-6 APRILE 2009

La manifestazione ha da tempo ormai consolidato il ruolo di evento di riferimento dell'universo enologico nazionale ed internazionale.

Un ruolo costruito in quarant'anni di attività attraverso lo sviluppo di un settore diventato il rappresentante d'eccellenza del sistema agroalimentare di qualità in Italia.

Vinitaly ha ospitato, per l'edizione 2009, oltre 4.500 espositori da 30 paesi su una superficie di quasi 87 mila metri quadrati netti e 150.000 visitatori, di cui il 30% esteri, (+15%).

Si conferma pertanto il ruolo della manifestazione che, nel panorama degli eventi di settore, è l'unica che si rivolge all'intera tipologia degli operatori del comparto, vale a dire produttori, importatori, distributori, ristoratori, tecnici, giornalisti, opinion leaders. Le imprese campane sono state collocate in un unico padiglione di circa 5000 mq., fortemente caratterizzato negli esterni ed all'interno, affidato dalla scorsa edizione alla sapiente mano di Gae Aulenti, l'architetto friulano di fama internazionale ed anche quest'anno è stato molto ammirato dai visitatori presenti.

Un investimento significativo, frutto di un accordo con Verona Fiere per le prossime due edizioni del Vinitaly, che vede la Regione Campania al passo con le altre grandi regioni del vino d'Italia.

Il nuovo padiglione ha ospitato 191 aziende delle cinque province campane, di cui n°23 imprese salernitane vitivinicole.

Diversi eventi e seminari hanno animato lo spazio regionale durante i giorni della manifestazione, dalle degustazioni guidate da esperti del settore di vini campani alla presentazione di analisi economico-produttive ed enologiche sui vitigni regionali, anche alla presenza dell'Assessore regionale all'Agricoltura e alle Attività Produttive, Dr. Andrea Cozzolino.

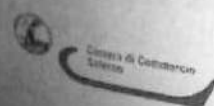
Dati statistici

N° espositori totali
4.500

N° aziende salernitane
29

N° visitatori totali
150.000

Costi totali (in euro)
16.000,00



TURISMO

BIT - MILANO, 19-22 FEBBRAIO 2009

La rassegna milanese ha confermato il ruolo di indiscusso punto di riferimento per il settore turismo facendo registrare dati in crescita rispetto al 2008. Infatti, dai dati forniti dall'organizzazione, si rileva un numero di visitatori di oltre 150.000, di cui oltre 80.000 operatori professionali esteri, 20.500 operatori italiani e 46.000 visitatori non professionali. Ben 5.000 sono stati, inoltre, gli espositori diretti e indiretti in rappresentanza di 152 Paesi di tutto il mondo.

La presenza camerale si è articolata secondo una modalità a spiccatamente commerciale, con l'area espositiva collocata al padiglione 10 nella sezione "Tourism collection", nel cui ambito l'Ente ha ospitato una collettiva di n. 30 imprese salernitane. La partecipazione dell'Ente alla manifestazione e la consolidata sessione del workshop Buy Italy hanno consentito alle aziende salernitane di ottenere buoni risultati commerciali, in linea con le previsioni e con l'attuale congiuntura economica.

Dati statistici

<i>N° espositori totali</i>	<i>N° aziende salernitane</i>
5.000	30
<i>N° visitatori totali</i>	<i>Costi totali (in euro)</i>
150.000	140.617,04

ITB - BERLINO, 11-15 MARZO 2009

La Borsa Internazionale del Turismo di Berlino è un'importante manifestazione dedicata al settore del turismo, con 10.000 espositori provenienti da 180 Paesi, registrati nell'ultima edizione. Certamente, nel novero degli eventi di settore, l'ITB è la rassegna tradizionalmente orientata a favorire il contatto con nuovi clienti e la stipula di trattative di affari nella sfera del business-to-business.

La Fiera offre grandi opportunità in 3 diversi segmenti: Business-to-business; Il mondo del turismo; Travel Technology.

Le aziende salernitane presenti hanno ottenuto buoni risultati, nonostante la difficile congiuntura economica, particolarmente avvertita in questo settore.

Dati statistici

<i>N° espositori totali</i>	<i>N° aziende salernitane</i>
11.000	14
<i>N° visitatori totali</i>	<i>Costi totali (in euro)</i>
100.000	37.340,00

TRAVEL TRADE ITALIA - RIMINI, 16-17 OTTOBRE 2009

Il Travel Trade Italia, organizzato dalla società TTG Italia è sicuramente uno dei maggiori appuntamenti europei del settore turistico, un workshop aperto agli operatori specializzati e strutturato come un qualificato punto d'incontro fra una selezione di



buyers internazionali e l'offerta italiana nei suoi più vari aspetti: incoming, tour operators, consorzi turistici, servizi alle imprese e marketing territoriale, ricettività (alberghi, agriturismi, villaggi turistici, etc.).

L'edizione 2009 ha chiuso con un eccellente bilancio commerciale e di pubblico: oltre 35.000 visitatori professionali (operatori specializzati e buyers) e oltre 1000 espositori (in rappresentanza di 2400 aziende), con un incremento dell'11 % ed una presenza di operatori esteri per oltre il 31 %, ne rafforzano il valore nel panorama espositivo del settore a livello europeo.

La collaudata formula della manifestazione, infatti, che consente la definizione degli incontri commerciali per mezzo di un sistema di appuntamenti prefissati fra una qualificata domanda di buyers e l'analoga offerta turistica degli operatori, favorisce l'incontro tra operatori reciprocamente affini e complementari per domanda e offerta turistica, ottimizzando, in tal modo, le trattative commerciali.

La Camera di Commercio di Salerno ha inteso qualificare la presenza dei 20 operatori salernitani prevedendo l'assegnazione agli stessi di desk personalizzati e dando il giusto risalto al territorio di Salerno e provincia nell'ambito dell'area acquisita.

Dati statistici

<i>N° espositori totali</i>	<i>N° aziende salernitane</i>
1.000	20
<i>N° visitatori totali</i>	<i>Costi totali (in euro)</i>
35.000	55.301,21

WORLD TRAVEL MARKET- LONDRA, 9-12 NOVEMBRE 2009

Il World Travel Market è certamente uno dei massimi eventi mondiali del settore turistico che coinvolge Regioni e Paesi rappresentati provenienti da tutto il mondo, con una nutrita serie di eventi paralleli, workshop ed incontri che animano normalmente le giornate della manifestazione, con approfondimenti ad ampio raggio sul turismo globale. La Camera di Commercio ha partecipato all'evento con uno stand all'interno dell'area dell'ENIT.

Le aziende salernitane accreditate hanno ottenuto risultati soddisfacenti, nonostante la difficile congiuntura economica, particolarmente avvertita in questo settore.

Dati statistici

<i>N° espositori totali</i>	<i>N° aziende salernitane</i>
8.000	17
<i>N° visitatori totali</i>	<i>Costi totali (in euro)</i>
46.000	29.200,00

GLOBE - ROMA, 26-28 MARZO 2009

Giunta alla III^a edizione la fiera GLOBE si propone quale qualificata rassegna espositiva del prodotto turistico italiano e della offerta internazionale, con particolare attenzione all'area del Sud Europa e del Mediterraneo.

La manifestazione, attraverso l'organizzazione del workshop, si è imposta in Italia e all'estero grazie al workshop, quale significativo momento di incontro tra gli espositori e i buyers esteri per il settore turistico, impostato secondo un sistema di appuntamenti prefissati.

Quasi un migliaio di tour operator provenienti da 64 Paesi del mondo sono giunti nella capitale per acquistare il prodotto turistico del Mediterraneo attraverso contrattazioni programmate con l'offerta presente in fiera.

Le aziende salernitane presenti hanno ottenuto risultati soddisfacenti, nonostante la difficile congiuntura economica, particolarmente avvertita in questo settore.

Dati statistici

<i>N° espositori totali</i>	<i>N° aziende salernitane</i>
1.000	12
<i>N° visitatori totali</i>	<i>Costi totali (in euro)</i>
n.p.	37.177,20

TUR - GOTEORG, 18-22 MARZO 2009

La Fiera rappresenta la maggiore e più importante fiera nel settore di viaggi, turismo e convention in Scandinavia, favorendo l'incontro con buyer professionisti e viaggiatori privati estremamente attivi.

La Camera di Commercio ha partecipato all'evento con uno stand all'interno dell'area dell'ENIT.

Le aziende salernitane accreditate hanno ottenuto risultati soddisfacenti, nonostante la difficile congiuntura economica, particolarmente avvertita in questo settore.

Dati statistici

<i>N° espositori totali</i>	<i>N° aziende salernitane</i>
1.200	11
<i>N° visitatori totali</i>	<i>Costi totali (in euro)</i>
52.000	17.480,00

ALTRE FIERE

Nel corso del 2009, inoltre, l'Ente camerale ha preso parte, con spazi di tipo istituzionale, dedicati alla promozione del turismo della provincia di Salerno (svolta in proprio o affidata ad appositi soggetti rappresentativi, come Associazioni e Consorzi), alle seguenti manifestazioni:

BORSA MEDITERRANEA DEL TURISMO ARCHEOLOGICO - PAESTUM, 19-22 NOVEMBRE 2009

Il centro espositivo Ariston di Paestum ha ospitato la XII° edizione della Borsa mediterranea del turismo archeologico, cui l'Ente camerale ha partecipato con uno stand istituzionale.

La Borsa, a cadenza annuale, si propone di promuovere siti e destinazioni di richiamo archeologico dei Paesi del Mediterraneo; di creare l'integrazione fra le diverse culture; di favorire la commercializzazione di prodotti turistici specifici; di incrementare le opportunità economiche gli effetti occupazionali e le ricadute culturali. Paese ospite per l'edizione 2009 è stato il Portogallo.

La manifestazione anche quest'anno si è distinta per l'organizzazione delle innumerevoli iniziative culturali, finalizzate all'approfondimento delle tematiche legate alla conservazione, valorizzazione e gestione del patrimonio artistico e culturale nazionale.

Diversi momenti operativi hanno contraddistinto i quattro giorni dedicati al Salone espositivo; di particolare interesse il workshop con i buyers esteri selezionati dall'ENIT per l'incontro tra domanda e offerta cui hanno preso parte operatori italiani ed esteri.

Costi totali: € 960,00

ALTRI SETTORI

BOOT - DUSSELDORF, 17-25 GENNAIO 2009

La manifestazione, grazie ad una costante crescita di pubblico, è oggi uno dei più prestigiosi palcoscenici per le aziende della nautica internazionale.

Nel corso degli anni la Fiera ha incrementato il numero delle presenze degli espositori e dei visitatori specializzati; la tipologia prevalente è costituita dagli operatori della cantieristica, degli accessori e delle attrezzature per la nautica nei segmenti di mercato che vanno dalla piccola imbarcazione da diporto ai super yacht.

Dati statistici

N° espositori totali
1.641

N° aziende salernitane
5

N° visitatori totali
240.000

Costi totali (in euro)
57.984,75

IPACK- IMA MILANO, 24-28 MARZO 2009

La manifestazione, che si svolge in coordinamento con le fiere Grafitalia (dedicata alle tecnologie della stampa in generale) e Converflex (dedicata alle tecnologie di stampa su imballaggio) e nello stesso periodo della fiera Plast (dedicata al comparto della plastica), ha ottenuto un grande successo, che ha superato le aspettative degli organizzatori, sia in termini di quantità che soprattutto di qualità dei visitatori presenti: oltre 54.000 operatori professionali, con il 25% di presenze straniere. La maggioranza degli espositori presenti ha espresso grande soddisfazione per ciò che riguarda la validità dei contatti commerciali intrapresi.

L'Ente camerale ha partecipato alla manifestazione per la prima volta, coordinando la presenza di una serie di aziende attive nel settore dei contenitori in plastica, degli imballaggi e delle tecnologie di stampa flessografica, la massima parte aderenti al Gruppo Plastica e Gomma di Confindustria Salerno.

La partecipazione delle aziende all'evento è stata particolarmente positiva, sia in termini generali di presentazione del comparto locale sia per i buoni contatti commerciali avviati.

Dati statistici

N° espositori totali
1.400

N° aziende salernitane
9

N° visitatori totali
125.000

Costi totali (in euro)
60.566,44

CONTRIBUTI PER PARTECIPAZIONE AUTONOMA A MANIFESTAZIONI FIERISTICHE - € 1.300.000,00

Completata la rassegna delle manifestazioni fieristiche, si passa ad esaminare la seconda tipologia di intervento teso all'internazionalizzazione del tessuto produttivo provinciale, attraverso la concessione di contributi alle spese di partecipazione autonoma delle aziende industriali, artigiane e agricole a mostre e fiere nazionali ed estere di particolare interesse.

Il Regolamento che disciplina la concessione dei contributi in esame favorisce la partecipazione autonoma, riconoscendo il beneficio anche per quelle manifestazioni alle quali sia presente la Camera di Commercio con un proprio stand. Il Regolamento prevede, in particolare, l'entità massima del contributo per le imprese agricole, così come previsto dal regime "de minimis", nella misura di € 7.500,00 e per quelle non agricole nella misura di € 8.500,00.

Nonostante l'intervento trovi posto nel bilancio camerale ormai da diversi anni, appare ancora particolarmente sostenuta la domanda di contributi manifestata dalle imprese salernitane per l'abbattimento dei costi di partecipazione a manifestazioni fieristiche ed infatti lo stanziamento di € 1.300.000,00 è stato interamente impegnato a fronte delle n. 226 istanze pervenute nel corso dell'anno.

Le altre iniziative da segnalare a completamento del filone in argomento sono le seguenti.

IL CILENTO INCONTRA L'OLANDA - € 10.000,00

L'iniziativa svoltasi ad Almen dal 26 al 28 giugno 2009, è stata articolata in forma di evento espositivo e workshop. In particolare, nella piazza principale della cittadina olandese sono stati allestiti degli stands espositivi di prodotti enogastronomici e turistici del Cilento, oltrechè di laboratori del gusto basati sull'olio di oliva e la cucina cilentana. Nell'ambito dell'iniziativa sono stati, inoltre, organizzati incontri tecnici tra TO olandesi e operatori turistici del Cilento. Hanno fatto da cornice all'intero evento concerti dal vivo di musica popolare cilentana.



18° CONVENTION MONDIALE DELLE CAMERE DI COMMERCIO ITALIANE ALL'ESTERO - € 151.000,00

A distanza di sette anni, le 74 CCIE sono tornate a Salerno per la loro Convention annuale. Il programma dell'evento ha visto il susseguirsi delle numerose riunioni interne, il convegno internazionale, gli incontri one to one tra i delegati e la business community locale e, gli incontri B2B tra 112 buyer provenienti dai Paesi euro-mediterranei e le imprese campane. Per quest'ultime la Convention è stata una grossa opportunità per instaurare o intensificare i contatti con l'estero, individuando sempre nuovi segmenti di mercato all'estero

Il residuo importo di € 450.000,00 è stato, infine, destinato all'**Azienda Speciale Intertrade**, la cui relazione sulle attività svolte è riportata nell'allegato al bilancio dell'Ente camerale.

MA

CREDITO

Obiettivo strategico sintetico

"E' noto che il gap competitivo della nostra provincia è influenzato pesantemente dal costo del denaro e dalle difficoltà di accesso al credito, che talvolta favoriscono forme di criminalità economica.

Dovrà essere aperto un confronto e mantenuto vivo e continuo un dialogo istituzionale con gli istituti di credito operanti in provincia per ricercare soluzioni alle problematiche prospettate dai rappresentanti delle imprese, a cominciare dall'accesso al credito, dal costo del denaro e degli oneri finanziari.

In tale direzione si potrà prevedere l'organizzazione di momenti di incontro tra imprese bancarie ed imprese degli altri settori produttivi finalizzato all'analisi della situazione economica locale ed all'individuazione degli strumenti finanziari e delle iniziative più idonee per favorire lo sviluppo non solo economico della provincia".

Il filone degli interventi a supporto della finanza alle imprese è apparso sin da subito di prioritaria importanza per garantire un adeguato supporto allo sviluppo del sistema imprenditoriale locale, già penalizzato per l'entità media degli oneri finanziari più elevati rispetto a quelli sostenuti da imprese di altre aree del Paese e per l'esistenza di un sistema creditizio che ormai ha spostato altrove i propri centri decisionali.

L'intervento "classico" teso all'abbattimento del costo del danaro, nonostante la riduzione dei tassi d'interesse, rimane un sostegno importante per le PMI provinciali, in considerazione delle note condizioni di svantaggio che devono scontare rispetto alle imprese del Centro-Nord per quanto concerne i rapporti con le istituzioni creditizie.

L'importo di € 800.000,00 stanziato per la concessione di contributi tesi all'abbattimento del tasso degli interessi sulle operazioni di credito a favore degli aderenti agli organismi di garanzia fidi operanti in provincia di Salerno, è stato interamente ristanziato.

Ciò, infatti, al fine di consentire agli Uffici camerali di disporre delle necessarie risorse finanziarie per l'accoglimento delle istanze presentate entro il 30 aprile 2010 in virtù dello speciale Regolamento camerale, le cui erogazioni saranno effettuate nel corso del medesimo esercizio 2010 in concomitanza con la produzione a cura dei confidi stessi delle certificazioni bancarie attestanti gli interessi passivi corrisposti dalle imprese beneficiarie nel corso del 2009.

Illustrazione sintetica dei risultati raggiunti dalle Aziende Speciali Intertrade e Sea Ports



Intertrade

AZIENDA SPECIALE
Comune di Giugliano in Campania

Il Bilancio di esercizio 2009 dell'Azienda Speciale Intertrade risulta composto dal Conto Economico, dallo Stato patrimoniale, dalla Nota integrativa e dalla Relazione sulla gestione conformemente al dettato di cui al DPR 254/05.

L'esercizio in esame ha costituito un anno di ulteriore consolidamento delle entrate proprie aziendali, che consentono all'Azienda di assurgere a riferimento nel panorama

nazionale delle tecnostrutture per l'internazionalizzazione, dato che cospicue risorse derivano dall'approvazione di progetti istituzionali da parte di Enti ed Organismi di rilevanza regionale, nazionale e comunitaria.

Ciò è avvalorato dall'attribuzione di numerose risorse allo Stato patrimoniale, dato che la concreta manifestazione monetaria si potrà realizzare nel corso dell'esercizio corrente, pur rispondendo ad iniziative progettate nel 2008 e sottoposte entro i termini prestabiliti agli Enti eroganti.

Lo Stato Patrimoniale chiude in pareggio tra le attività e le passività per Euro 1.958.885,35 e fa registrare un incremento rispetto all'esercizio precedente pari ad Euro 438.630,27.

L'analisi dell'Attivo evidenzia:

- Immobilizzazioni pari ad Euro 66.111,09 con un incremento di Euro 13.085,61 rispetto all'anno precedente;
- Crediti di funzionamento pari ad Euro 1.427.118,20 che evidenziano un incremento rispetto all'esercizio precedente di Euro 506.204,40.

L'analisi del Passivo evidenzia:

- Debiti di funzionamento per Euro 1.373.825,50 con un incremento rispetto all'esercizio precedente di Euro 284.629,50;
- Fondi per rischi e oneri, il cui saldo ammonta ad Euro 2.891,55 e fa registrare un decremento, rispetto all'esercizio precedente, pari ad Euro 237.259,78.

L'analisi del Conto Economico evidenzia:

- Ricavi ordinari, al netto del contributo ordinario della Camera di Commercio di Euro 442.775,00, pari ad Euro 2.455.022,11 tra cui rilevano:
 - Proventi derivanti da servizi pari ad Euro 13.681,35;
 - Contributo camerale: Euro 442.775,00, di cui una quota pari ad Euro 7.225,00, esposta tra i proventi da servizi in quanto destinata a finanziare l'area commerciale delle attività aziendali.
- Costi di struttura: Euro 570.049,37 tra cui si evidenziano:
 - Costi per Organi Istituzionali pari ad Euro 69.756,20;
 - Costi di funzionamento per Euro 141.304,47;
 - Ammortamenti ed accantonamenti per Euro 15.177,38.
- Costi istituzionali: Euro 1.852.757,78.

Per quanto concerne gli indicatori economico-finanziari emergono dal Bilancio di esercizio i seguenti dati:

Autonomia finanziaria

82%

(esprime la capacità dell'Azienda Speciale di recepire fonti di finanziamento diverse dal contributo camerale)

Più alto è il valore percentuale, migliore è il livello di autonomia finanziaria.

Autonomia strutturale

27,5%

(esprime la capacità dell'Azienda Speciale di coprire con le sole proprie risorse i costi di gestione)

Più basso è il valore percentuale, migliore è il livello di autonomia strutturale.

Efficienza dell'impiego delle risorse umane

14%

(esprime il livello di assorbimento di risorse economiche per la gestione del personale)

Più basso è il valore percentuale, migliore è il livello di efficienza dell'impiego delle risorse umane.

Incidenza dei costi sulle attività istituzionali

76,5%

(esprime la capacità di impiego di risorse economiche per lo svolgimento delle iniziative programmate).

Più alto è il valore percentuale, migliore è il livello di incidenza dei costi sulle attività istituzionali.

Le attività svolte nel corso del 2009 hanno interessato principalmente 5 filoni di intervento, riconducibili all'Informazione, alla Promozione, alla Comunicazione, all'Assistenza tecnica e alla formazione.

La Rete estera è stata incentrata su alcuni paesi dell'Europa occidentale, dell'Europa centro-orientale, dell'Area NAFTA, del Mediterraneo, dell'Asia, che si sono confermate macro-regioni di interesse prioritario per la competitività delle imprese locali.

Nello specifico, nel 2009 l'attenzione è stata focalizzata ancora sulla Federazione Russa, attraverso, il Progetto Interregionale di Cooperazione integrata tra Regioni italiane e russe nel settore dei Distretti Industriali per lo Sviluppo del "Made in Italy", che ha inteso promuovere e sostenere i processi di apertura ed espansione internazionale del tessuto imprenditoriale campano, ed in particolare salernitano, verso il mercato russo creando nuovi canali di accesso. A tal fine, nei primi mesi del 2009, sono state realizzate azioni di *follow up* delle attività svolte relativamente alla missione commerciale che si è tenuta in occasione dell'XI edizione del Salone espositivo "CPM", *Collection Première Moscow*, (10-13 settembre 2008) nonché del Salone Internazionale del Mobile "MEBEL" (24-28 novembre 2008).

Altra iniziativa di rilievo è stata la missione commerciale nelle aree a Sud della Russia, a Rostov e Krasnodar che si è tenuta dal 24 al 27 maggio 2009, finalizzata a fornire un supporto al sistema imprenditoriale locale operante nel settore del florovivaismo, nell'attività di penetrazione sul mercato target. Durante la missione, alla quale ha preso parte una delegazione commerciale composta da 15 aziende suddivise in due grandi consorzi, sono stati organizzati incontri d'affari con operatori economici russi tesi a rilevare le possibili forme di collaborazione finalizzate alla commercializzazione dei prodotti e ad eventuali cooperazioni in termini di piattaforme logistiche per lo smistamento di prodotti floricoli caratterizzanti il "Made in Italy", nonché visite alle aziende del territorio di maggior interesse.

Sempre nell'ambito del Progetto Interregionale di Cooperazione Integrata tra le Regioni Italiane e Russe nel settore Distretti industriali per lo sviluppo del Made in Italy, è stata organizzata, dal 29 maggio al 1 giugno 2009 ad Eboli, in concomitanza con l'evento "La Grande Bufala", la missione commerciale "Promozione del lattiero-caseario: incoming

operatori russi", finalizzata alla promozione della Mozzarella di Bufala Campana DOP e, più in generale, della cucina mediterranea nella rete distributiva del mercato russo. L'incoming ha coinvolto diversi operatori moscoviti individuati e selezionati in loco dalla Camera di Commercio Italo-Russa, tra cui alcuni ristoratori e rappresentanti della GDO, interessati alle produzioni tipiche campane.

Sono continuate le attività progettuali rivolte al mercato bosniaco, il cui obiettivo è stato quello di incrementare la collaborazione economica e l'interscambio tra realtà commerciali e produttive italiane e quelle dell'area balcanica di riferimento nel comparto dell'edilizia e dei materiali da costruzione, con particolare attenzione alle tecnologie produttive e di applicazione, al recupero conservativo degli edifici storici e monumentali, nonché al ruolo centrale del comparto dei materiali per l'edilizia, anche con la finalità di trasferire il know how dell'Italian style.

A maggio 2009, in occasione della XII edizione della Fiera dell'Industria Tecnica Alimentare "Barcelona Tecnologías de la Alimentación", Intertrade è stata presente in Spagna con un nutrito gruppo di imprese, le quali hanno partecipato ad incontri d'affari con operatori spagnoli opportunamente selezionati anche grazie al supporto della Camera di Commercio Italiana di Barcellona.

Sempre nel mese di maggio 2009, si è tenuta a Londra, la Mostra Internazionale Floreale "RHS Chelsea Flower Show", uno degli eventi più prestigiosi che raccoglie la più grande tradizione mondiale per quanto concerne la cura e la creazione di giardini. Al riguardo, Intertrade, nell'ambito dei servizi tecnici, ha curato l'organizzazione di una missione esplorativa di una delegazione imprenditoriale operante nel comparto florovivaistico che si è avvalsa del supporto operativo, in loco, di un esperto del settore.

Dal 24 al 30 ottobre 2009, si è tenuta a Salerno la Prima Edizione di Campania International Week, un Progetto composto da più azioni finalizzate alla promozione delle eccellenze produttive territoriali della Campania, anche attraverso una serie di incontri di rilevanza istituzionale, al fine di definire gli strumenti, le strategie, le tecniche ed il livello di competitività delle imprese, creando ogni utile occasione affinché l'offerta produttiva campana si posizionasse in ambito internazionale.

Le azioni programmate sono state principalmente due: la 18° Convention delle Camere di Commercio Italiane all'estero ed il 4° Forum nazionale dei Consorzi export. Nello specifico, la Convention delle CCIE, si è tenuta dal 24 al 28 ottobre. Lunedì 26 ottobre si è svolto il Convegno Istituzionale "Made in Italy e territori oltre la crisi: nuovi mercati e alleanze concrete". Al convegno hanno partecipato i vertici dell'economia nazionale e delle Istituzioni nazionali e locali. Nella stessa giornata si è svolta la Prima Edizione del Premio "impreSAMondiale", istituito dalla Camera di Commercio di Salerno, in cui sono state premiate le Aziende campane che si sono distinte per il proprio dinamismo sul territorio e per la competitività globale. Si tratta di 8 aziende, scelte per la loro eccellenza, radicate nella provincia più estesa d'Italia, con una particolare "vocazione all'internazionalizzazione": Agrioil, Artes Ingegneria, Cnl Lamberti, DeliKatesse, Ima, Giovanni Imperato, Italcrom, Labcaffè e O.Me.P.S..

Nelle giornate di martedì 27 e mercoledì 28 ottobre si sono tenuti il Salone delle Camere di Commercio Italiane all'Estero e il Workshop b2b. Il "Salone delle Camere di Commercio Italiane all'Estero" ha visto la realizzazione di incontri one-to-one tra le aziende e i rappresentanti delle Camere di Commercio Italiane all'Estero e il Workshop b2b, ha visto incontri tra le imprese e i rappresentanti commerciali esteri.

Mercoledì 28 ottobre, è stato siglato, inoltre, nell'ambito del Programma di Cooperazione Territoriale Europea, POR Campania FESR 2007-2013 Obiettivo Operativo 7.2, l'Accordo di programma tra la Regione Campania e i rappresentanti di alcune Camere di Commercio europee che prevede la realizzazione di un sistema di antenne operative, presenti in tutti i territori coinvolti nella piattaforma, atte a diffondere e mettere a confronto le best practices dei singoli Paesi coinvolti nei processi innovativi globali.

La 18° Convention Mondiale delle CCIE all'Estero, inoltre, è stata promossa attraverso una massiccia campagna di comunicazione, che ha previsto strumenti tradizionali, ma anche e soprattutto strumenti tecnologicamente avanzati e on line.

Nel contesto di "Campania International Week", in concomitanza con la 18° Convention Mondiale delle CCIE, si è tenuto, nelle giornate di mercoledì 28 e giovedì 29 ottobre 2009, il IV Forum Federexport, organizzato da Federexport nazionale in collaborazione con Intertrade, in particolare, nella giornata del 28 ottobre, si sono svolti oltre 400 incontri *one to one* tra i delegati delle CCIE e i Consorzi export presenti, mentre giovedì 29 ottobre si è tenuto il Forum dal titolo "Il valore aggiunto dell'aggregazione: lavorare insieme per esportare meglio".

Sempre nell'ambito di "Campania International Week" si è tenuto, nei giorni 25-29 ottobre, un incoming di architetti provenienti da Chicago. L'incoming è stato finalizzato ad un'analisi urbanistica e morfologica della città di Salerno con successivo incontro con l'Amministrazione comunale.

Nell'ambito del "Progetto di marketing internazionale di promozione all'estero delle eccellenze regionali", POR FESR 2007-2013 obiettivo operativo 2.6, si è svolta l'iniziativa "Euro Campania Agrifood Tour", che ha visto le eccellenze agro-alimentari campane attraversare l'Europa a bordo di un autobus. Oltre 700 prodotti rappresentativi di 11 aree della regione sono stati presentati in dodici fiere specialistiche europee, sono state previste degustazioni di prodotti da forno, sono stati effettuati incontri istituzionali presso 16 Camere di Commercio europee ed altrettanti Istituti di Cultura: 10 Paesi in 14 giorni e oltre 100 visite istituzionali per un totale di 480 tra operatori economici e rappresentanze istituzionali coinvolte nel progetto.

Sempre nell'ambito del "Progetto di marketing internazionale di promozione all'estero delle eccellenze regionali", dal 4 all'8 dicembre 2009 si è tenuta a Napoli, presso il quartiere espositivo della "Mostra d'Oltremare", la Rassegna sull'Agroalimentare campano "Terra Felix" promossa dalla Regione Campania - Assessorato all'Agricoltura.

Nel 2009 è stato notevole l'impulso della promozione dei servizi presso Enti, Associazioni, Banche, Consorzi, attraverso attività di prima informazione economica e di orientamento per la richiesta di servizi specialistici inerenti ricerche di mercato, contrattualistica internazionale, fiscalità e dogane e marketing internazionale. Sono proseguite ed sono state intensificate nel 2009 le attività volte a fornire servizi di informazione e prima assistenza alle imprese sui temi comunitari e del commercio internazionale.

Al fine di rispondere a specifiche esigenze di informazione e formazione sono stati organizzati cicli di seminari e workshop, ad alto contenuto specialistico, destinati alla comunità economica, finanziaria ed istituzionale di Salerno. Al riguardo, sulla scorta

dell'esperienza maturata l'anno precedente, è proseguita nel corso dell'anno l'attività formativa rivolta ai Dottori commercialisti delle Circoscrizioni di Salerno, di Sala Consilina e di Vallo della Lucania, finalizzata ad offrire un supporto concreto ai professionisti che intendono specializzarsi ed estendere i propri servizi consulenziali. Si sono tenuti da gennaio a giugno 2009, 23 seminari tecnici, che hanno approfondito diverse tematiche inerenti il commercio internazionale, tra cui: la costituzione di società all'estero, la regolamentazione dei rapporti giuridici, i sistemi di pagamento, i finanziamenti alle imprese, l'assicurazione dei crediti all'export, la fiscalità, gli strumenti informatici per il commercio estero.

In materia di formazione sui temi legati all'internazionalizzazione è stato favorito, inoltre, l'addestramento e l'inserimento professionale di risorse umane specializzate nel supporto all'internazionalizzazione delle PMI locali. In tal senso sono state avviate iniziative di stage per giovani laureati e non, nell'ambito del Progetto Sportello Tirocini formativi, oltre al coinvolgimento di imprenditori e manager stranieri presso le imprese provinciali.

Le attività di comunicazione integrata realizzate nel corso del 2009 sono state attuate con modalità, tecnologie e strumenti differenziati, al fine di promuovere i servizi e le iniziative a supporto dell'internazionalizzazione presso le PMI del territorio di riferimento, di sostenere e valorizzare l'attività di Intertrade e della holding camerale a supporto della business community salernitana in occasione di eventi istituzionali e manifestazioni internazionali, di fornire alle imprese strumenti informativi aggiornati, anche su supporto elettronico, per approfondire temi e problematiche correlate al commercio estero, di offrire agli utenti stranieri interessati a creare contatti di business in ambito locale e nazionale, dati sull'economia salernitana e informazioni di orientamento per la ricerca partner.



Sea Ports

AZIENDA SPECIALE
Camera di Commercio Salerno

Il Bilancio d'esercizio 2009 è stato redatto sulla base dell'art. 68, comma I, del DPR 254/05 e si compone delle seguenti sezioni:

Conto economico, Stato Patrimoniale, Nota integrativa e Relazione sulla gestione.

Lo Stato Patrimoniale chiude in pareggio tra le attività e le passività per Euro 906.156,38 e fa registrare un incremento rispetto all'esercizio precedente pari ad Euro 630.624,12.

L'analisi dell'Attivo evidenzia:

- Immobilizzazioni pari ad Euro 21.623,90 con un decremento di Euro 1.690,78 rispetto all'anno precedente;
- Crediti di funzionamento pari ad Euro 704.133,59 che evidenziano un incremento rispetto all'esercizio precedente di Euro 522.431,61.

L'analisi del Passivo evidenzia:

- Debiti di funzionamento per Euro 218.563,10 con un incremento rispetto all'esercizio precedente di Euro 122.953,59;



Camera di Commercio
Salerno

- Fondi per rischi e oneri, il cui saldo ammonta ad Euro 563.965,29 e fa registrare un incremento, rispetto all'esercizio precedente, pari ad Euro 384.042,54.

L'analisi del Conto Economico evidenzia:

- Ricavi ordinari, al netto del contributo ordinario della Camera di Commercio di Euro 250.000,00, pari ad Euro 596.000,00 tra cui rilevano:
 - Contributi regionali o di altri Enti pubblici pari ad Euro 596.000,00;
 - Contributo camerale: Euro 250.000,00, di cui una quota pari ad Euro 4.750,00, esposta tra i proventi da servizi in quanto destinata a finanziare l'area commerciale delle attività aziendali.
- Costi di struttura: Euro 128.806,13 tra cui si evidenziano:
 - Costi per Organi Istituzionali pari ad Euro 79.946,24;
 - Costi di funzionamento per Euro 43.453,91;
 - Ammortamenti ed accantonamenti per Euro 5.405,98.
- Costi istituzionali: Euro 669.901,40.

Per quanto concerne gli indicatori economico-finanziari emergono dal Bilancio di esercizio i seguenti dati:

Autonomia finanziaria

70,4%

(esprime la capacità dell'Azienda Speciale di recepire fonti di finanziamento diverse dal contributo camerale)

Esso è dato dal seguente rapporto: Ricavi propri (ovvero al netto del contributo camerale) / Totale dei ricavi

Più alto è il valore percentuale, migliore è il livello di autonomia finanziaria.

Autonomia strutturale

20,7%

(esprime la capacità dell'Azienda Speciale di coprire con le sole proprie risorse i costi di gestione)

Esso è dato dal seguente rapporto:

$$\frac{[\text{Costi Organi} + \text{Direzione} + \text{Personale dipendente} + \text{Spese funzionamento}]}{\text{Ricavi propri}}$$

Più basso è il valore percentuale, migliore è il livello di autonomia strutturale.

Incidenza dei costi sulle attività istituzionali

83,8%

(esprime la capacità di impiego di risorse economiche per lo svolgimento delle iniziative programmate).

Esso è dato dal seguente rapporto: Costi per iniziative istituzionali / Totale dei costi

Più alto è il valore percentuale, migliore è il livello di incidenza dei costi sulle attività istituzionali.

I principali filoni di intervento dell'Azienda sono risultati i seguenti:

a) Informazione

Nell'ambito dei progetti istituzionali di filiera è proseguito l'impegno dell'Azienda volto al miglioramento della performance del portale web della nautica da diporto e del relativo indotto attraverso il portale dell'Azienda all'indirizzo www.seaports.it inteso non solo come sistema multimediale, bensì quale piattaforma "intelligente" per le imprese del settore nonché per gli utenti del mare, rappresentando una continua fonte

di informazioni su appuntamenti ed iniziative in programma sia sul territorio nazionale che in ambito internazionale.

b) Aggiornamento Professionale

1) Seminario Tecnico sulle opportunità di Business Scouting

Sea Ports in collaborazione con Intertrade e Simest, Società Italiana per le Imprese all'Estero, ha organizzato il Seminario tecnico per diffondere ed approfondire le opportunità di investimento per la cantieristica nautica.

In particolare si sono approfondite le azioni promosse dal Ministero dello Sviluppo Economico per la crescita all'estero delle imprese della nautica italiana.

2) Seminario Tecnico di presentazione del servizio Spot Cosmar

Il Seminario Tecnico di presentazione del servizio Spot Cosmar, servizio per la sicurezza in mare che funziona attraverso il collegamento ad una piattaforma satellitare, particolarmente utile agli operatori della pesca e ai diportisti nautici, ha registrato la presenza di tecnici ed esperti che hanno illustrato le modalità di funzionamento del dispositivo e delle piattaforme satellitari e di numerose aziende salernitane, nonché rappresentanti della capitaneria di Porto e della Guardia Costiera.

3) Master in materiali innovativi nel settore della nautica da diporto

Si segnala, inoltre, l'adesione al "Master in materiali innovativi nel settore della nautica da diporto" organizzato dal Parco Scientifico e Tecnologico di Salerno, e rientrante nel più ampio progetto di alta formazione nel comparto. L'iniziativa, di durata semestrale ed inquadrata quale master non universitario destinato a laureati.

c) Infrastrutture

Il 2009 ha visto la prosecuzione delle attività soprattutto di raccordo istituzionale con il Comune di Capaccio volte alla realizzazione del pontile Varolato.

In particolare, occorre ricordare che l'iniziativa "Pontile Varolato: studio di fattibilità e sinergie con il Comune di Capaccio per la valorizzazione" nasce grazie alla disponibilità del Comune di Capaccio rispetto alla valorizzazione e all'utilizzo del Pontile Varolato, ubicato nelle immediate vicinanze della Foce del fiume Sele. Trattasi di un bene patrimoniale originariamente di proprietà delle Forze Armate e successivamente ritenuto non adatto all'utilizzo per motivi militari e civili, soprattutto per la vetustà e l'inadeguato pescaggio del fondo marino.

d) Promozione

Il filone della promozione ha riguardato essenzialmente la partecipazione ad eventi di rilevanza sia nazionale che esteri, in alcuni dei quali l'Azienda ha curato il supporto delle imprese campane operanti nel settore della nautica da diporto e del relativo indotto.

1) Campania International Week

Ai fini dell'armonizzazione degli interventi promozionali dell'Ente camerale in occasione dell'evento in programma a Salerno dal 24 al 29 ottobre p.v. denominato "Campania International Week", sono stati attuati, in armonia con quanto stabilito dal Consiglio di Amministrazione nella programmazione annuale, le attività di scouting mediante l'organizzazione di incontri bilaterali tra gli operatori del settore e gli agenti di distribuzione stranieri provenienti prioritariamente dal Mediterraneo con precipuo riferimento al bacino orientale dell'area europea, anche al fine di creare le giuste interconnessioni con il Salone Nautico in programma subito dopo a Barcellona.

2) 48° "Salonnautico International de Barcellona"



Camera di Commercio
Salerno

La Regione Campania, AGC 12 Area Generale di Coordinamento Sviluppo Economico, nell'ambito del POR Fers Campania 2007/2013 - Obiettivo Operativo 2.6, ha incaricato Sea Ports, a realizzare, nell'ambito del Progetto Campana nautica, la partecipazione regionale alla 48° edizione del Salonnautico International de Barcellona in programma dal 7 al 15 novembre 2009.

Sea Ports ha quindi curato l'organizzazione della partecipazione al Salone delle imprese campane operanti nel settore della nautica da diporto e del relativo indotto. Salone Nautico Internazionale di Genova

3) Salone Internazionale di Genova

La partecipazione dell'Azienda al Salone Internazionale di Genova, in programma dal 3 all'11 ottobre 2009, è stata effettuata ai fini esclusivamente esplorativi, in vista di una effettiva futura partecipazione come espositore.

4) Sea Sun 2009

Sea Ports è stata presente alla VII edizione del "SEA SUN" - Festa del Mare tenutosi a Salerno dal 24 al 27 luglio u.s. ed organizzato dall'Autorità Portuale di Salerno, in collaborazione con la Camera di Commercio di Salerno, la Provincia di Salerno, il Comune di Salerno, l'Ente provinciale per il Turismo, la Capitaneria di porto - Guardia Costiera Salerno, Federagent e il Comitato Porto via Ligea.

Tale evento rappresenta un punto di riferimento dell'estate salernitana nonché un momento di incontro tra il settore marittimo-portuale e la città, finalizzato alla conoscenza di tale comparto e alle potenzialità della risorsa "mare".

L'intensa attività relazionale ha consentito di stringere intese propedeutiche ad un progetto di diffusione e trasferimento tecnologico che si rende necessario per mantenere al comparto cantieristico campano una posizione di leadership da far valere nelle esposizioni internazionali.

Analisi del risultato economico d'esercizio

L'esame del risultato economico d'esercizio conseguito al 31/12/2009 dalla Camera di Commercio di Salerno viene effettuato nel rispetto delle prescrizioni contenute nell'art. 24, comma 2, del d.P.R. 254/2005 e delle indicazioni contenute nella Circolare del Ministero dello Sviluppo Economico n. 3622/C del 05/02/2009 intitolata "Commissione ex art. 74 del Dpr 2.11.2005, n. 254 - trasmissione documenti elaborati (principi contabili)".

Si segnala che il risultato d'esercizio fa registrare un avanzo economico complessivo di Euro 2.500.201,39, mentre in sede di aggiornamento del Preventivo economico per l'esercizio 2009 effettuato, a norma dell'art. 12, comma 1 del d.P.R. 254/05, dal Consiglio camerale con provvedimento n. 10 del 3 novembre 2009, il risultato economico presunto presentava un disavanzo di Euro 680.761,71.

Lo scostamento registrato tra il valore preventivato del risultato d'esercizio e quello effettivamente registrato in sede di formazione del bilancio ammonta ad Euro 3.180.963,10.

Preliminarmente occorre condurre talune riflessioni circa l'impatto prodotto sul bilancio d'esercizio 2009 dalla previsione ex art. 74, comma 2 del DPR 254/05 che ha previsto l'istituzione di una Commissione presso il Ministero dello Sviluppo Economico per l'interpretazione e l'applicazione dei principi contabili contenuti nel Regolamento di contabilità in coerenza con la natura e le funzioni dei soggetti disciplinati.



La predetta Commissione nell'ambito del proprio mandato ha:

- a) effettuato una ricognizione delle disposizioni del "Regolamento" inerenti uno o più principi contabili, e verificato l'esistenza di eventuali esigenze di natura interpretativa;
- b) approfondito l'applicazione di tali principi soprattutto con riferimento alle fattispecie più problematiche o comunque oggetto di una disciplina innovativa.

Con la circolare n. 3622/C del 05.02.2009 del Ministero dello Sviluppo Economico sono stati adottati i predetti "principi contabili" che rappresentano un sistema di enunciati e di regole di riferimento esclusivamente rivolto alle Camere di Commercio e loro Aziende Speciali, finalizzati a rendere i documenti contabili dei soggetti destinatari omogenei in quanto redatti sulla base di una corretta ed uniforme applicazione di tali principi.

Pertanto, l'adozione di tali principi ha determinato una serie di scostamenti tra i valori del bilancio d'esercizio e quelli previsti nel budget revisionato fondati su criteri di contabilizzazione ispirati in primo luogo al codice civile e poi ai principi contabili nazionali.

Si segnala, inoltre, che il Ministero dello Sviluppo Economico con nota n. 15429 del 12 febbraio 2010 ha trasmesso, ad integrazione di quanto previsto nella precedente circolare 3622/C/09, una serie di quesiti pervenuti dalle Camere di Commercio in ordine all'applicazione dei criteri contenuti nella circolare anzidetta che hanno impattato in maniera sostanziale sul bilancio d'esercizio 2009.

Prima di procedere all'analisi dei singoli accadimenti gestionali che hanno determinato il predetto avanzo d'esercizio si riportano, di seguito, i risultati delle singole "gestioni" caratterizzanti la struttura del Preventivo economico e del Conto economico dell'Ente di cui agli allegati A) e C) al d.P.R. 254/05:

	Valore da Previsione	Valore da Consuntivo
A) Risultato della Gestione Corrente	- 1.471.447,12	1.062.452,55
B) Risultato della Gestione Finanziaria	340.685,41	232.885,07
C) Risultato della Gestione Straordinaria	450.000,00	3.344.780,15

Con riferimento alla gestione corrente, ed in particolare ai proventi, si segnala un incremento complessivo dei ricavi, rispetto alla previsione aggiornata, di circa Euro 2.582.571,86 Euro.

La differenza più significativa riguarda proprio il ricavo per diritto annuale di competenza dell'esercizio 2009 che, rispetto alla previsione, fa registrare un incremento di circa Euro 1.853.415,50.

Il bilancio d'esercizio 2009 è il primo bilancio in cui trova completa applicazione la disciplina dei principi contabili camerali per quanto concerne la contabilizzazione del credito da Diritto Annuale, Sanzione e interesse. Attraverso il sistema informatico dell'Ente per la gestione del Diritto Annuale si è definita la contabilizzazione del credito 2009 per singola impresa inadempiente. Alla presente Nota Integrativa si allega copia del suddetto credito per Diritto Sanzione e Interesse 2009.

Giova ricordare che il principio contabile n. 2 di cui alla circolare MISE 3622/C contempla nuovi criteri per l'iscrizione in bilancio del credito da diritto annuale di competenza dell'esercizio.

Il punto 1.2.1 del predetto principio contabile n. 2 prevede che l'Ente camerale debba rilevare i proventi relativi al diritto annuale di competenza dell'esercizio sulla base delle riscossioni avvenute nel corso dell'esercizio ed iscrivere l'importo del diritto annuale dovuto e non versato quale provento cui corrisponde un credito sulla base dei seguenti criteri:

- per le imprese inadempimenti che pagano in misura fissa, sulla base degli importi determinati con il DM 54/05;
- per le imprese inadempimenti che pagano in base al fatturato applicando l'aliquota di riferimento, definita con il DM 54/05, ad un ammontare di fatturato pari alla media dei fatturati dichiarati dalle stesse imprese negli ultimi tre esercizi.
- Laddove tali informazioni non siano disponibili, la misura del diritto annuale dovuto viene determinato utilizzando, prudenzialmente, la misura del tributo corrispondente allo scaglione di fatturato più basso previsto dal predetto DM 54/05.

Il provento ed il credito per sanzioni per tardivo o omesso versamento del diritto annuale sono determinati applicando a ciascun debitore la misura della sanzione stabilita dal DM 54/05 sull'importo del credito come sopra determinato.

Il provento ed il credito per interesse moratorio su diritto annuale è calcolato al tasso di interesse legale con maturazione giorno per giorno.

I diritti di segreteria sono risultati pari ad Euro 3.948.735,98 ed hanno registrato un incremento rispetto al valore di previsione di Euro 91.597,03 in gran parte ascrivibile ai diritti registro imprese.

Si segnalano, inoltre, maggiori ricavi per Euro 226.040,07 relativi a "Contributi, trasferimenti ed altre entrate" concernenti principalmente il ricavo registrato a seguito del contributo di Euro 98.000,00 erogato dall'Unione Regionale delle Camere di Commercio della Campania per la distribuzione di kit di PEC alle imprese i cui oneri sono stati coperti attingenti a risorse stanziare dalla Regione Campania, nonché la rilevazione del ricavo verso le Aziende Speciali camerali generato dall'avanzo realizzato nell'esercizio 2009 ed evidenziato nei rispettivi bilanci d'esercizio per complessivi Euro 116.657,43 ed il maggior ricavo di Euro 8.735,15 per rimborso spese da parte delle imprese partecipanti alle "collettive" organizzate dall'Ente ed illustrate in precedenza.

Procedendo nell'analisi degli "Oneri" si segnala un decremento tra i valori previsti e quelli desunti in sede di formazione del bilancio di esercizio che ammonta complessivamente ad Euro 401.307,32 e riguarda il costo del personale (- 282 mila Euro), gli oneri di funzionamento (- 254 mila Euro), gli interventi economici (- 2,1 milioni di Euro) e gli oneri per "Ammortamenti ed Accantonamenti" (+ 2,3 milioni di Euro).

Tale ultima variazione è generata dall'applicazione del criterio di iscrizione in bilancio dell'accantonamento a fondo svalutazione crediti per diritto annuale dettato dal documento n. 3 "Trattamento contabile delle operazioni tipiche delle Camere di Commercio" della Circolare 3622/C capoverso 1.2.7.

Nel complesso la gestione corrente evidenzia un risultato positivo di Euro 1.062.452,55, con un incremento rispetto alla previsione di Euro - 1.471.447,12, generato in particolare dal provento per diritto annuale di competenza.

L'incremento registrato nel risultato positivo della gestione finanziaria di circa 233 mila Euro è stato generato dal "travaso" delle disponibilità liquide previsto dall'art. 1, comma 44 della legge 23 dicembre 2005, n. 266 dal conto di tesoreria - sezione infruttifera - presso la Tesoreria Provinciale dello Stato di Salerno, al conto corrente bancario acceso presso l'Istituto cassiere dell'Ente.

Per concludere l'esame sintetico circa la composizione del risultato economico d'esercizio si evidenzia che la gestione straordinaria ha fatto registrare l'incremento più significativo rispetto alle altre aree innanzi evidenziate, infatti il risultato economico a consuntivo dell'area è risultato essere maggiore di ben 2.884.780,15 rispetto a quello contemplato dal Preventivo aggiornato.

Si segnala che su questa sezione del Bilancio ha inciso in maniera significativa la rilevazione delle sopravvenienze attive connesse all'attività promozionale che negli esercizi precedenti è stata accantonata nel fondo spese future e che per effetto dei principi contenuti nella suddetta circolare MISE 3622/C/09 e nella nota dello stesso Dicastero n. 15429 del 12 febbraio 2010, segnatamente alle modalità di trattamento contabile delle operazioni tipiche delle Camere di Commercio, hanno determinato la formazione di componenti positivi di reddito del bilancio in argomento, salvo, poi, essere iscritte nei rispettivi Preventivi economici in cui è concretamente programmata la realizzazione dell'iniziativa.

Analisi degli scostamenti registrati nelle voci di onere e provento

1) Dritto Annuale

Descrizione Provento	Valore Preventivo revisionato	Valore Consuntivo	Scostamento
Dritto Annuale	18.098.914,33	19.952.329,83	1.853.415,5

La finanza camerale trova la sua principale forma di alimentazione nel diritto annuale di cui all'art. 17 della legge 488/99 (legge finanziaria 2000) ed al relativo regolamento di attuazione approvato con DM 11 maggio 2001, n. 359.

Il ricavo complessivo iscritto nel Preventivo economico per l'esercizio 2009 è stato determinato in ossequio al dettato del documento n. 3 "Trattamento contabile delle operazioni tipiche delle Camere di Commercio" della Circolare MISE 3622/C capoverso 1.2.6, assumendo a riferimento l'importo risultante dalle somme incassate a competenza nell'anno 2009, maggiorato di un ammontare pari a :

- a) prodotto tra il numero delle imprese inadempimenti per l'anno 2009, distinte per singola fascia e l'importo minimo previsto per la stessa fascia dal decremento ministeriale 30 aprile 2009;
- b) sanzioni, calcolate applicando la percentuale del 30% all'importo di cui al precedente punto a);

- c) interessi di competenza dell'esercizio, calcolati sull'importo di cui al punto precedente, al tasso del 3% per i giorni intercorrenti tra la scadenza prevista per il pagamento del diritto e il 31.12.2009.

Inoltre, in applicazione di quanto previsto dal documento n. 3 "Trattamento contabile delle operazioni tipiche delle Camere di Commercio" della Circolare MISE 3622/C capoverso 1.3.3, i ricavi da diritto annuale di competenza economica dell'esercizio sono stati distinti in voci separate del conto A1) dello schema di conto economico di cui all'allegato C) al Dpr 254/05, come di seguito riportato:

- "Diritto annuale anno corrente", ove trovano allocazione gli importi che le imprese sono tenute a pagare a titolo di tributo camerale, pari ad Euro 17.888.932,36;
- "Sanzioni diritto annuale anno corrente", ove sono esposti gli importi che le imprese sono tenute a pagare a titolo di sanzione, pari ad Euro 1.962.804,51;
- "interessi moratori diritto annuale anno corrente", ove si rappresentano gli importi che le imprese sono tenute a pagare a titolo di interesse di mora, pari ad Euro 100.592,96.

Nella sostanza il provento per diritto annuale, composto dal tributo, sanzioni ed interessi di competenza dell'esercizio 2009 (Euro 19.952.329,83) risulta, al 31/12/2009, incassato nella misura del 58,8%, mentre il restante 41,2%, pari ad Euro 8.408.660,47, costituisce il credito verso operatori economici per l'anno 2009 il cui dettaglio è esposto in maniera analitica nell'allegato alla Nota Integrativa.

Detto importo, al netto dei versamenti F24 "non attribuiti" di Euro 143.895,99 (Diritto 142.990,98 - Sanzioni 808,49 - Interessi 96,52), e sulla base della svalutazione dell'esercizio iscritta nell'apposito fondo, pari ad Euro 6.376.112,69, ammonta al 31/12/2009 a circa 1,2 MEuro.

Per il dettaglio dell'accantonamento a fondo svalutazione credito si rimanda all'apposita sezione della presente relazione.

2) Dritti di Segreteria

Descrizione Provento	Valore Preventivo revisionato	Valore Consuntivo	Scostamento
Diritto di Segreteria	3.857.138,95	3.948.735,98	91.597,03

L'esame delle singole tipologie di ricavi per diritti di segreteria raggruppati dal conto di in commento evidenzia un incremento del 2,3% circa (Euro 92 mila) ascrivibile in massima parte ai ricavi per diritti di segreteria "Registro Imprese".

Al 31.12.2009 risultano iscritte al Registro delle Imprese tenuto dalla Camera di Commercio di Salerno 118.589 imprese, di cui attive 100.886, ovvero l'85,1%. Le imprese individuali con 74.558 posizioni rappresentano il 63% delle posizioni presenti nel Registro Imprese, mentre il restante 37% è costituito da imprese organizzate in forma societaria.

Nell'anno 2009 risultano complessivamente presentate al Registro delle Imprese 27.431 pratiche, di cui 6.844 relative a domande di iscrizione, 15.481 domande di modifica e 5.962 domande di cessazione, utilizzando i seguenti canali:

a) invio telematico 17.896;

- b) supporto informatico firmato digitalmente 945;
- c) invio cartaceo (imprese individuali) 10.391.

Dai dati innanzi esposti si rileva ancora una forte propensione dell'utenza all'utilizzo del modello cartaceo nelle comunicazioni con il Registro delle Imprese sebbene tale modalità risulta ampiamente preferita dagli imprenditori individuali.

Altro dato rappresentativo dei volumi di attività del Registro delle Imprese è quello che afferisce al deposito bilanci.

Infatti, su un totale di società soggette al deposito bilancio nel 2009 di 23.162 unità risultano depositati 14.522 bilanci d'esercizio, di cui 39 sospesi e non regolarizzati alla data del 31/12/2009.

Complessivamente dall'inizio delle attività di distribuzione delle *smart cards* per la firma digitale sono stati rilasciati 29.999 dispositivi, di cui ben 13.664 emesse nel 2009.

Tuttavia l'utilizzo massiccio dello strumento telematico non sempre, sotto il profilo qualitativo, è risultato soddisfacente se si considerano i tempi medi di evasione delle pratiche che nel caso dell'invio su supporto cartaceo sono risultati pari a 12,9 gg, sebbene tale forma è ammessa unicamente per le imprese individuali - e sino all'entrata in vigore previsto per il prossimo 1 aprile di ComuUnica - che presentano un livello di complessità istruttorio inferiore alle società, mentre l'invio telematico ha fatto registrare un tempo medio di evasione di 20,9 gg e, per finire, le pratiche presentate con supporto informatico firmate digitalmente hanno fatto registrare un tempo medio di evasione di 5,5 GG.

Proseguendo nell'esame dei proventi si segnala che I maggiori ricavi registrati riguardano per Euro 101 mila i diritti Registro Imprese, per Euro 23 mila circa i "diritti accesso banca dati protesti", per euro 117,00 i diritti "Agricoltura", per Euro 2.157,00 i "diritti Commercio estero"

Una sensibile flessione è stata, invece, registrata nei ricavi relativi al servizio di "Metrologia legale" parte istituzionale (- Euro 2.216,83), "Commercio Interno e Industria" (- Euro 110,50), "Agenti e Rappresentanti" (- Euro 1.168,00), "Altri Albi, Elenchi e Ruoli" (- Euro 16.695,67) e "Diritti tutela del mercato" (- Euro 853,61).

3) Contributi, trasferimenti ed altre entrate

Descrizione Provento	Valore Preventivo revisionato	Valore Consuntivo	Scostamento
Contributi trasferimenti e altre entrate	474.801,64	700.841,71	226.040,07

Lo scostamento più significativo che ha interessato la voce di provento in esame è quello di Euro 98.000,00 relativo contributo erogato dall'Unione Regionale delle Camere di Commercio della Campania per la distribuzione di kit di PEC alle imprese i cui oneri sono stati coperti attingenti a risorse stanziare dalla Regione Campania, nonché la rilevazione del ricavo verso le Aziende Speciali camerali generato dall'avanzo realizzato nell'esercizio 2009 ed evidenziato nei rispettivi bilanci d'esercizio per complessivi Euro 116.657,43.

Tra gli altri ricavi presenti nella voce di provento in esame si segnalano quelli relativi alla quota di partecipazione delle imprese a collettive organizzate dall'Ente pari ad Euro 53.700,00, gli affitti attivi di Euro 51.084,30, gli introiti per compensi stabili e continuativi dei dirigenti dell'Ente (Direzione Aziende Speciali) di Euro 21.882,92 ed i rimborsi e recuperi diversi per Euro 304.394,52.

4) Proventi da gestione di beni e servizi

Descrizione Provento	Valore Preventivo revisionato	Valore Consuntivo	Scostamento
Proventi da gestione di beni e servizi	145.000,00	122.890,04	-22.109,96

Lo scostamento registrato nella voce di provento in esame, che afferisce alla sfera commerciale delle attività camerali, deriva dai minori ricavi connessi all'attività conciliativa che, rispetto alla previsione di Euro 25 mila, ha fatto registrare ricavi per Euro 20.365,38, ed alla prestazione dei servizi in materia di metrologia legale, che, rispetto ad una previsione di ricavo di Euro 105.000,00 ha fatto registrare ricavi per Euro 92.250,16.

6) Personale

Descrizione Onere	Valore Preventivo revisionato	Valore Consuntivo	Scostamento
Personale	(4.977.961,15)	(4.695.641,38)	282.319,77

L'analisi dello scostamento positivo registrato nei costi del personale viene condotta considerando singolarmente i conti di mastro che compongono tale voce di onere, vale a dire:

- competenze al personale;
- oneri sociali;
- accantonamenti IFR/TFR;
- altri costi del personale

Nella tabella a doppia entrata che segue, per ciascuna delle funzioni istituzionali previste dall'art. 6 del d.P.R. 254/05 sono riportati, suddivisi per natura, i costi del personale ed il grado di incidenza di ciascuna funzione rispetto al valore risultante a consuntivo:

	FUNZIONI ISTITUZIONALI			
	A	B	C	D
	Organi istituzionali e Segreteria Generale	Servizi di supporto	Anagrafe e servizi di regolazione del mercato	Studi, Formazione, Informazione e Promozione economica
Competenze al personale	582.491,52	881.255,21	1.436.498,86	355.142,72
Oneri sociali	193.045,69	225.336,55	358.663,05	82.297,89
Accantonamenti IFR/TFR	64.104,40	105.401,88	167.366,22	27.443,47
Altri costi del personale	0,00	111.927,01	104.666,91	0,00
TOTALE	839.641,61	1.323.920,65	2.067.195,04	464.884,08
% di incidenza	17,88%	28,19%	44,02%	9,90%

Le competenze al personale iscritte nel Preventivo economico aggiornato per l'esercizio 2009 sono state pari ad Euro 3.351.520,56, mentre gli oneri complessivi risultanti a consuntivo ammontano ad Euro 3.255.388,31 e fanno registrare un decremento rispetto ai valori iscritti in sede previsionale di Euro 96.132,35.

Si segnala che tra le competenze al personale sono allocate altresì le risorse del "Fondo per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività" che, per l'anno 2009, sono state determinate, in contrattazione decentrata integrativa, sulla base delle direttive impartite dalla Giunta camerale, in Euro 1.054.979,82.

Meno significativo, in termini assoluti, è stato lo scostamento registrato negli oneri sociali per i quali rispetto al valore riportato nel Preventivo economico di Euro 880.856,70 sono stati registrati costi complessivi per Euro 859.343,18, con un risultato, in termini di minori costi, di Euro 21.513,52, in linea, comunque, con il decremento registrato nelle competenze al personale.

L'accantonamento IFR/TFR iscritto nel Preventivo economico per Euro 496.377,25 aggiornato sulla scorta degli incrementi retributivi contemplati dal CCNL del Comparto Regioni ed Autonomie Locali 31/07/2009 è stato utilizzato per Euro 364.315,67, facendo registrare minori oneri per Euro 132.061,58.

Infine, anche la categoria degli "altri costi del personale" ha fatto registrare minori costi rispetto alla previsione di Euro 43 mila circa, individuabili nei minori oneri per personale distaccato presso l'Ente.

7) Funzionamento

Descrizione Onere	Valore Preventivo revisionato	Valore Consuntivo	Scostamento
Funzionamento	(5.681.198,48)	(5.426.989,32)	254.209,16

Nell'ambito delle spese di funzionamento, hanno fatto registrare un sensibile, positivo, scostamento le spese per prestazioni di servizi. Infatti i costi complessivamente iscritti nel Preventivo economico aggiornato per l'esercizio 2009 sono stati pari ad Euro 2.493.324,62, mentre, a consuntivo, tale tipologia di onere si è attestata ad un importo pari ad Euro 2.303.387,80, con una riduzione di Euro 189.936,82.

Anche per l'esercizio 2009 è stata attuata la previsione di materia di contenimento della spesa pubblica di cui all'art. 2, commi 589, 593 e 594 della legge 24 dicembre 2007, n. 244 (legge finanziaria 2008), con particolare riferimento alle spese telefoniche ed alle spese postali, che sono rispettivamente risultate pari ad Euro 8.946,43 ed Euro 95.206,17, mentre la previsione aggiornata per l'esercizio in discussione, costruita sulla base di un programma pluriennale di abbattimento dei costi, è stata di Euro 20.000,00 per gli oneri telefonici ed Euro 140.000,00 per gli oneri postali e di recapito.

E' stata, poi, data puntuale applicazione all'art. 27 del D.L. 25 giugno 2008, n. 112, convertito dalla legge 6 agosto 2008, n. 133 recante *"Disposizioni urgenti per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività, la stabilizzazione della finanza pubblica e la perequazione Tributaria"*, che ha introdotto per le amministrazioni pubbliche, tra cui gli Enti camerali, l'obbligo di ridurre del 50%, rispetto al 2007, la spesa per la stampa di relazioni ed ogni altra pubblicazione prevista da leggi e regolamenti distribuita gratuitamente od inviata ad altre amministrazioni, nonché l'obbligo di sostituire l'abbonamento alla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana da cartaceo in telematico, con conseguente rideterminazione del relativo costo. Infatti, la previsione aggiornata del conto di budget 325060 denominato *"Oneri per la stampa di pubblicazioni"* è risultata pari ad Euro 12.273,98, corrispondente al 50% dei costi 2007, mentre gli oneri complessivi al 31/12/2009 sono risultati pari ad Euro 12.270,00.

Sono state adottate misure idonee per il conseguimento del risparmio di spesa contemplato dall'art. 48 del D.L. 25 giugno 2008, n. 112, convertito dalla legge 6 agosto 2008, n. 133 in ordine all'approvvigionamento di combustibile per riscaldamento e per l'energia elettrica.

Entrambe le tipologie di onere sono contabilmente imputate al conto di budget 325006 *"Oneri per riscaldamento e condizionamento"* che ha fatto registrare costi complessivi pari ad Euro 11.044,31 con un decremento di circa il 40% rispetto all'esercizio 2008 allorché si sono registrati costi per Euro 18.453,20.

Inoltre, si segnala che nell'esercizio in esame è stata data applicazione a quanto prescritto dal comma 623 dell'art. 2, legge 24 dicembre 2007, n. 244 che ha previsto per gli Enti ed organismi pubblici inseriti nel conto economico consolidato della pubblica amministrazione individuati dall'ISTAT ai sensi dell'art. 1, comma 5, della legge 30 dicembre 2004, n. 311, tra cui le Camere di Commercio, di contenere le spese per manutenzioni ordinarie e straordinarie degli immobili nel limite del 3% del valore dell'immobile.

Sulla base di tale previsione normativa ed in relazione al valore degli immobili di proprietà dell'Ente determinato, sulla base dei valori iscritti in bilancio, ovvero al maggior valore tra il costo originario di acquisto ed il valore della rendita catastale determinato ai sensi dell'art. 52 del D.P.R. 26 aprile 1986, n. 131, il limite massimo di spesa per manutenzione ordinaria di immobili, riferita all'esercizio 2009, è stata determinato in Euro 84.879,37, con costi al 31.12 di pari importo.

Relativamente alla previsione di spesa per consulenze e per il conferimento di incarichi di studio si precisa che - anche per l'esercizio 2009 - è stata data applicazione alle misure di contenimento di cui all'art. 1, commi 9, 56 e 57 della legge 23 dicembre 2005, n. 266 (legge finanziaria 2006), come modificate dall'art. 27 del D.L. 4/7/2006 n. 223 convertito in legge, con modificazioni, dall'art. 1 della legge 4/8/2006 n. 248 (Decreto Bersani), ed ulteriormente modificate dall'art. 61, comma 2 - D.L. 25.6.2008, n. 112.



convertito dalla L. 6.8.2008, n. 133 in forza delle quali le amministrazioni di cui al comma 2, art. 1 del D.Lgs 165/2001, tra cui le Camere di Commercio, non possono sostenere spese per un valore superiore al 30 % della spesa sostenuta per la medesima finalità nell'anno 2004.

A questo proposito si segnala che nell'2004 sono state sostenute spese per consulenze, con imputazione al capitolo voce 1107/002, per complessivi Euro 85.390,21, il cui 30%, inteso come limite massimo di spesa per l'anno 2009, è pari ad Euro 25.617,06 ed i costi sostenuti nell'esercizio sono risultati pari ad Euro 25.607,16, di cui Euro 17.500,00 per il Portavoce dell'Organo politico ed Euro 8.107,16 per altri incarichi.

A norma dell'art. 61, comma 17 del più volte citato D.L. 25 giugno 2008, n. 112, convertito dalla legge 6 agosto 2008, n. 133 le somme provenienti dalle succitate riduzioni di spesa e dalle maggiori entrate, con esclusione di quelle di cui al comma 14, sono versate annualmente dagli enti e dalle amministrazioni dotate di autonomia finanziaria ad apposito capitolo dell'entrata del bilancio dello Stato.

Infine, è stata data attuazione alle misure di contenimento delle *spese di pubblicità e di rappresentanza* di cui all'art. 1, comma 10 della legge 23 dicembre 2005, n. 266 (legge finanziaria 2006), come modificate dall'art. 27 del D.L. 4/7/2006 n. 223 convertito in legge, con modificazioni, dall'art. 1 della legge 4/8/2006 n. 248 (Decreto Bersani), ed ulteriormente modificate dall'art. 61, comma 5 del D.L. 25.6.2008, n. 112, convertito dalla L. 6.8.2008, n. 133 in forza delle quali le amministrazioni di cui al comma 2, art. 1 del D.Lgs 165/2001, tra cui le Camere di Commercio, non possono sostenere spese per un valore superiore al 50% della spesa sostenuta per la medesima finalità nell'anno 2007. Gli oneri di pubblicità nell'esercizio 2009 sono risultati pari ad Euro 2.460,00, ovvero inferiori al predetto limite quantificabile in Euro 3.471,97, mentre le spese di rappresentanza sono state pari ad Euro 2.690,29, anch'esse inferiori al limite di Euro 2.692,69

A norma dell'art. 61, comma 17 del più volte citato D.L. 25 giugno 2008, n. 112, convertito dalla legge 6 agosto 2008, n. 133 le somme provenienti dalle succitate riduzioni di spesa e dalle maggiori entrate, con esclusione di quelle di cui al comma 14, sono versate annualmente dagli enti e dalle amministrazioni dotate di autonomia finanziaria ad apposito capitolo dell'entrata del bilancio dello Stato.

Tra gli "oneri per godimento di beni di terzi" si segnalano minori costi rispetto alla previsione aggiornata per Euro 1.434,01 relativi sia ad "Affitti passivi" che a "Canoni di leasing".

Tra gli "Oneri diversi di gestione", che hanno fatto registrare minori costi complessivi per circa 10.740,19 Euro, si segnalano gli oneri imputati al conto 327008 denominato "Oneri per riversamento risparmi legge finanziaria" pari ad Euro 445.066,05, che rappresentano le economie realizzate per effetto del contenimento delle spese introdotte dalle disposizioni di riequilibrio della finanza pubblica innanzi citati.

Tra gli oneri in esame trovano rappresentazione gli oneri tributari a carico dell'Ente ed in particolare l'IRES che è risultata pari ad Euro 54.685,60, l'Irap pari ad Euro 324.720,66, l'ICI pari ad Euro 2.258,60 ed altre imposte e tasse, tra cui la TARSU (ora TIA), per Euro 158.226,75.

Tra le "quote associative", risultate pari ad Euro 1.409.526,92, si segnala la partecipazione al Fondo perequativo di cui alla legge 580/93 per Euro 580 mila circa, la quota associativa all'Unione Nazionale e Regionale delle Camere di Commercio, rispettivamente pari ad Euro 394 mila e 340 mila circa.

Infine, per concludere la disamina delle spese di funzionamento, si evidenzia che le spese per "Organi istituzionali", per le quali operano i limiti di cui ai commi 58 e 59, dell'art. 1 della legge 23 dicembre 2005. n. 266 (legge finanziaria 2006), ulteriormente modificate dall'art. 61, comma 1 del D.L. 25.6.2008, n. 112, convertito dalla L. 6.8.2008, n. 133 previste in bilancio per Euro 614.178,49 sono state utilizzate per Euro 608.287,14.

8) Interventi economici

Descrizione Onere	Valore Preventivo revisionato	Valore Consuntivo	Scostamento
Interventi economici	(7.916.425,77)	(5.771.572,13)	2.144.853,64

Per l'analisi dello scostamento registrato tra la previsione di costo ed il valore a consuntivo si rinvia all'apposita sezione della relazione sulla gestione dedicata all'illustrazione dei risultati raggiunti nell'ambito degli obiettivi programmatici stabiliti nella relazione previsionale e programmatica per l'esercizio 2009.

9) Ammortamenti ed accantonamenti

Descrizione Onere	Valore Preventivo revisionato	Valore Consuntivo	Scostamento
Ammortamenti ed accantonamenti	(5.471.716,64)	(7.751.791,89)	(2.280.075,25)

Lo scostamento particolarmente significativo relativo alla voce in esame è stato sostanzialmente generato dall'applicazione di quanto previsto dal documento n. 3 "Trattamento contabile delle operazioni tipiche delle Camere di Commercio" della Circolare MISE 3622/C capoverso 1.4.4, a proposito dell'accantonamento a fondo svalutazione crediti del diritto annuale si competenza dell'esercizio.

In particolare detto accantonamento è stato effettuato applicando all'ammontare del credito da diritto, sanzione e interesse 2009 la percentuale media di mancata riscossione per gli importi di diritto, sanzione e interesse, relativo alle ultime due annualità per le quali si è proceduto all'emissione dei ruoli esattoriali; percentuale calcolata al termine dell'anno successivo alla loro emissione.

Nella fattispecie si è fatto riferimento alla percentuale di mancata riscossione rispetto al 31/12/2009 delle annualità 2004 e 2005 emesse a ruolo nell'anno 2008.

	Credito 2009	Versamenti Non attribuiti	Credito 2009 al netto versamenti non attribuiti	% non risc.	% risc.	Accantonamento fondo sval.crediti
Diritto	6.379.458,95	142.990,98	6.236.467,97	85,3%	14,7%	5.320.330,83
Interessi	94.640,88	96,52	94.544,36	82,1%	17,9%	77.602,01
Sanzioni	1.934.560,64	808,49	1.933.752,15	85,0%	15,0%	1.643.109,20
	8.408.660,47	143.895,99	8.264.764,48			7.041.042,04

Gli ammortamenti, complessivamente pari ad Euro 512.523,66, hanno riguardato le immobilizzazioni immateriali e materiali per un importo rispettivamente pari ad Euro 1.025,16 ed Euro 511.498,50.

10) Proventi finanziari

Descrizione Provento	Valore Preventivo revisionato	Valore Consuntivo	Scostamento
Proventi finanziari	340.685,41	232.885,07	-107.800,34

Il decremento registrato nei proventi di natura finanziaria, di circa 107 mila Euro, va ricondotto quasi esclusivamente agli interessi attivi bancari, ed è stato determinato dal forte calo del tasso d'interesse applicato alle giacenze del conto corrente bancario.

Tra gli altri proventi finanziari si segnalano gli interessi attivi su prestiti al personale pari ad Euro 14.804,98, i proventi mobiliari, che fanno registrare un introito pari ad Euro 33.858,08 relativi alla distruzione di dividendi da parte della società partecipate Autostrade Meridionali SpA e TecnoHolding SpA e gli interessi attivi postali pari ad Euro 2.229,48.

11) Oneri finanziari

Non si rileva la presenza di oneri finanziari.

12) Proventi straordinari

Descrizione Provento	Valore Preventivo revisionato	Valore Consuntivo	Scostamento
Proventi straordinari	925.000,00	3.665.019,01	2.740.019,01

Nella voce di provento in esame sono state rilevate le sopravvenienze attive generate da oneri rilevati in precedenti esercizi per attività di promozione ed informazione economica ed accantonati tra i "fondi spese" che, al 31/12/2009, non risultano utilizzati e per i quali, in applicazione dei principi di redazione del bilancio contenuti nel DPR 254/05 e nella circolare del Ministero dello Sviluppo economico 3622/C/09, non sussistevano più le condizioni per un loro mantenimento nel passivo dello Stato Patrimoniale. Le sopravvenienze rilevate ammontano complessivamente 3.314.179,91 e riguardano le annualità dal 2004 al 2008.

La parte restante si riferisce, invece, a sopravvenienze attive da diritto annuale anni precedenti si riferiscono ai maggiori importi a titolo di diritto annuale, interessi di mora e sanzioni riferiti ad esercizi precedenti e, prevalentemente, rilevati in sede di notificazione dell'atto di emissione del ruolo esattoriale. Sono state rilevate in ottemperanza a quanto disposto dal principio contabile camerale - documento n. 3, punto 1.3.4.

In particolare sono contabilizzate nel 2009 maggiori importi per il ruolo emesso nel 2009

sul diritto annuale del 2006 per Euro 78.426,78, rispetto al credito 2006 iscritto a bilancio

13) Oneri straordinari

Descrizione Provento	Valore Preventivo revisionato	Valore Consuntivo	Scostamento
Oneri straordinari	(475.000,00)	(330.238,86)	144.761,14

La voce di onere in esame afferisce a rilevazione di costi non di competenza dell'esercizio in esame ed all'eliminazione di crediti pregressi perenti.

Si segnala, in particolare l'importo di Euro 150.000,00 quale concorso dell'Ente camerale salernitano al Fondo di solidarietà per il terremoto dell'Abbruzzo istituito presso l'Unione Italiane delle Camere di Commercio.

PIANO DEGLI INVESTIMENTI

E) Immobilizzazioni immateriali

Descrizione Investimento	Valore Preventivo revisionato	Valore Consuntivo	Scostamento
Immobilizzazioni immateriali	5.000,00	5.000,00	0,00

L'importo iscritto nel preventivo economico aggiornato risulta interamente utilizzato.

F) Immobilizzazioni immateriali

Descrizione Investimento	Valore Preventivo revisionato	Valore Consuntivo	Scostamento
Immobilizzazioni materiali	275.000,00	273.257,27	-1.742,73

L'esercizio 2009 si è caratterizzato per la realizzazione di un programma di manutenzione straordinaria e di valorizzazione degli immobili di proprietà dell'Ente ridimensionato rispetto agli esercizi precedenti per effetto delle misure di contenimento degli oneri per manutenzione straordinaria nel limite del 3% del valore degli immobili posseduti in applicazione del comma 624, art. 2 della legge 244/2007 (legge finanziaria 2008).

L'importo iscritto in bilancio per la realizzazione di interventi di manutenzione straordinaria di Euro 185 mila è stato interamente utilizzato

Si segnalano gli interventi posti in essere:

- o Affidamento dell'incarico professionale per il completamento dell'impianto di condizionamento dell'edificio camerale di Salerno via S.Allende - ingresso principale, sala azzurra, collegamento impianto salone R.I. alla rete, adeguamento collettore centrale termica - procedura di cui all'art.125 del D.Lgs. 163/06;



- o Affidamento lavori di straordinaria manutenzione per il completamento dell'impianto di condizionamento dell'edificio camerale di Salerno via S.Allende - ingresso principale, sala azzurra, collegamento impianto salone R.I. alla rete, adeguamento collettore centrale termica - procedura di cui all'art.125 del D.Lgs. 163/06;

Questi ultimi interventi rappresentano il coronamento del progetto avviato nel 2004. La situazione impiantistica a quella data vedeva infatti l'assenza di un vero e proprio impianto di riscaldamento/condizionamento, essendo presenti due distinte reti, una per il riscaldamento con alimentazione a gasolio ed una per il raffrescamento con torri evaporative ad acqua. Ai singoli piani erano presenti delle UTA che diffondevano l'aria riscaldata o raffreddata nei corridoi e marginalmente nelle stanze. I costi di gestione erano enormi. Il sottoscritto si preoccupò di ridurre non solo drasticamente i costi, ma di razionalizzare e creare un impianto di riscaldamento/condizionamento a regola d'arte. Come primo passo, è stata realizzata la rete per l'alimentazione a metano della caldaia i cui costi sono stati recuperati con i risparmi di spesa in meno di un anno. Successivamente, non potendo fermare le attività dell'Ente attraverso un appalto complessivo, è stata realizzata prima un'unica rete di distribuzione caldo/freddo e poi si è provveduto a smantellare i singoli impianti rimpiazzandoli con fancoils ed UTA di piano in modo da ottenere sia la climatizzazione che il ricambio dell'aria con l'enorme vantaggio, rispetto al passato, della gestione localizzata - microclima, stanza per stanza. Attualmente la produzione del freddo avviene con energia elettrica e quella del caldo a metano, tutti gli ambienti dell'edificio sono interconnessi ad eccezione di locali tecnici che necessitano di impianti ad hoc.

- o Affidamento lavori di straordinaria manutenzione per la gestione integrata, la supervisione, regolazione ed automazione dell'impianto di condizionamento/ riscaldamento degli edificio camerale di via Roma e via Allende - procedura di cui all'art.125 del D.Lgs. 163/06;
- o Affidamento dei lavori di straordinaria manutenzione per la realizzazione della segnaletica orizzontale dell'area di sosta interna all'edificio camerale di Salerno via S.Allende - procedura di cui all'art.125 del D.Lgs. 163/06;
- o Affidamento dei lavori di monitoraggio e revisione prima messa in sicurezza delle facciate dell'edificio storico di via Roma - procedura di cui all'art.125 del D.Lgs. 163/06;
- o Affidamento di piccoli interventi di straordinaria manutenzione per sistemazione di squarci, tinteggiature, posa in opera di dissuasori stradali e rimozione di vecchi impianti - procedura di cui all'art.125 del D.Lgs. 163/06;
- o riqualificazione della Sala PANEL dell'Ente. L'intervento è consistito nella ristrutturazione edile completa della sala e nella posa in opera di nuovo mobilio ed attrezzature. Si è provveduto a rimuovere le vecchie cabine di assaggio non più a norma, a rifare la pavimentazione, l'impianto idraulico, quello elettrico e di condizionamento. E' stata potenziata la capacità della sala con dodici postazioni per l'assaggio, rivestimento in laminato alle pareti, controsoffittatura e tendaggi ignifughi.

Dopo le indicazioni della Giunta camerale, che nel corso del 2008 non ha approvato il programma triennale 2009/2011, ritenendolo eccessivamente oneroso per il bilancio camerale, si è proceduto alla rielaborazione della progettazione preliminare, propedeutica alla redazione del programma triennale dei ll.pp. prevista all'art. 128 del D.Lgs.163/06 per singoli interventi di importo superiore ad €.100.000,00.

L'ufficio ha avviato la costituzione di un fascicolo per ogni fabbricato che consentirà, partendo dalla puntuale rilevazione planimetrica, di programmare con maggiore precisione gli interventi di manutenzione ed allo stesso tempo costruire l'anamnesi degli interventi succedutesi negli anni.

Sono stati, poi, utilizzate interamente le risorse pari ad Euro 4.918,22 appostate alla voce di investimento "arredi e mobili", per il completamento dell'arredamento dell'ufficio di direzione/presidenza e dell'intero piano terzo in relazione ai lavori di straordinaria manutenzione dello stesso piano dell'edificio camerale di Salerno via S. Allende, 19 iniziati nel 2008 e conclusi nell'esercizio 2009.

E' proseguito, inoltre, il processo di ammodernamento e miglioramento del strumentazioni hardware ed altre attrezzature tecniche a disposizione degli uffici camerale con un investimento di risorse ulteriori pari a circa 14 mila Euro.

Particolare cura è stata riservata al patrimonio artistico dell'Ente nell'ottica di valorizzarne i contenuti sia mediante l'acquisto di nuove opere che mediante il ripristino e la valorizzazione di quelle esistenti, con investimenti pari a 50 mila Euro. Si segnala che nel corso del 2009 si è provveduto ad incaricare un esperto per la revisione e la stima delle opere d'arte presenti nel Patrimonio dell'Ente al 31 dicembre 2008. A seguito della sopra citata perizia di stima è emersa una forte rivalutazione delle opere presenti stimata in Euro 1.846.939,71. Tale rivalutazione è stata iscritta nel patrimonio netto, in un apposito fondo di riserva dedicato, come più analiticamente illustrato nella Nota Integrativa.

G) Immobilizzazioni finanziarie

Descrizione Investimento	Valore Preventivo revisionato	Valore Consuntivo	Scostamento
Immobilizzazioni finanziarie	1.810.272,98	1.796.400,62	-13.872,36

Nel 2009 è stato erogato l'intero importo dovuto quale contribuzione in conto capitale in favore della società "collegata" Consorzio Aeroporto Salerno Pontecagnano (Euro 1.651.890,08).

Detto importo ha riguardato:

- per Euro 572.850,00 il contributo in conto capitale dovuto al Consorzio a seguito dell'aumento del fondo consortile per 1,5 milioni di Euro, ad integrazione del bilancio di previsione, deliberato dall'Assemblea dei Soci nella seduta del 26/02/2008, rispetto al quale il Consiglio camerale, con deliberazione n. 4 del 21/03/2008, si riservò di iscrivere in bilancio la quota di competenza dell'Ente camerale pari al 38,19%, ovvero 572.850,00, in sede di aggiornamento del Preventivo 2008, o, eventualmente, in sede previsionale, per l'esercizio 2009. Pertanto,

l'importo di Euro 572.850,00 è stato iscritto nel Preventivo dell'esercizio in esame ed è stato liquidato nel mese di gennaio 2009;

- per Euro 763.800,00 la quota di contributo in conto capitale dovuta per l'esercizio 2009, corrispondente alla quota di fondo consortile del 38,19% - detenuta dall'Ente camerale - del contributo complessivo di 2 milioni di Euro previsto nel bilancio preventivo 2009 approvato dall'Assemblea dei soci del 17/12/2008, necessario per la ricostituzione del capitale della controllata Aeroporto di Salento SpA;
- per Euro 315.240,08 la quota di contributo in conto capitale dovuto al Consorzio a seguito dell'aumento del fondo consortile per Euro 825.451,90, ad integrazione del bilancio di previsione, deliberato dall'Assemblea dei Soci nella seduta del 30/04/2009, sulla base della rimodulazione del budget 2009 resasi necessario anche in relazione al maggior tempo occorrente per il processo di privatizzazione dello scalo che ha reso opportuna una rideterminazione dei costi di gestione dell'infrastruttura sino al 31.12.2009.

Un ulteriore importo di Euro 108.382,90 è stato liquidato per l'esercizio dei diritti di opzione a seguito dell'aumento di capitale deliberato dalla partecipata "Salerno Interporto SpA".

Principali fatti di gestione intervenuti nel 2° semestre 2009

Particolarmente significativo è stato l'intervento del legislatore che, in attuazione della legge delega n. 15/2009, in data 27 ottobre 2009 ha approvato il decreto legislativo n. 150 intitolato *"Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni"*, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n° 254 del 31 ottobre 2009.

Le disposizioni del suddetto decreto recano una riforma organica della disciplina del rapporto di lavoro dei dipendenti delle amministrazioni pubbliche intervenendo in particolare in materia di contrattazione collettiva, di valutazione delle strutture e del personale delle amministrazioni pubbliche, di valorizzazione del merito, di promozione delle pari opportunità, di dirigenza pubblica e di responsabilità disciplinare.

Il D. Lgs assicurerà una migliore organizzazione del lavoro, il rispetto degli ambiti riservati rispettivamente alla legge e alla contrattazione collettiva, elevati standard qualitativi ed economici delle funzioni e dei servizi, l'incentivazione della qualità della prestazione lavorativa, la selettività e la concorsualità nelle progressioni di carriera, il riconoscimento di meriti e demeriti, la selettività e la valorizzazione delle capacità e dei risultati ai fini degli incarichi dirigenziali, il rafforzamento dell'autonomia, dei poteri e della responsabilità della dirigenza, l'incremento dell'efficienza del lavoro pubblico ed il contrasto alla scarsa produttività e all'assenteismo, nonché la trasparenza dell'operato delle amministrazioni pubbliche anche a garanzia della legalità.

I temi principali della riforma sono contenuti nel decreto legislativo 150/2009 di attuazione della legge 15/2009 e prevedono:

- un ciclo di gestione della performance, mirato a supportare il processo di valutazione delle amministrazioni e dei dipendenti per perseguire un miglioramento tangibile e garantire la trasparenza dei risultati, offrendo alle amministrazioni un quadro di azione che realizza il passaggio dalla logica dei mezzi (input) a quella dei risultati (output ed outcome).
- la selettività nell'attribuzione dei premi;

- il rafforzamento delle responsabilità dirigenziali e la riforma della contrattazione collettiva, volta a chiarire gli ambiti di competenza rispettivi dell'amministrazione e della contrattazione;
- la semplificazione dei procedimenti disciplinari.

Si segnala che la Giunta camerale con deliberazione n. 103 del 20/10/2009 ha deciso di non adottare la programmazione triennale dei lavori 2010/2012 prevista dall'articolo 128 del Codice dei Contratti Pubblici di Lavori, Servizi e Forniture D.Lgs. 163/06 e dall'articolo 7 della L.R. Campania 3/07, al pari di quanto avvenuto per la programmazione 2009/2011 che contemplava interventi rispettivamente pari a €. 1.585.800,00 (2009) €. 1.341.000,00 (2010) €. 1.334.880,00 (2011).

Analisi dello scostamento tra il risultato economico ex art. 22 del DPR 254/05 ed art. 24 del DPR 254/05

Il Consuntivo dei proventi, oneri ed investimenti contemplata dall'art. 24 del DPR 254/05 fa registrare un avanzo economico d'esercizio, derivante dalla somma algebrica tra i risultati della gestione corrente, finanziaria, straordinaria e le rettifiche di attività finanziarie, pari ad Euro 2.500.201,39, mentre il bilancio d'esercizio, redatto in conformità dell'art. 22 DPR 254/05 (all. C) Conto Economico), registra un avanzo economico di Euro 2.616.858,82.

La differenza tra i due valori, pari ad Euro 116.657,43, è sostanzialmente riconducibile alla rilevazione del credito verso le Aziende Speciali camerali per il risultato economico d'esercizio delle stesse generato ed evidenziato nei rispettivi bilanci d'esercizio. Detto importo non risulta essere rilevato tra i ricavi del consuntivo ex art. 24 DPR 254/05.

Analisi per margini dello Stato patrimoniale

Si illustra in dettaglio l'analisi di bilancio effettuata sullo Stato Patrimoniale al 31 dicembre 2009, con la tecnica del confronto *dinamico* rispetto al medesimo documento relativo agli ultimi due esercizi.

Si precisa che sono stati analizzati in particolare gli aspetti relativi alla solidità patrimoniale della Camera, con l'elaborazione di indici di situazione finanziaria e margini finanziari fondamentali per addivenire ad una risposta in merito all'equilibrio/squilibrio strutturale dell'Ente. Tra i margini finanziari sono stati analizzati il margine di struttura, il margine di tesoreria, ed il capitale circolante netto. Ai fini delle analisi economico-finanziarie considerate, i valori dell'attivo e del passivo sono stati riclassificati in base al criterio di destinazione i primi, alla diversa origine delle fonti di finanziamento i secondi.

La classificazione dei valori dell'attivo in disponibilità o immobilizzazioni si è basata sul criterio di realizzabilità dei singoli investimenti valutando gli elementi destinati a trasformarsi in forma liquida entro oppure oltre i limiti della durata annuale. Con analogo criterio convenzionale, è stata effettuata una riclassificazione del passivo in base alla durata breve o lunga dei finanziamenti.

ANALISI PER MARGINI

A) MARGINE DI STRUTTURA

Un indicatore importante nella analisi della solidità patrimoniale è il margine di struttura.

Tale indicatore segnala l'attitudine a coprire con il patrimonio netto ed il passivo consolidato la parte immobilizzata degli investimenti.

Va segnalato che tale indicatore è influenzato dall'iscrizione tra le immobilizzazioni finanziarie (attivo fisso) dell'importo relativo al vincolo posto alla disponibilità di cassa intervenuto a seguito della fuoriuscita delle Camere di Commercio dal sistema di Tesoreria Unica (Legge finanziaria 2006 art. 1 comma 45).

Infatti i depositi presso la Banca d'Italia sono stati trasformati in crediti a lungo termine senza possibilità di svincolo se non nei termini indicati dalla citata normativa.

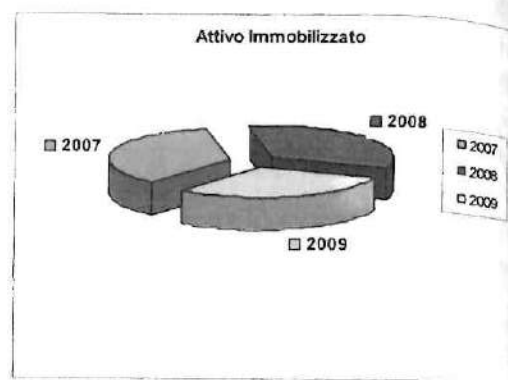
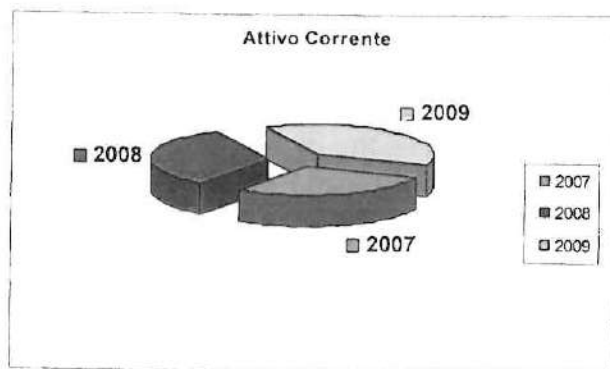
L'erogazione avvenuta nel 2009 della quarta *tranche* del deposito vincolato, ha contribuito a migliorare il margine indicato rispetto a quello dell'esercizio precedente. Si sottolinea che tale miglioramento sarà ulteriormente confermato ed incrementato nell'esercizio 2010, allorché verrà liberata l'ultima *tranche* corrispondente a € 2.356.816,17 cadauna.

Il margine di struttura è dato dalla differenza tra:

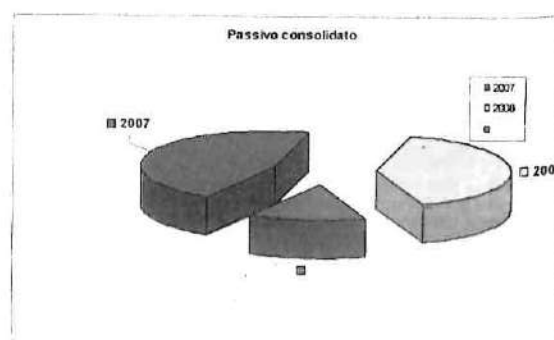
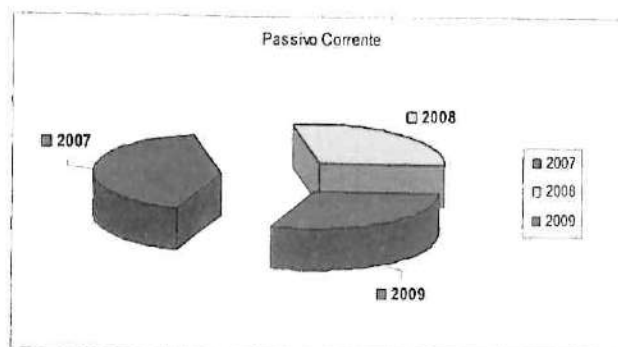
$$Ms = (\text{Patrimonio Netto} + \text{Passività Consolidate}) - (\text{Attivo Fisso})$$

Di seguito vengono indicati i dati di bilancio 2007, 2008 e 2009 riclassificati al fine di addivenire alle macrovoci utilizzate per il calcolo del margine.

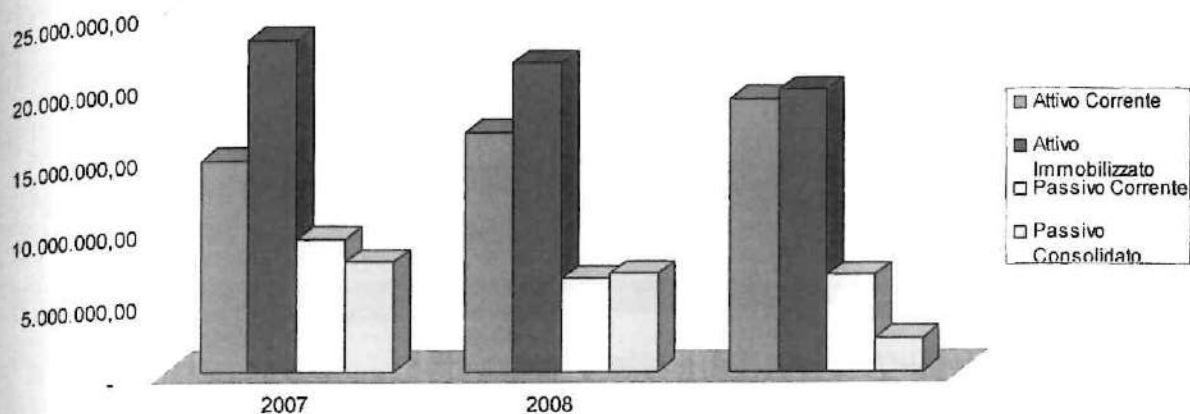
IMPIEGHI	2007	2008	2009
Cassa (ccp)	247.545,55	226.825,15	1.079.575,53
Banca c/c	9.262.281,28	12.067.904,28	12.798.476,15
Titoli a breve termine	-	-	-
A) Liquidità immediate	9.509.826,83	12.294.729,43	13.878.051,68
Crediti v/clienti (al netto f.do sval)	387.714,47	-	-
Crediti V.so Operatori economici	1.350.000,00	-	772.532,75
Cred. V.so Organismi Nazionali e comunitari	136.500,00	702.356,07	124.828,00
Cred. TI V.so Organismi del sistema camerale	-	-	586,82
Crediti per servizi conto Terzi	158.615,93	215.079,67	4.076.960,11
Crediti diversi a breve termine	2.980.046,44	3.224.120,67	99.040,91
Ratei e risconti attivi (a breve)	64.572,85	160.217,29	-
B) Liquidità differite	5.077.449,69	4.301.773,70	5.073.948,59
C) Rimanenze	131.028,52	123.210,00	106.859,81
D) ATTIVO CORRENTE (= A + B + C)	14.718.305,04	16.719.713,13	19.058.860,08
Partecipazioni	1.370.947,71	4.696.063,03	4.642.834,95
Conferimenti di Capitale	3.906.653,93	-	-
Prestiti ed anticipazioni attive	6.818.230,79	4.255.042,05	1.508.280,81
Crediti v/clienti (al netto f.do sval) oltre 12 mesi	8.966,19	3.424.927,01	2.753.599,50
Crediti verso altri (netto f.do sval.) oltre 12 mesi	1.557.248,87	94.639,69	94.639,69
E) Immobilizzazioni finanziarie	13.662.047,29	12.470.671,78	8.999.354,95
Terreni e Fabbricati (al netto f.di amm.to)	8.975.833,97	8.655.958,98	8.421.693,26
Impianti (al netto f. amm.to)	-	-	76.999,05
Attrezzature (al netto f. amm.to)	135.580,45	91.882,99	2.004.118,46
Arredi e mobili (al netto f. amm.to) + Opere d'arte	300.519,25	199.184,52	-
Automezzi (al netto f. amm.to)	-	-	181.530,22
Biblioteca	19.290,14	111.910,23	-
F) Immobilizzazioni materiali	9.431.223,81	9.058.936,72	10.664.340,99
Software	-	-	9.019,94
Altre imm.ni immateriali	7.816,03	5.045,20	-
G) Immobilizzazioni immateriali	7.816,03	5.045,20	9.019,94
H) ATTIVO IMMOBILIZZATO (= E + F + G)	23.101.087,13	21.534.653,70	19.672.715,88
ATTIVO NETTO (= D + H)	37.819.392,17	38.254.366,83	38.731.575,96
(TOTALE IMPIEGHI)			



FONTI	2007	2008	2009
Debiti verso fornitori	1.045.212,82	1.011.683,20	931.651,41
Debiti verso Organi Statutari	46.664,31	61.717,59	59.864,34
Debiti verso Società ed org. del sistema camerale	62.385,66	297.884,43	381.374,54
Debiti verso organismi nazionali e comunitari	350,00	400,00	10.000,00
Debiti verso Dipendenti	549.397,40	718.958,64	829.813,59
Debiti Tributari	318.410,72	338.078,58	230.947,41
Debiti diversi a breve termine	1.122.536,07	2.792.219,49	2.591.412,49
Debiti per servizi conto terzi	620.711,54	370.000,46	436.114,48
Fondi oneri e rischi (a breve)	4.632.195,31	-	-
Ratei e risconti passivi (a breve)	-	48.972,17	-
Mutui passivi (quota a breve)	-	-	-
Altri debiti a breve termine	-	-	-
Trattamento di fine rapporto (quota a breve)	840.269,91	833.548,78	1.228.012,94
A) PASSIVO CORRENTE	9.238.133,74	6.473.463,34	6.699.191,20
Mutui passivi (quota a lungo termine)	-	-	-
Trattamento fine rapporto (quota a lungo)	3.761.745,01	3.308.705,48	2.121.539,50
Fondi oneri e rischi (a lungo)	3.529.192,74	3.535.913,75	245.692,90
Altri debiti a lungo termine	397.626,40	-	-
B) PASSIVO CONSOLIDATO	7.688.564,15	6.844.619,23	2.367.232,40
C) MEZZI DI TERZI (A + B)	16.926.697,89	13.318.082,57	9.066.423,60
Patrimonio netto	19.397.422,58	22.721.133,59	24.454.847,40
Avanzo/Disavanzo economico	1.084.389,69	2.044.069,65	2.616.858,82
Riserve	410.882,01	171.081,02	2.593.446,14
D) PATRIMONIO NETTO	20.892.694,28	24.936.284,26	29.665.152,36
PASSIVO E PATRIMONIO NETTO (= C + D) (TOTALE FONTI)	37.819.392,17	38.254.366,83	38.731.575,96



Confronto Tra Gli Anni



I prospetti sotto riportati ripropongono graficamente la buona situazione patrimoniale, che evidenzia un margine di struttura positivo di €/ml 12.359.668,88, per l'anno 2009.

ANNO 2008

Attivo Fisso = 21.534.653	Patrimonio Netto + Passivo Consolidato = 31.780.903
Attivo circolante= 16.719.713	Margine di struttura = 10.246.250
	Passivo Corrente = 6.473.463

ANNO 2009

[Handwritten signature]

Attivo Fisso = 19.672.716	Patrimonio Netto + Passivo Consolidato = 32.032.385
Attivo circolante = 19.058.860	Margine di struttura = 12.359.669
	Passivo Corrente = 6.699.191

Il margine di struttura è dato dalla differenza tra

$$Ms = (\text{Patrimonio Netto} + \text{Passività Consolidate}) - (\text{Attivo Fisso})$$

Un margine di struttura positivo indica, dal punto di vista speculare, una situazione strutturale ottima dal punto di vista del rapporto (superiore a 1) tra Attivo circolante/Passivo corrente che garantisce la copertura degli investimenti.

Una struttura patrimoniale così rappresentata appare solida e il finanziamento dell'investimento (attivo fisso) con mezzi propri (in larga parte il patrimonio netto prodotto, talora, anche da risultati economici positivi delle gestioni precedenti) determina una variazione della composizione dell'attivo andando ad aumentare da un lato l'attivo fisso e riducendo dall'altro l'attivo circolante.

Il margine di struttura relativo all'esercizio 2009 è in aumento rispetto all'anno precedente per effetto, in particolare, dell'avanzo d'esercizio realizzato nell'anno 2009 e dell'azione di rideterminazione dei crediti da diritto annuale come da circolare n. 3622/C del 5 febbraio 2009, di cui al documento n. 4; ciò ha permesso, infatti, di consolidare il patrimonio netto. Questa operazione, aggiunta alla restituzione della quota relativa all'esercizio 2009 delle somme depositate in Banca D'Italia in applicazione della Legge finanziaria 2006, art. 1 comma 45, ha consentito di aumentare il margine, nonostante gli investimenti effettuati nel corso dell'anno.

Particolarmente interessante è, poi, analizzare il rapporto tra Attivo Circolante/Passivo corrente, ovvero $19.058.860,08 / 6.699.191,20$, è pari a 2,84 ed esprime la capacità dell'Ente di autofinanziare gli investimenti esclusivamente con mezzi propri.

Altro indicatore interessante per l'esame della struttura patrimoniale è il margine di tesoreria che esprime la correlazione tra attivo circolante e le sue fonti di finanziamento.

Esso deriva dalla seguente formula:

$$\text{margine di tesoreria} = (\text{Liquidità immediata} + \text{Liquidità Differita}) - (\text{Passività Correnti})$$

Un margine di tesoreria positivo indica che le liquidità superano le passività, sebbene ciò non assicura comunque per forza la liquidità dell'Ente a causa della possibile asincronia tra le scadenze dei crediti e dei debiti. Esso è quindi condizione necessaria ma non sufficiente a garantire l'esistenza di una liquidità a breve termine.

Nel caso della Camera di Commercio di Salerno il margine di tesoreria (quick ratio) è positivo ed è così determinato:

$$\text{margine di tesoreria} = (13.878.051,68 + 5.180.808,40) - 6.699.191,20 = 12.359.668,88$$

Tale valore evidenzia come l'Ente camerale con le liquidità immediate e differite riesce a coprire le passività correnti.

ANNO 2008

Liquidità immediata = 12.294.729	Passivo Corrente = 6.473.463
Liquidità differita = 4.424.984	Margine di tesoreria = 10.246.250

ANNO 2009

Liquidità immediata = 13.878.052	Passivo Corrente = 6.699.191
Liquidità differita = 5.180.808	Margine di tesoreria = 12.359.669

A tal riguardo appare interessante analizzare la capacità dell'Ente di far fronte alle passività correnti con la liquidità immediata. Tale valore rappresenta il **quoziente primario di tesoreria (real time ratio)** ed è dato dal seguente rapporto:

$Qt = \text{Liquidità immediata} / \text{Passività correnti}$ vale a dire $13.878.052 / 6.699.191 = 2,07$

L'analisi per indici e margini utilizzata è in grado di fornire utili indicazioni sulla struttura patrimoniale, finanziaria, sulle condizioni di liquidità e di efficienza economica dell'Ente.

Il valore del margine di tesoreria rilevato per l'Ente camerale esprime, dunque, una adeguata capacità di generare liquidità nel breve periodo.

CONCLUSIONI

I dati di bilancio e il consuntivo delle attività svolte nel 2009 non possono che indurre ad un giudizio del tutto positivo sulla gestione.

Tale giudizio non può essere considerato autocelebrativo in quanto gli indicatori di bilancio dimostrano in modo inequivocabile i meriti di una gestione sempre tesa ad un consolidato equilibrio economico-finanziario, frutto soprattutto di una sintonia tra l'azione d'indirizzo dell'organo politico e la gestione delle risorse da parte della struttura amministrativa, sintonia a sua volta conseguenza di un virtuoso rispetto dei ruoli.

Questa Consiliatura, il cui mandato è ormai prossimo alla scadenza, può affermare di lasciare in eredità un Ente "sano" sotto l'aspetto economico-finanziario e con un margine di incremento della dotazione organica davvero significativo, dal momento che ha rinunciato per motivi di opportunità, nel periodo di fine mandato, al reclutamento di ulteriori unità di personale, riservando al futuro organo politico la facoltà di ogni determinazione sull'argomento.

Per quanto concerne le azioni istituzionali e le iniziative realizzate, esse dimostrano come l'Ente camerale abbia acquisito un ruolo di centralità non solo nel contesto provinciale, ma addirittura nazionale, come nel caso dell'internazionalizzazione.

Tale centralità trova riscontro anche nelle relazioni con le altre istituzioni del territorio. In particolare si è rafforzata l'intesa con l'Università sempre più presente nelle iniziative camerali.

Un'ultima positiva notazione va riferita alle due aziende speciali, i cui bilanci assumono un livello dimensionale sempre più significativo, ma soprattutto sono le attività svolte a dimostrare che sono diventate un soggetto di riferimento nella loro area di competenza sia per il sistema camerale regionale che per la stessa Regione Campania, dal momento che hanno prevalentemente gestito iniziative che vanno oltre i confini provinciali.

Salerno, 30/04/2010

IL SEGRETARIO GENERALE/FF
(Dott. Raffaele De Sio)



IL PRESIDENTE
(Dott. Augusto Strianese)





ALL. C - CONTO ECONOMICO (previsto dall'articolo 21, comma1)

VOCI DI ONERE/PROVENTO	VALORI ANNO 2008	VALORI ANNO 2009	DIFFERENZE
GESTIONE CORRENTE			
A) Proventi correnti			
1) Diritto annuale	19.962.015,92	19.952.329,83 -	9.686,09
2) Diritti di segreteria	4.033.373,00	3.948.735,98 -	84.637,02
3) Contributi trasferimenti e altre entrate	512.821,27	817.499,14	304.677,87
4) Proventi da gestione di beni e servizi	43.054,70	122.890,04	79.835,34
5) Variazioni delle rimanenze	7.818,42 -	16.350,29 -	8.531,87
Totale Proventi correnti (A)	24.543.446,47	24.825.104,70	281.658,23
B) Oneri correnti			
6) Personale	5.280.939,00	4.695.641,38 -	585.297,62
a) competenze al personale	3.557.930,84	3.255.388,31 -	302.542,53
b) oneri sociali	927.972,91	859.343,18 -	68.629,73
c) accantonamenti al T.F.R.	396.154,58	364.315,67 -	31.838,91
d) altri costi	398.880,67	216.594,22 -	182.286,45
7) Funzionamento	4.909.389,85	5.426.989,32	517.599,47
a) Prestazione servizi	1.934.469,65	2.303.387,99	368.918,34
b) Godimento di beni di terzi	16.865,09	67.881,44	51.016,35
c) Oneri diversi di gestione	1.186.547,07	1.037.905,83 -	148.641,24
d) Quote associative	1.258.404,11	1.409.526,92	151.122,81
e) Organi istituzionali	513.103,93	608.287,14	95.183,21
8) Interventi economici	4.976.179,52	5.771.572,13	795.392,61
9) Ammortamenti e accantonamenti	7.180.522,69	7.751.791,89	571.269,20
a) immob. immateriali	7.248,68	1.025,16 -	6.223,52
b) immob. materiali	530.858,13	511.498,50 -	19.359,63
c) svalutazione crediti	6.642.415,88	7.239.268,23	596.852,35
d) fondi rischi e oneri			-
Totale Oneri correnti (B)	22.347.031,06	23.645.994,72	1.298.963,66
Risultato della gestione corrente (A-B)	2.196.415,41	1.179.109,98 -	1.017.305,43
C) GESTIONE FINANZIARIA			
10) Proventi finanziari	621.922,67	232.885,07 -	389.037,60
11) Oneri finanziari	-	-	-
Risultato gestione finanziaria	621.922,67	232.885,07 -	389.037,60
D) GESTIONE STRAORDINARIA			
12) Proventi straordinari	3.296.163,87	3.665.019,01	368.855,14
13) Oneri straordinari	728.077,26	330.238,86 -	397.838,40
Risultato gestione straordinaria	2.568.086,61	3.334.780,15	766.693,54
(E) Rettifiche di valore attività finanziaria			
14) Rivalutazioni attivo patrimoniale	-	46,34	46,34
15) Svalutazioni attivo patrimoniale	2.244.168,96	2.129.962,72 -	114.206,24
Differenza rettifiche di valore attività finanziaria	2.244.168,96 -	2.129.916,38	114.252,58
Disavanzo/avanzo economico d'esercizio (A-B +/-C +/-D +/-E)	3.142.255,73	2.616.858,82 -	525.396,91

IL SEGRETARIO GENERALE FF
(dr. Raffaele De Sid)IL PRESIDENTE
(dr. Augusto Strianese)

ALL. D - STATO PATRIMONIALE AL 31.12.09 (previsto dall'articolo 22, comma 1)

ATTIVO				Valori al 31.12.08			Valori al 31.12.09
A) IMMOBILIZZAZIONI							
a) Immateriali				5.045,10			9.019,94
Software				-			-
Licenze d'uso				-			-
Diritti d'autore				-			-
Altre				5.045,10			9.019,94
Totale Immobilizz. Immateriali							
b) Materiali				8.655.958,98			8.421.693,26
immobili				-			-
Impianti				37.978,82			41.180,10
Attrezzat. non informatiche				53.904,17			35.818,95
Attrezzature informatiche				199.184,52			157.178,55
Arredi e mobili				-			-
Automezzi				111.910,23			2.008.470,13
Biblioteca e Opere d'arte				9.058.936,72			10.664.340,99
Totale Immobilizzaz. materiali							
c) Finanziarie	ENTRO 12 MESI	OLTRE 12 MESI			ENTRO 12 MESI	OLTRE 12 MESI	
Partecipazioni e quote	-	4.696.063,03		4.696.063,03	-	4.642.834,95	4.642.834,95
Altri investimenti mobiliari	-	-		-	-	-	-
Prestiti ed anticipazioni attive	-	4.255.042,05		4.255.042,05	-	1.508.280,81	1.508.280,81
Totale Immob. finanziarie	-	8.951.105,08		8.951.105,08	-	6.151.115,76	6.151.115,76
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI				18.015.086,90			16.824.476,69
B) ATTIVO CIRCOLANTE							
d) Rimanenze							
Rimanenze di magazzino				123.210,10			106.859,81
Totale rimanenze				123.210,10			106.859,81
e) Crediti di funzionamento	ENTRO 12 MESI	OLTRE 12 MESI			ENTRO 12 MESI	OLTRE 12 MESI	
Crediti da diritto annuale	-	3.424.927,01		3.424.927,01	-	2.753.599,50	2.753.599,50
Crediti v/organismi e istituzioni nazionali e comunitarie	750.927,94	-		702.356,07	772.532,75	-	772.532,75
Crediti v/organismi del sistema camerale	-	-		-	124.828,00	-	124.828,00
Crediti per servizi c/terzi	215.079,67	-		215.079,67	588,82	-	588,82
Crediti diversi	3.224.120,67	94.639,69		3.318.760,36	4.021.983,31	94.639,69	4.116.623,00
Anticipi a fornitori	-	-		-	54.976,80	-	54.976,80
Totale crediti di funzionamento	4.190.128,28	3.519.566,70		7.661.123,11	4.974.907,68	2.848.239,19	7.823.146,87
f) Disponibilità liquide							
Banca c/c				12.067.904,28			12.798.476,15
Depositi postali				226.825,15			1.079.575,53
Totale disponibilità liquide				12.294.729,43			13.878.051,68
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE				20.079.062,64			21.808.058,36
C) RATEI E RISCONTI ATTIVI							
Ratei attivi				97.430,31			69.456,61
Risconti attivi				62.786,98			29.584,30
TOTALE RATEI E RISCONTI ATTIVI				160.217,29			99.040,91
TOTALE ATTIVO				38.254.366,83			38.731.575,96
D) CONTI D'ORDINE							
				-			-
TOTALE GENERALE				38.254.366,83			38.731.575,96

IL SEGRETARIO GENERALE FF
(dr. Raffaele De Sio)

IL PRESIDENTE
(dr. Augusto Strianese)

ALL. D - STATO PATRIMONIALE AL 31.12.09 (previsto dall'articolo 22, comma 1)

PASSIVO		Valori al 31.12.08		Valori al 31.12.09	
PATRIMONIO NETTO					
Patrimonio netto esercizi precedenti			20.792.168,11		22.525.881,92
Avanzo/Disavanzo economico esercizio			2.044.069,65		2.616.858,82
Riserve da partecipazioni			171.081,02		436.150,39
Riserva indisponibile ex dpr 254/05			1.928.965,48		1.928.965,48
Riserva da rivalutazione inventario			-		1.846.939,91
Riserva di rivalutazione			-		310.355,84
Totale patrimonio netto			24.936.284,26		29.665.152,36
DEBITI DI FINANZIAMENTO					
Mutui passivi			-		-
Prestiti ed anticipazioni passive			-		-
TOTALE DEBITI DI FINANZIAMENTO					
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO					
F.do trattamento di fine rapporto			4.142.254,26		3.349.552,44
TOT. F.DO TRATT. FINE RAPPORTO			4.142.254,26		3.349.552,44
DEBITI DI FUNZIONAMENTO					
	ENTRO 12 MESI	OLTRE 12 MESI		ENTRO 12 MESI	OLTRE 12 MESI
Debiti v/fornitori	1.011.683,20	-	1.011.683,20	931.651,41	931.651,41
Debiti v/società e organismi del sistema	297.884,43	-	297.884,43	381.374,54	381.374,54
Debiti v/organismi e istituzioni nazionali e comunitarie	400,00	-	400,00	10.000,00	10.000,00
Debiti tributari e previdenziali	338.078,58	-	338.078,58	230.947,41	230.947,41
Debiti v/dipendenti	718.958,64	-	718.958,64	829.813,59	829.813,59
Debiti v/Organi Istituzionali	61.717,59	-	61.717,59	59.864,34	59.864,34
Debiti diversi	2.792.219,49	-	2.792.219,49	2.591.412,49	2.591.412,49
Debiti per servizi c/terzi	370.000,46	-	370.000,46	436.114,48	436.114,48
Clienti c/anticipi	-	-	-	-	-
TOTALE DEBITI DI FUNZIONAMENTO	5.590.942,39	-	5.590.942,39	5.471.178,26	5.471.178,26
FONDI PER RISCHI ED ONERI					
Fondo imposte					245.692,90
Altri fondi			3.535.913,75		245.692,90
TOT. F.DI PER RISCHI ED ONERI			3.535.913,75		
RATEI E RISCONTI PASSIVI					
Ratei passivi			48.972,17		-
Risconti passivi			-		-
TOTALE RATEI E RISCONTI PASSIVI			48.972,17		-
TOTALE PASSIVO					
			13.318.082,57		9.066.423,60
TOTALE PASSIVO E PATRIM. NETTO					
			38.254.366,83		38.731.575,96
CONTI D'ORDINE					
			-		-
TOTALE GENERALE					
			38.254.366,83		38.731.575,96

IL SEGRETARIO GENERALE FF
(dr. Raffaele De Sio)

IL PRESIDENTE
(dr. Augusto Strianese)



**Camera di Commercio
Salerno**

Sede di Rappresentanza - Via Roma n. 29 - Salerno
Sede Operativa - Via Salvatore Allende, 19/21 - Salerno
Sede staccata - Via A. Rubino, 77/79 - Vallo della Lucania (SA)
Sede staccata - Via G. Matteotti, 236/238 - Sala Consilina (SA)

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO AL 31/12/2009

PREMESSA

Il presente bilancio costituito da Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota Integrativa è conforme al dettato del D.P.R. 2 novembre 2005 n. 254, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 292 del 16.12.2005.

Con tale decreto è stato emanato il "Regolamento per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di Commercio", che ha sancito il definitivo passaggio dalla contabilità finanziaria alla contabilità economica per gli Enti camerali.

Il bilancio d'esercizio è stato redatto secondo quanto disposto dal Titolo III Capo I del decreto con la predisposizione degli allegati C (conto economico) e D (stato patrimoniale), corredato da una relazione della Giunta sull'andamento della gestione e la rappresentazione a consuntivo dei proventi, degli oneri e degli investimenti relativamente alle funzioni istituzionali indicati in preventivo (art. 24 DPR 254/05).

Si segnala che in data 5 febbraio 2009 il Ministero dello Sviluppo Economico ha emanato la Circolare n. 3622/C comprensiva di n. 4 documenti allegati, che costituiscono i nuovi principi contabili per le Camere di Commercio, a valere anche sulla chiusura del bilancio 2008.

L'articolo 74 del D.P.R. 254/05, al comma 2 e seguenti contemplava, infatti, l'istituzione di una apposita commissione per l'interpretazione e l'applicazione dei principi contabili al fine di agevolare la formazione di indirizzi interpretativi univoci e, conseguentemente, rendere uniformi i criteri di redazione dei documenti contabili delle Camere di Commercio e delle loro Aziende Speciali.



Tale commissione, istituita con Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico in data 6 giugno 2006, ha prodotto i quattro citati documenti ed, in particolare:

- Documento 1 - *Metodologia di lavoro per interpretare e applicare i principi contabili contenuti nel Regolamento per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di Commercio.*
- Documento 2 - *Criteri di iscrizione e di valutazione degli elementi patrimoniali attivi e passivi.*
- Documento 3 - *Trattamento contabile delle operazioni tipiche delle Camere di Commercio.*
- Documento 4 - *Periodo transitorio - Effetti in bilancio derivanti dall'applicazione dei nuovi principi contabili.*

Il presente bilancio è inoltre informato ai quesiti presentati dalle camere di commercio in merito all'applicazione dei principi contabili emanati con circolare n. 3622/C del 5.02.2009.

Il bilancio d'esercizio, nato come strumento di informazione essenzialmente interna, è oggi elemento centrale del sistema di comunicazione esterna dei dati storico-prospettici relativi alla situazione finanziaria e patrimoniale ed al risultato economico, realizzando così anche "finalità di interesse pubblico mediante la composizione delle esigenze informative contrapposte interne-esterne".

Esso rappresenta, dunque, l'apice di un sistema di rendicontazione socio-economico che valuta i risultati conseguiti rispetto agli obiettivi e ai programmi prefissati dal Consiglio camerale nel breve periodo, attraverso la relazione previsionale e programmatica, e nel medio periodo, attraverso il programma pluriennale, non solo in termini economici, ma anche in termini di impatto sociale con riferimento all'economia locale, al sistema delle imprese e, in generale, al sistema degli stakeholder camerali.

Attività svolte

La C.C.I.A.A. svolge le attività previste dalla legge 29 dicembre 1993, n. 580, tenendo distinte l'attività istituzionale da quella commerciale, identificate dall'osservanza della normativa fiscale vigente per gli enti non commerciali.

Si segnala che con D. Lgs. 15 febbraio 2010, n. 23 - pubblicato su GU 25 febbraio 2010, n. 46 - recante *"Riforma dell'ordinamento relativo alle Camere di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura, in attuazione dell'articolo 53 della legge 23 luglio 2009, n. 99"*, è stata definitivamente riformata la legge 580/93.

CRITERI DI FORMAZIONE

Il seguente bilancio è conforme al dettato degli articoli 20 e seguenti del Titolo III "Rilevazione dei risultati della gestione" - capo I del D.P.R. 2 novembre 2005, n. 254, e rispetta i principi normativi in essi sanciti per la sua formazione, che rispecchiano i principi previsti dalla normativa civilistica in materia di Bilancio, come risulta dettagliatamente dalla presente Nota integrativa, redatta ai sensi dell'articolo 23 del suddetto Decreto, che costituisce parte integrante del bilancio d'esercizio.

Ad interpretazione ed integrazione del D.P.R. 254/05 sono state considerate, in sede di redazione del bilancio, le circolari del Ministero dello Sviluppo Economico n. 3609/C del 26 aprile 2007, n. 3612/C del 26 luglio 2007 del 2007 e la nota dello stesso Ministero n. 2395 del 18 marzo 2008, nonché ed in primo luogo la circolare del Ministero dello Sviluppo Economico n. 3622/C del 5 febbraio 2009 con i relativi 4 documenti allegati (principi contabili per le Camere di Commercio).

Il piano dei conti considerato è quello allegato alla Circolare del Ministero dello Sviluppo Economico n. 3612/C del 26/07/2007.

Il conto economico, redatto in conformità all'allegato C del D.P.R. 254/05 dimostra la formazione del risultato economico dell'esercizio e la consistenza dei singoli elementi del reddito alla chiusura dell'esercizio.

Lo stato patrimoniale, redatto in conformità all'allegato D, rappresenta la situazione patrimoniale e finanziaria delle Camere di Commercio e la consistenza dei singoli elementi patrimoniale e finanziari alla chiusura d'esercizio.

Lo stato patrimoniale ed il conto economico sono esposti in centesimi di euro, ai sensi della normativa vigente.

A fini comparativi sono riportati i saldi del precedente esercizio.

CRITERI DI VALUTAZIONE

La valutazione delle voci di bilancio chiuso al 31/12/2009 è stata effettuata ispirandosi a criteri generali della veridicità, universalità, continuità, prudenza e chiarezza nella prospettiva della continuità delle attività richiamati dall'art. 1, comma 1, del D.P.R. 254/05.

In applicazione del principio del "*true and fair view*" sono state adottate regole di valutazione oggettive e coerenti con gli obiettivi conoscitivi perseguiti dal presente bilancio.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, sono stati rilevati contabilmente gli eventi e le operazioni afferenti all'esercizio 2009, anche se i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti) non si sono ancora concretizzati.

Va, peraltro, precisato che ai fini della comparabilità dei dati dell'esercizio con quelli dell'esercizio precedente tutti i costi di competenza dell'esercizio 2009, la cui manifestazione numeraria avverrà negli esercizi successivi, sono stati imputati al loro conto per natura, ad eccezione delle spese per iniziative promozionali in corso di svolgimento, iscritte tra gli accantonamenti al fondo spese future.

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci dell'Ente nei vari esercizi futuri.

In particolare, i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio sono stati i seguenti e sono coerenti con principi fissati nell'art. 26 del D.P.R. 254/05.

IMMOBILIZZAZIONI

Sono considerate immobilizzazioni quei costi che non esauriscono la loro utilità in un solo esercizio, ma manifestano i benefici economici in un arco temporale di più esercizi.

Si segnala che l'art. 74, comma 1, del D.P.R. 254/05 prevede che i criteri di valutazione di cui ai commi 1 e 8, dell'art. 26 si applicano per gli immobili e le partecipazioni iscritti per la prima volta a partire dal bilancio d'esercizio dell'anno 2007.

Immateriali

Le immobilizzazioni immateriali rappresentano immobilizzi privi di consistenza fisica e sono iscritte sulla base dei *costi effettivamente sostenuti* ai sensi dell'art. 26 commi 3, 4 e 5 del D.P.R. 254/05 ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.

Si segnala l'assenza di costi e spese aventi utilità pluriennale.

L'ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato effettuato in relazione alla residua possibilità di utilizzazione, valutata in quattro anni.

Materiali

Le immobilizzazioni materiali sono valutate ai sensi dell'art. 26, commi 3, 4 e 5 del D.P.R. n. 254 del 2 novembre 2005.

I mobili, gli arredi, gli impianti, le attrezzature informatiche e non informatiche e gli automezzi sono iscritti al maggiore tra il costo originario di acquisto ed il valore della rendita catastale determinato ai sensi dell'art. 52 del D.P.R. 26 aprile 1986, n. 131 e successive modificazioni, al netto del Fondo ammortamento. Il costo originario è incrementato degli oneri di diretta imputazione derivanti da manutenzioni straordinarie effettuate sugli immobili dell'Ente.

I beni mobili, le altre immobilizzazioni tecniche e le attrezzature sono iscritti sulla base dei costi effettivamente sostenuti ai sensi dell'art. 26, comma 2, del d.P.R. 254/05 ed esposti in bilancio al netto del rispettivo importo complessivo del fondo di ammortamento.

I beni mobili dell'Ufficio Metrico Provinciale di Salerno trasferiti alla Camera di Commercio di Salerno nell'esercizio 2000, ai sensi dell'art. 3 del DPCM del 6/7/1999 pubblicato sulla G.U. n. 286 del 6/12/99, entrato in vigore il 1/1/2000, sono valutati al valore di stima alla data di acquisizione, desunto dal processo verbale di ricognizione e consegna dei beni mobili inventariati (ex art. 25 comma 2 del D.M. 287/97). Tali beni vengono ammortizzati con i medesimi criteri ed aliquote applicati per le immobilizzazioni materiali acquisite a titolo oneroso.

Il Fondo ammortamento per i beni mobili acquisiti antecedentemente al 31.12.1998 è stato calcolato applicando un'aliquota unica pari al 20% sino al 31.12.1998, secondo il criterio adottato negli anni precedenti in base alle vigenti disposizioni ministeriali (circolare Ministero delle Attività Produttive n. 305865 del 1 aprile 1993).

Per le acquisizioni avvenute a partire dal 1° gennaio 1999, tenendo conto del deterioramento fisico legato al tempo, dell'obsolescenza, delle politiche di manutenzione e delle condizioni di utilizzo, dell'esperienza della durata economica di beni della stessa natura e categoria già presenti nel patrimonio dell'Ente, si è ritenuto che l'ammortamento adeguato per evidenziare la possibilità residua di utilizzazione dei beni, debba essere calcolato applicando le aliquote ordinarie previste dalla tabella XXIII^ punto 2) "Altre Attività" allegate al D.M. 31.12.1988.

Le opere d'arte, inizialmente iscritte al costo storico, sotto state oggetto di rivalutazione sulla scorta di una perizia tecnica ed iscritte al valore di mercato.

Le quote d'ammortamento relative ai beni istituzionali, per l'esercizio 2009, sono calcolate in base ai seguenti coefficienti, determinati in funzione della residua possibilità di utilizzazione del bene da ammortizzare:



IMMOBILI	3%
ATTREZZATURE INFORMATICHE	
Macchine d'uff. elettromeccaniche ed elettroniche 20%	
ARREDI E MOBILI	
Mobili	15-20%
Arredamento	15-20%
AUTOVETTURE	
Automezzi	20%
ATTREZZATURE NON INFORMATICHE	
Macchinari apparecchi e attrezzature varie	15-20%

Il materiale bibliografico in dotazione alla biblioteca camerale e le opere d'arte non vengono ammortizzate, poiché trattasi di beni che non subiscono riduzioni di valore con il trascorrere del tempo.

CREDITI

Sono esposti al presumibile valore di realizzo ed iscritti al netto dei relativi fondi rettificativi ai sensi dell'art. 26, comma 10 del Dpr 254/05. I crediti originati da proventi sono stati iscritti a bilancio se maturati i relativi proventi; i crediti sorti per ragioni diverse sono stati iscritti a bilancio solo in presenza di un idoneo titolo giuridico al credito e nel caso in cui rappresentino effettivamente obbligazioni di terzi verso l'Ente

In particolare, relativamente al credito per il diritto annuale, esso è iscritto secondo il presumibile valore di realizzazione a norma dell'art.26 comma 10 del D.p.r. 254. Tale presumibile valore di realizzazione è determinato rettificando l'ammontare complessivo dei crediti da diritto annuale, sanzioni e interessi, mediante accantonamento ad un fondo svalutazione crediti.

Lo stanziamento del fondo svalutazione crediti è avvenuto sulla scorta di quanto previsto dal principio contabile n. 3 di cui alla predetta circolare MISE 3622/C, ovvero applicando al valore complessivo dei crediti per diritto annuale, interessi e sanzioni, la percentuale media di mancata riscossione degli importi del diritto relativi alle ultime due annualità per le quali si è proceduto all'emissione dei ruoli esattoriali.

DEBITI

Sono rilevati al loro valore di estinzione ai sensi dell'art. 26, comma 11 del DPR 254/05.

RATEI E RISCONTI

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza economica e temporale dell'esercizio.

RIMANENZE MAGAZZINO

Le rimanenze vengono iscritte in bilancio al minor valore tra il costo d'acquisto ed il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato a norma dell'art. 26, comma 12, del D.P.R. 254/05.

PARTECIPAZIONI

Le partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni finanziarie rappresentano un investimento duraturo e strategico da parte dell'Ente.

Le partecipazioni iscritte tra le immobilizzazioni finanziarie sono state valutate in conformità e nel rispetto di quanto sancito dal combinato disposto degli articoli 26 e 74 del D.P.R. 254/05 nonché dalla circolare del Ministero dello Sviluppo Economico n. 3622/C del 5 febbraio 2009.

Giova ricordare che:

- Fino all'esercizio 2006 le partecipazioni detenute dall'Ente camerale venivano iscritte tra le immobilizzazioni finanziarie e valutate, ai sensi dell'art. 25 comma 5 del D.M. 287/97, sulla base del patrimonio netto risultante dall'ultimo bilancio approvato dagli organi delle società partecipate. Conseguentemente le partecipazioni iscritte al 31/12/2006 sono state rivalutate o svalutate in base ad incrementi o decrementi del patrimonio netto risultanti dall'ultimo bilancio approvato, disponibile, con diretta imputazione delle svalutazioni/rivalutazioni a Conto Economico (metodo del patrimonio netto integrale o preferito).
- Il D.P.R. 254/2005 all'art. 26 comma 7 stabilisce che le partecipazioni in imprese controllate o collegate di cui all'art. 2359, primo comma e terzo comma, del codice civile, sono iscritte per un importo pari alla corrispondente frazione del patrimonio netto risultante dall'ultimo bilancio approvato, con la metodologia dettagliata nel prosieguo del paragrafo, applicata dall'Ente camerale a partire dall'esercizio 2007. Il comma 8 dell'art. 26 stabilisce che tutte le altre partecipazioni sono iscritte al costo di acquisto o di sottoscrizione.

- Il Ministero dello Sviluppo Economico, con propria nota del 18/03/2008 protocollo n. 2395 dal titolo "Indicazioni operative per le procedure di chiusura del bilancio d'esercizio 2007", ha stabilito che: "per quanto riguarda gli aspetti connessi alla rilevazione contabile e rappresentazione patrimoniale delle variazioni da apportare ai valori di bilancio delle partecipazioni in imprese controllate e collegate, ai sensi di quanto riportato allo stesso comma 7, dell'art. 26, occorre attendere l'orientamento espresso dalla commissione ministeriale preposta alla stesura dei principi contabili camerali. In questa sede è opportuno chiarire che l'accantonamento previsto al conto "Riserva da partecipazioni" di cui all'allegato D, viene alimentato, fin dall'esercizio 2007, unicamente in esito al maggior valore del patrimonio netto accertato nel 2007 rispetto all'esercizio 2006 conseguito con riguardo alle partecipazioni nelle imprese controllate e collegate esistenti nello Stato Patrimoniale al 31 dicembre 2006".
- Per l'esercizio 2007, anche alla luce di detta nota del Ministero dello Sviluppo Economico, la valutazione delle partecipazioni in imprese controllate e collegate, è stata operata sulla base del patrimonio netto della partecipata.
- La circolare del Ministero dello Sviluppo Economico n. 3622/C del 5 febbraio 2009 ha stabilito con l'allegato documento n. 2, che:
 - le partecipazioni in imprese controllate o collegate sono iscritte per un importo pari alla corrispondente frazione di patrimonio netto, risultante dallo Stato Patrimoniale dell'ultimo bilancio approvato delle stesse imprese (articolo 26, comma 7, del Regolamento);
 - quando la partecipazione è iscritta per la prima volta può essere iscritta al costo di acquisto se esso è superiore all'importo della corrispondente frazione del patrimonio netto risultante dall'ultimo bilancio approvato dell'impresa, purché ne siano indicate le ragioni in nota integrativa (articolo 26, comma 7, del Regolamento). Tale possibilità si pone come alternativa all'iscrizione in base al metodo del patrimonio netto, in quanto quest'ultima ipotesi determina il riconoscimento di una perdita in Conto Economico. Negli altri casi la partecipazione è iscritta in base al metodo del patrimonio netto e la differenza fra il costo d'acquisto ed il valore netto contabile è rilevata quale perdita nella voce 15) "Svalutazione di partecipazioni";
 - negli esercizi successivi a quello di prima iscrizione le eventuali "plusvalenze" derivanti dall'applicazione del metodo del patrimonio netto rispetto al valore iscritto nel bilancio dell'esercizio precedente sono accantonati in una apposita voce del patrimonio netto denominata "Riserve da partecipazioni". Le eventuali minusvalenze sono imputate direttamente alla voce "Riserve da partecipazioni", se esistente; ove detta riserva fosse inesistente o non capiente la minusvalenza o la differenza non coperta è iscritta in Conto

Economico alla voce "Svalutazione da partecipazioni" (articolo 26, comma 7, del Regolamento);

- in presenza di più partecipazioni in imprese controllate o collegate, il metodo del patrimonio netto è applicato ad ogni singola partecipazione e non è consentito compensare la minusvalenza attribuibile ad una partecipazione con le plusvalenze riferite alle altre;
- nel caso in cui il valore della partecipazione diventi negativo per effetto di perdite, la partecipazione è azzerata. In tal caso la Camera di Commercio deve tenere conto, a meno che non sia stato formalmente deliberato l'abbandono della partecipazione, delle ulteriori perdite presunte di propria pertinenza, rilevando un accantonamento a fondo rischi ed oneri in apposita voce 9d) "Altri accantonamenti" del Conto Economico;
- il metodo del patrimonio netto deve essere abbandonato qualora la Camera di Commercio abbia perso l'"influenza notevole" sull'impresa partecipata: in tale caso la partecipazione deve essere valutata al costo, a norma dell'articolo 26, comma 8, del Regolamento. Il valore della partecipazione iscritto nell'ultimo bilancio e valutato secondo il metodo del patrimonio netto è assunto quale primo valore di costo;
- le partecipazioni diverse da quelle in imprese controllate e collegate sono iscritte al costo di acquisto o di sottoscrizione (articolo 26, comma 8, del Regolamento) a partire dall'esercizio 2007 (articolo 74, comma 1, del Regolamento). Il costo sostenuto all'atto di acquisto o di sottoscrizione è mantenuto nei bilanci dei successivi esercizi a meno che si verifichi una perdita durevole di valore della partecipazione;
- la svalutazione delle partecipazioni verificatesi per effetto di una perdita durevole di valore rispetto al costo, è iscritta in Conto Economico alla voce "Svalutazione da partecipazione" con contropartita contabile la rettifica del valore della partecipazione;
- per le partecipazioni acquisite prima dell'esercizio 2007 e valutate, ai sensi dell'articolo 25 del Decreto Ministeriale 23 luglio 1997, n. 287, con il metodo del patrimonio netto, il Regolamento non detta un criterio di diritto intertemporale. E' necessario pertanto, considerare per le stesse il valore dell'ultima valutazione, effettuata applicando il metodo del patrimonio netto, come primo valore di costo alla data di entrata in vigore del regolamento.

Alla luce di quanto chiarito, l'Ente camerale ha proceduto ad effettuare la valutazione delle partecipazioni come segue:

Per le partecipazioni in imprese controllate e collegate:

Le partecipazioni in imprese controllate sono quelle nelle quali la Camera di Commercio "dispone della maggioranza dei voti esercitabili



nell'assemblea ordinaria" (articolo 2359, primo comma, n. 1 del codice civile).

Sono considerate società collegate, sempre secondo l'articolo 2359, terzo comma del codice civile, le imprese sulle quali la Camera di Commercio "esercita un'influenza notevole". Si presume una influenza notevole quando nell'assemblea ordinaria può essere esercitato almeno un quinto dei voti ovvero un decimo se la società ha azioni quotate in mercati regolamentati.

Le partecipazioni dell'Ente camerale in imprese controllate e collegate sono valutate per un importo pari alla corrispondente frazione del patrimonio netto risultante dall'ultimo bilancio approvato. Le rivalutazioni derivanti dall'applicazione del metodo del patrimonio netto rispetto all'importo iscritto nell'esercizio precedente, sono state accantonate in un'apposita riserva facente parte del patrimonio netto. Il criterio di valutazione adottato è comunque coerente con quello applicato nel precedente esercizio.

1. Partecipazioni acquisite a partire dall'1.1.2007

Partecipazioni in imprese controllate e collegate: sono iscritte con valore pari ad una frazione del patrimonio netto di cui all'ultimo bilancio approvato; se la partecipazione è iscritta per la prima volta, si utilizza il costo d'acquisto. Negli esercizi successivi le plusvalenze derivanti dall'applicazione del metodo del patrimonio netto rispetto all'importo iscritto nell'esercizio precedente, verranno accantonate in un'apposita riserva facente parte del patrimonio netto; le eventuali minusvalenze verranno imputate direttamente a tale riserva se esistente, ovvero, andranno a ridurre proporzionalmente il valore della partecipazione;

2. Partecipazioni già iscritte in bilancio al 31.12.2006

a) Partecipazioni in imprese controllate e collegate: l'eventuale maggior valore della partecipata rispetto a quello iscritto nel bilancio dell'Ente camerale al 31.12.2006, viene appostato nel bilancio d'esercizio 2007 alla voce "Riserva di partecipazione". Si segnala che nel corso degli esercizi precedenti, per tali partecipazioni veniva adottato il criterio del patrimonio netto secondo il metodo cosiddetto "preferito", ovvero, pur essendo valutate in base al patrimonio netto delle società partecipate, il maggiore o minore valore della società partecipata, rispetto all'esercizio precedente, veniva direttamente imputato a Conto Economico.

Per le altre partecipazioni

Sono stati confermati per l'anno 2009 i valori di chiusura 2008 e le altre partecipazioni acquistate dal 2007 sono state iscritte al costo, come indicato dal comma 8 dell'art. 26. Tale valutazione considera comunque l'eventuale presenza di perdite durevoli di valore rispetto al costo.

Si segnala che, con riferimento ai conferimenti di capitale, non trattandosi, per loro natura, di quote di possesso in società, si è confermata la valutazione al costo già applicata nel precedente esercizio.

Al 31/12/2009 per effettuare le valutazioni, si è fatto riferimento al bilancio approvato al 31/12/2008 delle partecipate e, se disponibile, al bilancio 2009.

Conformemente a quanto previsto dai commi 6 e 7, art. 26 del Dpr 254/05 e del principio contabile n. 2 di cui alla circolare MISE 3622/C le partecipazioni sono pertanto, state distinte in:

- partecipazioni in imprese controllate ex art. 2359, primo comma, n. 1 del codice civile, nelle quali la Camera di Commercio "dispone della maggioranza dei voti esercitabili nell'assemblea ordinaria";
- partecipazioni in imprese collegate ex art. 2359, terzo comma del codice civile, nelle quali la Camera di Commercio "esercita una influenza notevole", ovvero allorchè in assemblea ordinaria sia esercitato almeno un quinto dei voti o in decimo se la società è quotata in mercati regolamentati;
- altre partecipazioni.

FONDI PER RISCHI E ONERI

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non è determinabile l'ammontare.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza.

Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile, con ragionevolezza, l'ammontare del relativo onere.

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere fisso e continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti in servizio alla data di chiusura del bilancio, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Il fondo maturato a favore del personale dei ruoli del Ministero delle Attività Produttive, in servizio presso l'Ufficio Metrico Provinciale e trasferito nel 2000 alla Camera di Commercio di Salerno ai sensi dell'art. 2, comma 1 del DPCM del 6/7/1999, viene incamerato e rivalutato in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti.

IMPOSTE SUL REDDITO

Le imposte sul reddito sono calcolate secondo le aliquote e le norme vigenti ed iscritte tra i debiti tributari.

RICONOSCIMENTO PROVENTI ED ONERI

I proventi e gli oneri vengono riconosciuti in base alla competenza economico temporale.

CONTI D'ORDINE

I conti d'ordine rappresentano delle annotazioni di memoria che rilevano accadimenti gestionali che, pur non avendo generato attività o passività in senso stretto alla data di chiusura del bilancio d'esercizio, possono produrre effetti sulla situazione economica e finanziaria della Camera di Commercio in esercizi successivi.

Tali accadimenti, generalmente riconducibili ad operazioni non ancora realizzate, comportano, nel momento della loro imputazione a competenza, la diminuzione del conto d'ordine e la movimentazione del conto economico o patrimoniale.

I conti d'ordine risultano iscritti secondo quanto disciplinato dal principio contabile n. 2 per le Camere di Commercio. Tale principio richiama l'articolo 22, comma 3, del Regolamento che dispone che "ai fini dell'iscrizione nello stato patrimoniale degli elementi patrimoniali e della rappresentazione dei conti d'ordine si applicano i commi secondo e terzo dell'articolo 2424 e l'articolo 2424-bis del codice civile".

L'art. 2424, comma 3, del codice civile prevede che "in calce allo stato patrimoniale devono risultare le garanzie prestate direttamente o indirettamente distinguendosi tra fideiussioni, avalli, altre garanzie personali e garanzie reali, ed indicando separatamente per ciascun tipo, le garanzie prestate a favore di imprese controllate e collegate, nonché di controllanti e di imprese sottoposte al controllo di queste ultime; devono inoltre risultare gli altri conti d'ordine". L'articolo 23, comma 1, lettera i), del Regolamento stabilisce che nella nota integrativa sia indicata la composizione dei conti d'ordine e le variazioni dei valori dei conti d'ordine intervenute rispetto all'esercizio precedente.

I conti d'ordine sono classificati in: rischi; impegni; beni di terzi.

I conti d'ordine appartenenti alla categoria dei rischi sono quelli indicati dall'articolo 2424, comma 3, del codice civile. In questo ambito si segnalano le garanzie prestate, direttamente o indirettamente dalla Camera di Commercio per debiti altrui.

Le garanzie prestate dalla Camera di Commercio per debiti propri e le garanzie rilasciate da terzi in favore della Camera di Commercio non si iscrivono fra i conti d'ordine, ma sono menzionate in nota integrativa essendo informazioni utili a valutare la situazione finanziaria e patrimoniale dell'ente. Le garanzie prestate ai sensi dell'articolo 2424, comma 3, del codice civile sono distinte in fideiussioni, avalli, altre garanzie personali e reali, indicando separatamente per ciascuna

categoria quelle prestate in favore di imprese controllate collegate o di imprese sottoposte al controllo di queste ultime.

I conti d'ordine appartenenti alla categoria degli impegni comprendono: i contratti e le obbligazioni ad esecuzione differita o aventi durata pluriennale; le gare bandite e non aggiudicate alla scadenza dell'esercizio, limitatamente agli importi non ancora assegnati o aggiudicati. Non sono da iscrivere fra i conti d'ordine: gli impegni assunti dalla Camera di Commercio con carattere di continuità; i contratti di lavoro subordinato; gli impegni il cui valore non è quantificabile, da illustrare in nota integrativa.

I beni di proprietà di terzi che si trovano nella disponibilità della Camera di Commercio a titolo gratuito sono iscritti fra i conti d'ordine appartenenti alla categoria dei beni di terzi.

I beni di proprietà della camera messi a disposizione di terzi a titolo gratuito sono iscritti nell'attivo patrimoniale della Camera di Commercio e nella nota integrativa deve essere specificato il vincolo di destinazione.

DATI SULL'OCCUPAZIONE

L'organico camerale, in servizio al 31/12/2009, ripartito per categoria professionale, ha fatto registrare, rispetto al precedente esercizio, una riduzione di sette unità di personale appartenenti alle categorie professionali "Dirigente" (n. 1 unità), "D" (n. 1 unità) e "C" (n. 1 unità).

Organico	31/12/2009	31/12/2008	Variazioni
Dirigenti	1	2	- 1
P.e. D 6	20	17	3
P.e. D 5	2	6	- 4
P.e. D 4	2	2	0
P.e. D 3	0	2	- 2
P.e. D 2	2	0	2
P.e. D 1	0	0	0
P.e. C 5	41	38	3
P.e. C 4	0	4	- 4
P.e. C 3	0	0	0
P.e. C 2	0	0	0
P.e. C 1	0	0	0
P.e. B 7	2	2	0
P.e. B 6	2	0	2
P.e. B 5	0	2	- 2
P.e. B 4	0	0	0
P.e. B 3	0	0	0
P.e. B 2	0	0	0

P.e. B 1	0	0	0
P.e. A 5	7	7	0
P.e. A 4	0	0	0
P.e. A 3	0	0	0
P.e. A 2	0	0	0
P.e. A 1	0	0	0
Totali	79	82	-3

La dotazione organica dell'Ente camerale prevede n. 109 unità, con una scopertaertura, al 31/12/2009, di 30 unità.

Il contratto collettivo nazionale di lavoro applicato è quello del comparto "REGIONI - AUTONOMIE LOCALI E CAMERE DI COMMERCIO".

STATO PATRIMONIALE

Attività

IMMOBILIZZAZIONI

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI E IMMATERIALI

Saldo al 31/12/2009	Saldo al 31/12/2008	Variazioni
10.673.360,93	9.063.981,82	1.609.379,11

Si segnala che con determinazioni del Provveditore n. 498 e 499 del 31/12/2008 sono stati assegnati in regime di comodato d'uso gratuito a norma dell'art. 69 del DPR 254/05 spazi ed attrezzature di proprietà dell'Ente camerale alle Aziende Speciali camerali Intertrade e Sea Ports.

A) IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Saldo al 31/12/2009	Saldo al 31/12/2008	Variazioni
9.019,94	5.045,10	3.974,84

Totale movimentazione delle immobilizzazioni immateriali

Descrizione costi	Valore 31/12/2008	Incrementi esercizio	Decrementi esercizio	Amm.to esercizio	Valore 31/12/2009
Software Istituzionale	5.045,10	5.000,00	0	1.025,16	9.019,94
Licenze d'uso	0	0	0	0	0
Diritti d'autore	0	0	0	0	0
Altre	0	0	0	0	0
Totale	5.045,1	5.000,00	0	1.025,16	9.019,94

La voce "Immobilizzazioni immateriali" è riferita all'acquisto di software per utilizzo interno e l'ammortamento è sistematicamente calcolato in modo da ripartire il costo sulla base del previsto periodo di utilizzo e in ogni caso, tenendo prudenzialmente conto del periodo in cui se ne godranno i principali benefici.

B) IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Saldo al 31/12/2009	Saldo al 31/12/2008	Variazioni
10.664.340,99	9.058.936,72	1.605.404,27

IMMOBILI

La voce "IMMOBILI" si riferisce al fabbricato istituzionale della sede storica di Via Roma e all'immobile di Via Perris, iscritti al valore determinato ai sensi dell'art. 25 del d.p.r. 26 aprile 1986, n. 131 e successive modificazioni ed integrazioni (valore catastale), nonché alla sede operativa dell'Ente ubicata in Via S. Allende, iscritta al costo d'acquisto, in quanto tale valore è superiore al valore catastale.

Gli oneri di diretta imputazione sono stati aggiunti al valore dei rispettivi immobili.

Il Fondo di ammortamento è costituito da quote determinate applicando il coefficiente annuale del 3% al valore dei fabbricati ed agli interventi di manutenzione straordinaria a partire dal 31/12/1992.

FABBRICATI ISTITUZIONALI

Si rappresentano le variazioni totali intervenute nella voce immobili istituzionali:

Valore 31/12/2008	Incrementi Esercizio	Decrementi esercizio	Amm.to Esercizio	Valore 31/12/2009
8.655.958,98	180.404,47	0	414.4670,18	8.421.693,26

IMMOBILI	Importo
Costo storico	9.141.374,85
Ammortamenti esercizi precedenti	- 5.017.117,24
Saldo al 31/12/2008	4.124.257,61
Acquisizione dell'esercizio	0
Rivalutazione monetaria	-
Rivalutazione economica esercizio	-
Cessioni dell'esercizio	-
Ammortamenti dell'esercizio	414.670,19
Saldo al 31/12/2009	3.709.587,42

MANUTENZIONI STRAORDINARIE	Importo
Costo storico	4.531.701,37
Ammortamenti esercizi precedenti	0,00
Saldo al 31/12/2008	4.531.701,37
Acquisizione dell'esercizio	180.404,47
Cessioni dell'esercizio	-
Ammortamenti dell'esercizio	0,00
Saldo al 31/12/2009	4.712.105,84

Gli incrementi dell'esercizio sono ascrivibili in gran parte ai lavori di restauro facciata della sede camerale di Via Roma, e lavori di diverso genere alla sede operativa di Via S. Allende conformemente al programma annuale previsto nel Preventivo economico 2009.

ATTREZZATURE NON INFORMATICHE

Si rappresentano le variazioni totali intervenute nella voce "Attrezzature non informatiche":

<u>Valore</u> <u>31/12/2008</u>	<u>Incrementi</u> <u>Esercizio</u>	<u>Decrementi</u> <u>Esercizio</u>	<u>Amm.to</u> <u>Esercizio</u>	<u>Valore</u> <u>31/12/2009</u>
37.978,82	23.932,78	3.010,73	17.720,78	41.180,10

La voce comprende macchine, apparecchi e attrezzatura varia istituzionale.

Descrizione	Importo
Costo storico	190.210,28
Ammortamenti esercizi precedenti	152.231,46
Saldo al 31/12/2008	37.978,82
Acquisizione dell'esercizio	23.932,78
Rivalutazione monetaria	-
Rivalutazione economica esercizio	-
Svalutazione dell'esercizio	-
Cessioni e/o radiazioni dell'esercizio	3.010,73
Riduzione fondo per cessioni e/o radiazioni	55.804,06
Ammortamenti dell'esercizio	17.720,78
Saldo al 31/12/2009	41.180,10

Gli incrementi dell'esercizio si riferiscono all'acquisto di attrezzatura varia occorsa per lo svolgimento delle attività istituzionali dell'Ente. Nel corso del 2009 si segnala che è stata radiata e alienata attrezzatura varia per complessivi 58.814,79 Euro. La maggior parte di tali alienazioni risultava completamente ammortizzata.

ATTREZZATURE INFORMATICHE

Si rappresentano le variazioni totali intervenute nella voce " Macchine d'uff. elettromeccaniche ed elettroniche ":

<u>Valore</u> <u>31/12/2008</u>	<u>Incrementi</u> <u>Esercizio</u>	<u>Decrementi</u> <u>Esercizio</u>	<u>Amm.to</u> <u>Esercizio</u>	<u>Valore</u> <u>31/12/2009</u>
53.904,17	14.381,80	0	32.467,02	35.818,95

La voce "Attrezzature informatiche" comprende macchine d'ufficio elettromeccaniche ed elettroniche.

Descrizione	Importo
Costo storico	781.046,91
Ammortamenti esercizi precedenti	727.142,74
Saldo al 31/12/2008	53.904,17
Acquisizione dell'esercizio	14.381,80
Rivalutazione monetaria	-
Rivalutazione economica esercizio	-
Svalutazione dell'esercizio	-
Cessioni e/o radiazioni dell'esercizio	-
Riduzioni fondo per cessioni e/o radiazioni	-
Ammortamenti dell'esercizio	32.467,02
Saldo al 31/12/2009	35.818,95

Gli incrementi sono ascrivibili all'esigenza di rinnovo delle dotazioni hardware riscontrata a seguito dell'adozione di nuove procedure informatiche da parte degli uffici dell'Ente.

ARREDI E MOBILI

Si rappresentano le variazioni totali intervenute nella voce "Mobili":

<u>Valore</u> <u>31/12/2008</u>	<u>Incrementi</u> <u>Esercizio</u>	<u>Decrementi</u> <u>Esercizio</u>	<u>Amm.to</u> <u>Esercizio</u>	<u>Valore</u> <u>31/12/2009</u>
199.184,53	4.918,22	- 283,68	46.640,51	157.178,55

La voce comprende mobili, arredamento e componenti d'arredo..

Descrizione	Importo
Costo storico	2.832.683,20
Ammortamenti esercizi precedenti	2.633.498,67
Saldo al 31/12/2008	199.184,53
Acquisizione dell'esercizio	4.918,22
Rivalutazione monetaria	-
Rivalutazione economica esercizio	-
Svalutazione dell'esercizio	-
Cessioni e/o radiazioni dell'esercizio	283,68
Riduzioni fondo per cessioni e/o radiazioni	89.789,33
Ammortamenti dell'esercizio	46.640,51
Saldo al 31/12/2009	157.178,55

Gli incrementi sono ascrivibili all'acquisto di mobili, arredamento e componenti d'arredo ubicati presso le varie sedi dell'Ente.

AUTOMEZZI

Si segnala la presenza di un automezzo di servizio acquistato nel 1994 ed interamente ammortizzato:

<u>Valore</u> <u>31/12/2008</u>	<u>Incrementi</u> <u>Esercizio</u>	<u>Decrementi</u> <u>Esercizio</u>	<u>Amm.to</u> <u>Esercizio</u>	<u>Valore</u> <u>31/12/2009</u>
0	0	0	0	0

Descrizione	Importo
Costo storico	10.530,54
Ammortamenti esercizi precedenti	10.530,54
Saldo al 31/12/2008	0,00
Acquisizione dell'esercizio	-
Rivalutazione monetaria	-
Rivalutazione economica esercizio	-
Svalutazione dell'esercizio	-
Cessioni dell'esercizio	-
Ammortamenti dell'esercizio	-
Saldo al 31/12/2009	0,00

BIBLIOTECA E OPERE D'ARTE

Si rappresentano le variazioni totali intervenute nella voce "Biblioteca e Opere d'arte":

<u>Valore</u> <u>31/12/2008</u>	<u>Incrementi</u> <u>Esercizio</u>	<u>Decrementi</u> <u>Esercizio</u>	<u>Amm.to</u> <u>Esercizio</u>	<u>Valore</u> <u>31/12/2009</u>
111.910,23	1.896.559,90	0	0	2.008.470,13

BIBLIOTECA

Descrizione	Importo
Saldo al 31/12/2008	19.290,14
Acquisti dell'esercizio	0
Rivalutazione monetaria	0
Rivalutazione economica esercizio	0
Svalutazione dell'esercizio	0
Cessioni dell'esercizio	0
Saldo al 31/12/2009	19.290,14

OPERE D'ARTE

Descrizione	Importo
Saldo al 31/12/2008	92.620,09
Acquisizione dell'esercizio	49.620,20
Rivalutazione monetaria	0
Rivalutazione economica esercizio	1.846.939,71
Svalutazione dell'esercizio	0
Cessioni dell'esercizio	0
Saldo al 31/12/2009	1.989.180,00

Gli incrementi dell'esercizio sono in gran parte ascrivibili al restauro di opere d'arte già presenti nel patrimonio dell'Ente e all'acquisto di cornici per dipinti.

Nel corso del 2009 si è provveduto ad incaricare un esperto per la revisione e la stima delle opere d'arte presenti nel Patrimonio dell'Ente al 31 dicembre 2008. A seguito della sopra citata perizia di stima è emersa una grossa rivalutazione delle opere presenti stimata in Euro 1.846.939,71. Tale rivalutazione è stata iscritta nel patrimonio netto, in un apposito fondo di riserva dedicato.

C) IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Nella voce "Immobilizzazioni finanziarie" sono comprese partecipazioni e quote, prestiti ed anticipazioni attive.

PARTECIPAZIONI E QUOTE

Saldo al 31/12/2009	Saldo al 31/12/2008	Variazione
4.642.834,95	4.696.063,03	-53.228,08

Per la valutazione delle partecipazioni, si rimanda a quanto espressamente indicato nei criteri di valutazione.

La composizione del mastro "Partecipazioni e quote" al 31/12/2009 per un totale di €. 4.642.834,95 è così dettagliata (ripartizione ex nota ministeriale n. 2385 del 18.03.2008):

- "Partecipazioni in imprese controllate" per € 35.699,20;
- "Partecipazioni in imprese collegate" per € 3.091.237,16;
- "Altre partecipazioni alla data del 31.12.2006" per € 1.338.191,83;
- "Altre partecipazioni acquisite dall'anno 2007" per € 177.706,55;

Come indicato nei criteri di valutazione, il valore delle partecipazioni è iscritto in bilancio al 31 dicembre 2009 nel rispetto di quanto disposto dalla nota del Ministero dello Sviluppo Economico n. 2322/C del 5 febbraio 2009 e dai documenti ad essa allegati.

Si ricorda che al 31/12/2009 per effettuare le valutazioni, si è fatto riferimento al bilancio approvato al 31/12/2008 delle partecipate e, se disponibile, al bilancio al 31/12/09.

Per le altre partecipazioni non maggioritarie dell'Ente, si è proceduto alla verifica dell'ultimo bilancio disponibile e le eventuali perdite che sono state riscontrate dai bilanci stessi, sono state considerate "non durevoli".

PARTECIPAZIONI IN IMPRESE CONTROLLATE

Partecipazioni ex art. 2359, comma 1, n. 1) del Codice Civile

Saldo al 31/12/2009	Saldo al 31/12/2008	Variazione
35.699,20	35.699,20	0

Nella tabella seguente è riportata la valutazione delle partecipazioni in imprese controllate al 31/12/2009:

Descrizione	N. Tot Azioni	Valore Nom. Az	Capitale Sociale	% di Partecip azione	Num Azioni CCIAA	Val. Nominale Azioni	Valore al 31/12/08	Valore al 31/12/09
Cilento Sviluppo S.c.r.l.	90.000,00	1,00	90.000,00	51,722%	46.550,00	46.550,00	35.699,20	35.699,20
Totale							35.699,20	35.699,20

Non si presenta alcuna variazione rispetto al 31 dicembre 2009 in quanto la valutazione è stata effettuata con l'ultimo bilancio disponibile risalente al 31 dicembre 2008.

PARTECIPAZIONI IN IMPRESE COLLEGATE

Partecipazioni ex art. 2359, comma 3 del Codice Civile

Saldo al 31/12/2009	Saldo al 31/12/2008	Variazione
3.091.236,35	3.238.321,53	- 147.085,18

Nella tabella seguente è riportata la valutazione delle partecipazioni in imprese collegate al 31/12/2009:

Descrizione	N. Tot Azioni	Valore Nom. Az	Capitale Sociale	% di Partecipazione	Num Azioni CCIAA	Val. Nominale Azioni	Valore al 31/12/08	Valore al 31/12/09
Consorzio Aeroporto Salerno-Pontecagnano			7.620.197,00	38,190%			3.102.320,73	2.651.166,99
Consorzio Area Sviluppo Industriale Salerno	24.015,00	1,00	24.015,00	20,000%	4.803,05	1,00	136.000,00	399.208,36
Alburni-Calore Sviluppo Srl	186.554,00	1,00	186.554,00	20,905%	39.000,00	39.000,00	39.000,00	40.861,01
Totale							3.277.320,73	3.091.236,35

■ CONSORZIO AEROPORTO SALERNO-PONTECAGNANO

Gli acquisti registrati nel 2009 di Euro 1.651.890,08 si riferiscono all'importo dovuto quale contribuzione in conto capitale in favore della società "collegata" Consorzio Aeroporto Salerno Pontecagnano (Euro 1.651.890,08).

Detto importo ha riguardato:

- per Euro 572.850,00 il contributo in conto capitale dovuto al Consorzio a seguito dell'aumento del fondo consortile per 1,5 milioni di Euro, ad integrazione del bilancio di previsione, deliberato dall'Assemblea dei Soci nella seduta del 26/02/2008, rispetto al quale il Consiglio camerale, con deliberazione n. 4 del 21/03/2008, si riservò di iscrivere in bilancio la quota di competenza dell'Ente camerale pari al 38,19%, ovvero 572.850,00, in sede di aggiornamento del Preventivo 2008, o, eventualmente, in sede previsionale, per l'esercizio 2009. Pertanto, l'importo di Euro 572.850,00 è stato iscritto nel Preventivo dell'esercizio in esame ed è stato liquidato nel mese di gennaio 2009;
- per Euro 763.800,00 la quota di contributo in conto capitale dovuta per l'esercizio 2009, corrispondente alla quota di fondo consortile del 38,19% - detenuta dall'Ente camerale - del contributo complessivo di 2 milioni di Euro previsto nel bilancio preventivo 2009 approvato dall'Assemblea dei soci del 17/12/2008, necessario per la ricostituzione del capitale della controllata Aeroporto di Salerno SpA;
- per Euro 315.240,08 la quota di contributo in conto capitale dovuto al Consorzio a seguito dell'aumento del fondo consortile per Euro 825.451,90, ad integrazione del bilancio di previsione, deliberato dall'Assemblea dei Soci nella seduta del 30/04/2009, sulla base della rimodulazione del budget 2009 resasi necessario anche in relazione

al maggior tempo occorrente per il processo di privatizzazione dello scalo che ha reso opportuna una rideterminazione dei costi di gestione dell'infrastruttura sino al 31.12.2009.

Altre partecipazioni alla data del 31/12/2006

Saldo al 31/12/2009	Saldo al 31/12/2008	Variazione
1.338.191,83	1.205.670,88	132.520,95

Nella tabella seguente è riportata la valutazione delle altre partecipazioni, esistenti alla data del 31/12/2006, in imprese al 31/12/2009:

Descrizione	N. TOT Azioni	Valore Nominale	Capitale sociale	% di partecipazione	N° Azioni CCIAA	Valore Nominale	Valore al 31/12/2008	Valore al 31/12/2009
Autostrade Meridionali SpA	4.375.000,00	2,07	9.056.250,00	0,365%	15.965,00	2,07	311.296,38	311.296,38
Tecno Holding S.p.A.	29.417.576,00	0,52	15.297.139,00	0,132%	38.753,00	20.151,56	253.959,86	253.959,86
Tecno Holding S.p.A. Dividendo 2009	160.695.369,00	0,16	25.999.700,00	0,002%	3.273,00	0,16	0,00	14.929,31
Infocamere S.c.p.a.	5.700.000,00	3,1	17.670.000,00	0,057%	3.273,00	10.146,30	30.595,25	15.665,94
Parco Scientifico Tecnologico ScpA	250.000,00	5,18	1.290.000,00	4,000%	10.000,00	51.800,00	31.542,84	31.542,84
Salerno Interporto S.p.A.	14.708.000,00	0,17	2.500.020,00	6,963%	1.024.033,00	174.085,61	146.274,05	290.784,59
S.G.Patto Territoriale Sistema Cilento ScpA	23.795,38	51,65	1.229.032,00	6,304%	1.500,00	51,65	75.923,07	75.923,07
S.G.Patto Terr. Agro Nocerino-Sarnese SpA	4.315,00	262,50	1.132.687,50	4,635%	200,00	52500	64.363,56	64.363,56
Magna Graecia Sviluppo S.c.p.a.	110.000,00	1	110.000,00	14,000%	15.400,00	15.400,00	15.525,44	15.525,44
Patto Territoriale Sele-Picentino S.p.A.	6.948,00	18	125.064,00	4,318%	300,00	5.400,00	9.340,42	5.598,15
Patto Territoriale Costa d'Amalfi S.p.A.	6.804,04	19,73	134.217,00	2,205%	150,00	2.958,91	6.062,43	6.062,43
Società di gestione del patto territoriale per lo sviluppo del territorio del Bussento e del Vallo di Diano. S.p.a.	1.000,00	500,00	500.000,00	7,700%	77,00	38.500,00	26.913,66	18.666,34
Borsa Mercati Telematica Italiana scpa	7.968,00	299,62	2.387.372,16	0,050%	4,00	1.198,48	1.191,44	1.191,44
Tecnocamere Scpa (già Tecnocons Soc. Cons. a r.l.)	2.250.000,00	0,52	1.170.000,00	0,150%	3.372,00	1.753,44	3.036,34	3.036,34
Patto territoriale valle d'Irno e Monti Picentini spa	208.845,00	1,00	208.845,00	3,631%	7.584,00	7.584,00	7.624,37	7.624,37
CREDISAL Scpa - CREDITO SALERNITANO	22.885,00	500,00	11.442.500,00	0,275%	63,00	500,00	29.441,26	29.441,26
Sviluppo Sele Tanagro Spa							8.534,68	8.534,68
ISNART Scpa	971.000,00	1,00	971.000,00	0,206%	2.000,00	2.000,00	2.059,44	2.059,44
Salerno Sviluppo Soc. Cons. a r.l.	421.080,00	1,00	421.080,00	15,000%	63.162,00	63.162,00	125.094,30	125.094,30
I.G. Students Campania S.r.l. in liquidazione giudiziaria	10.000,00	1,00	10.000,00	2,500%	250,00	250,00	281,20	281,20
Talent Scrl in liquidazione	147.821,00	1,00	147.821,00	12,075%	17.850,00	17.850,00	17.751,02	17.751,02
Agroqualità srl	3.921.568,00	0,51	1.999.999,68	0,459%	18.002,00	9.181,02	8.282,80	8.282,80
Ospitalità da favola S.c.r.l.	171.672,00	1,00	171.672,00	5,825%	10.000,00	10.000,00	8.673,52	8.673,52
Retecamere Scrl	900.000,00	1,00	900.000,00	1,049%	9.443,00	9.443,00	16.903,55	16.903,55
Fondazione "Paestum Festival"							5.000,00	5.000,00
Totale							1.205.670,89	1.338.191,83

Si segnala in particolare:

- Infocamere S.c.p.a.: in data 21.10.2009 la società ha sottoscritto l'aumento di capitale di Tecno Holding Spa da € 15.297.132,42 ad €. 16.904.093,21 con sovrapprezzo di €. 24.392.746,31, mediante



conferimento in natura del diritto verso IC Trust, rappresentativo delle partecipazioni di Infocamere nelle società Infocert ed Infobusiness.

A fronte del conferimento in natura di Infocamere:

1) Tecno Holding ha aumentato il proprio capitale sociale e le azioni sono state intestate direttamente ai soci di Infocamere in proporzione alla loro partecipazione nella società consortile;

2) Infocamere, a fronte dell'incremento della partecipazione in Tecno Holding ha proceduto ad una distribuzione di utili in natura a favore delle Camere di Commercio.

Contabilmente, pertanto, l'operazione di rilevazione dell'aumento della partecipazione delle Camere di commercio in Tecno Holding ha determinato un incremento della voce "partecipazioni" e la corrispondente registrazione del provento mobiliare.

Con tale scrittura è stato rilevato l'utile in natura distribuito nel 2009 da Infocamere (comunicato dalla stessa società Infocamere con apposita certificazione fiscale) in corrispondenza dell'aumento di capitale nella società Tecno Holding.

Il dividendo in natura distribuito è stato inserito tra i redditi di capitale della dichiarazione dei redditi della Camera relativa al periodo d'imposta 2009 e concorre a formare (nella percentuale del 5%) la base imponibile Ires.

La circolare del Ministero dello Sviluppo Economico n. 3622/c del 5 febbraio 2009, prevede al punto 3.3.1.b) del documento n. 2 che per le società partecipate diverse da quelle controllate e collegate ed acquisite prima dell'esercizio 2007 (come è il caso della partecipazione di Infocamere), il valore da iscrivere in bilancio è quello corrispondente all'ultima valutazione al patrimonio netto effettuata prima dell'entrata in vigore del D.p.r 254/05.

Pur tuttavia, la riduzione del valore della partecipazione in Infocamere, per effetto dell'operazione sopra esposta, assume il carattere di diminuzione patrimoniale a carattere permanente e vi sono i presupposti per operare una rettifica del valore della partecipazione.

Contabilmente l'operazione ha comportato la rilevazione di una svalutazione da partecipazione con corrispondente riduzione della voce "Partecipazioni".

L'importo da svalutare corrisponde all'utile in natura percepito e pertanto gli effetti complessivi dell'operazione sul conto economico 2009 sono neutri, in quanto la svalutazione dell'attivo è pari al provento mobiliare in natura rilevato.

- **Patto Territoriale Sele-Picentino S.p.A.** : si è proceduto ad operare una svalutazione di Euro 3.742,27 per perdita considerata durevole, dopo il protrarsi di perdite negli ultimi esercizi. Tale svalutazione è stata imputata a conto economico alla voce "Svalutazioni da

Partecipazione" come previsto dalla circolare del Ministero dello Sviluppo Economico n. 3622/C del 5 febbraio 2009 al documento 2.

- **Tecno Holding S.p.A.:** in data 21.10.2009 la società ha deliberato l'aumento del capitale sociale da €. 15.297.132,42 ad €. 16.904.093,21 con sovrapprezzo di €. 24.392.746,31. L'aumento di capitale è avvenuto previa riduzione del valore nominale unitario delle singole azioni da €. 0,52 a €. 0,01. L'aumento è stato riservato alla società Infocamere S.c.p.a. ed è stato liberato in natura, mediante il conferimento del credito equitativo dalla stessa vantato. Infocamere ha distribuito riserve disponibili tramite intestazioni delle azioni emesse da Tecno Holding, previa riduzione del valore nominale unitario delle singole azioni da €. 0,52 a €. 0,01. Trattasi di distribuzione in natura agli azionisti della società delle riserve disponibili. Il numero delle nuove azioni emesse a fronte dell'aumento di capitale è pertanto di 160.695.369.
- **Società di gestione del patto territoriale per lo sviluppo del territorio del Bussento e del Vallo di Diano. S.p.a.:** si è proceduto anche in tale società ad operare una svalutazione per perdita considerata durevole per Euro 8.247,32.

ALTRE PARTECIPAZIONI ACQUISITE DALL'ANNO 2008

Nella tabella seguente è riportata la valutazione al 31/12/09 delle altre partecipazioni in imprese acquisite dall'01/01/2008:

Saldo al 31/12/2009	Saldo al 31/12/2008	Variazione
177.706,75	216.371,41	- 38.664,66

Descrizione	N. Totale Quote	Valore Nominale	Capitale Sociale	% di Partecipazione	N. Quote CCIAA	Valore Nominale	Valore al 31/12/2008	Valore al 31/12/2009
Service Camere Scrl	100.000,00	1,00	100.000,00	1,000%	1.000,00	1.000,00	2.371,41	2.371,41
Fondazione Univesitaria degli Studi di Salerno							125.000,00	125.000,00
Fondazione "Scuola Medica Salernitana"							50.000,00	50.000,00
Job Camere S.r.l.	600.000,00	1,00	600000	0,035%	207,00	207,00	0,00	207
ic Outsourcing Scrl	372.000,00	1,00	372000	0,035%	128,34	128,34	0,00	128,34
Totale							177.371,41	177.706,75

In tale categoria, si segnala in particolare:



- IC Outsourcing S.r.l.: l'Ente camerale in qualità di socio della società Infocamere S.c.p.a. ha beneficiato della deliberazione della stessa società di assegnare un dividendo a titolo gratuito a tutti i singoli soci in proporzione alla loro partecipazione ad Infocamere, come partecipazione in IC Outsourcing S.r.l.. Il trasferimento è avvenuto come distribuzione in natura di una parte dell'avanzo di esercizio e ha comportato per l'Ente camerale l'assegnazione di una quota di partecipazione al capitale sociale di I.C. Outsourcing S.r.l. dell'ammontare nominale di €. 289,00.

La società Ic Outsourcing S.r.l., con effetto dall'1/09/09, si è scissa in IC Outsourcing Scarl e Job Camere S.r.l.. A seguito della scissione viene costituita Ic Outsourcing S.c.r.l. mentre Ic Outsourcing S.r.l. assume la nuova denominazione di Job Camere S.r.l.

Per effetto di tale scissione parziale:

- o la Camera di Commercio di Salerno riceve una quota di partecipazione al capitale sociale di Ic Outsourcing S.c.a.r.l. dell'ammontare nominale di € 128,34 pari allo 0,035% del capitale sociale (€. 372.000,00);
- o Ic Outsourcing S.r.l. assume la nuova denominazione di Job Camere S.r.l. mantenendo invariato il proprio capitale sociale di €. 600.000,00. Per l'Ente camerale il valore nominale della partecipazione è di €. 207,00 pari allo 0,035% del capitale sociale.

PRESTITI ED ANTICIPAZIONI ATTIVE

Saldo al 31/12/2009	Saldo al 31/12/2008	Variazioni
1.508.280,81	4.255.042,05	- 2.746.761,24

La voce iscritta in bilancio per € 1.508.280,81 si riferisce a:

- Prestiti al personale dipendente nella forma di anticipazioni sull'indennità di anzianità (€ 758.280,81);
- Finanziamento conto Soci Consorzio Aeroporto Salerno Pontecagnano (€ 750.000,00);

Si segnala che la riduzione di valore della voce rispetto agli esercizi precedenti è da attribuirsi al fatto che per l'esercizio 2009 la Camera di Commercio non vanta alcun credito a lungo termine verso la Sezione Provinciale della Banca d'Italia in applicazione dell'art. 1 comma 45 della Legge Finanziaria per il 2006. L'importo a credito residuo è esposto nell'attivo circolante.

PRESTITI ED ANTICIPAZIONI AL PERSONALE

Descrizione	31/12/2009	31/12/2008	Variazioni
Prestiti ed anticipazioni attive al	758.280,81	1.148.225,88	-389.945,07

personale istituzionale

TOTALE	758.280,81	1.148.225,88	-389.945,07
---------------	-------------------	---------------------	--------------------

Sono rappresentati i prestiti concessi al personale dipendente nella forma di anticipazioni sull'indennità di anzianità maturata al 31/12/2009, ammontanti complessivamente ad Euro 758.280,81

La possibilità di concedere anticipazioni è prevista dall'art. 85 del regolamento tipo per il personale delle Camere di Commercio approvato con D.I. 12/07/1982 e successive modificazioni ed integrazioni.

Relativamente al tasso di interesse applicato si segnala che con decreto interministeriale 22 novembre 2004 pubblicato sulla G.U. 288 del 9/12/2004 è stato fissato nella misura dell'1,5%.

L'importo di Euro 758.280,81 risulta così composto:

- Euro 132.200,05 per prestiti con pagamento sia della quota capitale che della quota interessi a fine servizio;
- Euro 626.080,76 con estinzione a fine servizio in applicazione del D.M. 245 del 20/04/1995;

Nel corso dell'esercizio 2009 si sono registrate le seguenti variazioni:

Variazioni in aumento (+): Euro 0,00

Relative ad anticipazioni concesse a sette dipendenti per acquisto/miglioramento alloggio sulle indennità di anzianità ex D.M. 245 del 20/04/95.

Variazioni in diminuzione (-): Euro 389.945,07

Relative ad estinzione di anticipazioni concesse al personale cessato dal servizio nell'esercizio 2009.

CREDITI VERSO TESORERIA (ART. 1, COMMA 44, LEGGE 266/05)

Descrizione	31/12/2009	31/12/2008	Variazioni
Crediti v/Tesoreria (art. 1, co. 44, legge 266/05)	0,00	2.356.816,17	-2.356.816,17
TOTALE	0,0	2.356.816,17	-2.356.816,17

L'articolo 1, comma 44 della legge 23 dicembre 2005, n. 266 - legge finanziaria 2006 - ha disposto la fuoriuscita delle Camere di Commercio dal sistema di tesoreria unica di cui alla legge 720/84, disponendo, al tempo stesso, il congelamento delle disponibilità liquide giacenti, al 31/12/2005, presso la Tesoreria provinciale dello Stato.

Il Ministero dell'Economia e delle Finanze con nota n. 0175803 del 23.12.2005 ha stabilito il congelamento delle giacenze depositate sulle contabilità speciali a partire dall'esercizio 2006.

Pertanto, a partire dall'1.1.2006 gli accreditamenti e gli addebitamenti

delle somme sono state disposti, unicamente, sul nuovo conto corrente bancario della Camera di Commercio, il cui funzionamento continuerà ad essere disciplinato dalle disposizioni in materia previste dall'ordinamento contabile camerale.

La restituzione di tale importo è stata prevista in 5 anni: la prima e la seconda rata, pari al 20%, è stata effettuata nell'anno 2006; la terza rata, per un ulteriore 20%, è stata restituita durante il 2007; nel corso dell'esercizio 2008 è stata introitata un'ulteriore tranche pari al 20%; parimenti per il 2009. Il credito residuo pari al 20% verrà stornato con il riversamento dalla Banca d'Italia ed è esposto tra i crediti dell'attivo circolante, ai sensi del principio contabile n. 14.

FINANZIAMENTO C/SOCI CONSORZIO AEROPORTO SALERNO PONTECAGNANO

Descrizione			31/12/2009	31/12/2008	Variazioni
Finanziamento Pontecagnano	c/soci	Aeroporto	750.000,00	750.000,00	0,00
TOTALE			750.000,00	750.000,00	0,00

La Giunta camerale con deliberazione n. 127 del 21/12/2008 ha stabilito di trasferire in conto finanziamento soci l'importo di Euro 750.000,00, inizialmente iscritto nel Preventivo economico tra gli oneri per interventi economici, in favore della società collegata Consorzio Aeroporto Salerno Pontecagnano.

L'esigenza di mutare la destinazione delle suindicate risorse muove dalla opportunità, per un verso, di evitare il formarsi di fattispecie lesive della concorrenza e del libero mercato e dall'altro dalla necessità di dotare, unitamente agli altri soci, il Consorzio, e quindi la Società di gestione, di risorse adeguate al sostenimento delle spese connesse alla redazione di studi e progettazioni necessari allo sviluppo infrastrutturale dello scalo aeroportuale, propedeutici per l'ottenimento dei finanziamenti previsti dal Piano di Sviluppo industriale a valere sulle risorse PASER Regione Campania 2008/2013.

Con la predetta deliberazione la Giunta camerale ha altresì previsto l'adozione da parte degli organi di amministrazione del Consorzio e della Società di gestione di appositi provvedimenti aventi ad oggetto il trasferimento anzidetto, nei cui dispositivi siano riportate chiaramente natura e finalità dei trasferimenti medesimi, nonché la titolarità del credito vantata dall'Ente camerale e le condizioni di restituzione, con l'impegno ad iscrivere le somme a debito nei rispettivi bilanci d'esercizio.

ATTIVO CIRCOLANTE

D) RIMANENZE

	<u>31/12/2009</u>	<u>31/12/2008</u>	<u>Variazioni</u>
Attività istituzionale	105.490,51	123.210,10	- 17.719,59
Attività commerciale	1.369,30	0	1.369,30
Totale	106.859,81	123.210,10	- 16.350,29

Rappresentano le rimanenze dell'Ente, valutate al minor valore tra il costo di acquisto ed il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato a norma del comma 12, art. 26, del D.P.R. 254/05

Le rimanenze di magazzino relative all'attività istituzionale riguardano materiale di cancelleria in genere e altro materiale necessario al funzionamento degli uffici.

Le rimanenze di natura commerciale, riguardano bollini e carta filigranata Telemaco per la certificazione ordinaria.

E) CREDITI DI FUNZIONAMENTO

Descrizione	31/12/2009	31/12/2008	Variazioni
Verso operatori economici (diritto annuale)	37.225.541,11	32.702.047,58	4.523.493,53
Crediti da sanzioni su diritto annuale	13.687.019,91	11.797.337,45	1.889.682,46
crediti da interessi su diritto annuale	2.533.334,58	2.313.101,35	220.233,23
- Fondo svalutazione crediti	- 50.692.296,10	- 43.387.559,37	- 7.304.736,73
Crediti da diritto annuale	2.753.599,50	3.424.927,01	-671.327,51
Crediti verso organismi e istituzioni nazionali e comunitarie	772.532,75	702.356,07	70.176,68
Crediti verso organismi del sistema camerale	124.828,00	-	124.828,00
	- 124.828,00	-	124.828,00
Bollo virtuale	-	204.989,09	- 204.989,09
Bollo di quietanza virtuale	1,82	10.090,58	- 10.088,76
Anticipazioni servizio Istat	585,00	-	585,00
Crediti per servizi c/terzi	586,82	215.079,67	- 214.492,85
Crediti diversi	43.238,86	-	43.238,86
Crediti v/Clienti	387.299,00	171.208,70	216.090,30
Crediti per interessi attivi c/c bancario	-	177.673,75	- 177.673,75
Crediti per interessi attivi v/tesoreria	-	2.139,45	- 2.139,45
Crediti per interessi attivi c/c postali	1.410,27	850,00	560,27
Erario c/ acconti IRES-IRAP	-	-	-
Crediti v/ erario per impostta sost.. Su TFR	375,24	-	375,24
Crediti v/Tesoreria (legge 266/05)	2.356.816,89	2.356.816,53	0,36
Cauzioni date a terzi	16.811,91	16.811,91	-
Crediti v/Inail c/acconti	-	-	-
Note di credito da incassare	65.570,40	-	65.570,40
Note credito da ricevere	67,00	35.507,09	- 35.440,09
Personale c/anticipi	2.914,00	1.110,00	1.804,00
Crediti per incassi/pagamenti/anticipazioni Az. Speciale	915.772,50	104.324,10	811.448,40
Credito v/Azienda Speciale avanzi da riv.	116.657,43	226.619,69	- 109.962,26
Erario c/IVA	209.689,50	225.699,04	- 16.009,54
Fornitori c/anticipi	54.976,80	-	54.976,80
Crediti diversi	4.171.599,80	3.318.760,26	852.839,54
TOTALE	7.823.146,87	7.661.123,01	162.023,86

Nel dettaglio si specifica il totale dei crediti di funzionamento al 31/12/2009 pari a **Euro 7.823.146,87**

CREDITI V/OPERATORI ECONOMICI

CREDITI V/OPERATORI ECONOMICI

Sono iscritti in bilancio per Euro **2.753.599,50**

Il valore nominale del credito iscritto a bilancio è pari a € 53.445.895,60. L'importo complessivo del Fondo Svalutazione crediti è pari a € 50.692.296,10.

Preliminarmente si segnala che la voce dello stato patrimoniale "Crediti da diritto annuale" dello schema allegato D) al DPR 254/05 viene suddivisa in apposite poste per evidenziare:

- i crediti per diritto annuale;
- i crediti per sanzioni;
- i crediti per gli interessi moratori.

Il valore nominale del credito risulta, pertanto, così composto:

- | | |
|---------------------------|-----------------|
| - per diritto annuale: | € 37.225.541,11 |
| - per sanzioni: | € 13.687.019,91 |
| - per interessi moratori: | € 2.533.334,58 |

Il bilancio d'esercizio 2009 è il primo bilancio in cui trova completa applicazione la disciplina dei principi contabili camerali per quanto concerne la contabilizzazione del credito da Diritto Annuale, Sanzione e interesse. Attraverso il sistema informatico dell'Ente per la gestione del Diritto Annuale si è definita la contabilizzazione del credito 2009 per singola impresa inadempiente. Alla presente Nota Integrativa si allega copia del suddetto credito per Diritto Sanzione e Interesse 2009.

Giova ricordare che il principio contabile n. 2 di cui alla circolare MISE 3622/C contempla nuovi criteri per l'iscrizione in bilancio del credito da diritto annuale di competenza dell'esercizio.

Il punto 1.2.1 del predetto principio contabile n. 2 prevede che l'Ente camerale debba rilevare i proventi relativi al diritto annuale di competenza dell'esercizio sulla base delle riscossioni avvenute nel corso dell'esercizio ed iscrivere l'importo del diritto annuale dovuto e non versato quale provento cui corrisponde un credito sulla base dei seguenti criteri:

- per le imprese inadempienti che pagano in misura fissa, sulla base degli importi determinati con il DM 54/05;
- per le imprese inadempienti che pagano in base al fatturato applicando l'aliquota di riferimento, definita con il DM 54/05, ad un

ammontare di fatturato pari alla media dei fatturati dichiarati dalle stesse imprese negli ultimi tre esercizi.

Laddove tali informazioni non siano disponibili, la misura del diritto annuale dovuto viene determinato utilizzando, prudenzialmente, la misura del tributo corrispondente allo scaglione di fatturato più basso previsto dal predetto DM 54/05.

Il provento ed il credito per sanzioni per tardivo o omesso versamento del diritto annuale sono determinati applicando a ciascun debitore la misura della sanzione stabilita dal DM 54/05 sull'importo del credito come sopra determinato.

Il provento ed il credito per interesse moratorio su diritto annuale è calcolato al tasso di interesse legale con maturazione giorno per giorno.

Il principio contabile n. 4 dedicato agli effetti in bilancio derivanti dall'applicazione dei nuovi principi contabili prevede che il saldo complessivo delle differenze positive e negative dovute all'applicazione dei nuovi criteri di valutazione delle attività e delle passività per effetto dell'applicazione dei principi contabili debba essere imputato, se positivo, ad una riserva indisponibile del patrimonio netto avente la natura di riserva di patrimonio con la conseguenza che qualora la riserva avesse segno positivo inevitabilmente comporterà la riduzione dell'ammontare complessivo del patrimonio netto.

Tale vincolo di indisponibilità preclude qualsiasi utilizzo della riserva per scopi diversi dalla copertura dei disavanzi economici dell'esercizio oppure dalla imputazione delle differenze negative che dovessero manifestarsi negli esercizi successivi a quello di prima adozione sempre in applicazione dei nuovi criteri di valutazione.

Si precisa inoltre, che rispetto ai crediti già iscritti, i maggiori importi a titolo di diritto annuale, sanzione e interesse di mora riferiti ad esercizi precedenti e rilevati in sede di emissione dei ruoli esattoriali, sono iscritti tra i proventi straordinari alle voci "Diritto Annuale anni precedenti", Sanzioni Diritto Annuale anni precedenti" e "Interessi Diritto Annuale anni precedenti".

Nel corso del 2009, si è proceduto all'emissione a Ruolo dell'annualità 2006, come da minuta del 10 maggio 2009 procedendo all'aggiornamento del credito a bilancio.

Di seguito si riporta il dettaglio del credito da diritto, sanzione e interesse suddiviso per annualità:

Anno di competenza CREDITO	Natura del Credito	Importo al 31/12/2009
1994,1995,1996	Diritto	2.115.419,92
2001	Diritto	2.358.012,87

Anno di competenza CREDITO	Natura del Credito	Importo al 31/12/2009
2001	Sanzione	259.136,20
2001	Interesse	326.480,86
2002	Diritto	2.786.637,72
2002	Sanzione	311.686,28
2002	Interesse	336.366,70
2003,2004,2005	Diritto	9.784.010,07
2003,2004,2005	Sanzione	4.907.108,49
2003,2004,2005	Interesse	799.030,06
2006	Diritto	4.591.901,49
2006	Sanzione	1.931.414,94
2006	Interesse	379.025,72
2007	Diritto	5.045.244,77
2007	Sanzione	2.653.974,85
2007	Interesse	364.910,53
2008	Diritto	5.188.532,18
2008	Sanzione	1.689.138,51
2008	Interesse	232.879,83
2009	Diritto	6.379.458,95
2009	Sanzione	1.934.560,64
2009	Interesse	94.640,88
Totale		54.469.572,46

Per quanto concerne l'accantonamento al fondo svalutazione crediti, per il credito 2009 si è proceduto come riportato nella circolare MSE 3622/C del 5 febbraio nel punto 1.4.4 del documento 3. All'ammontare del credito da diritto, sanzione e interesse 2009 si è applicata la percentuale media di mancata riscossione per gli importi di diritto, sanzione e interesse, relativo alle ultime due annualità per le quali si è proceduto all'emissione dei ruoli esattoriali; percentuale calcolata al termine dell'anno successivo alla loro emissione.

Nella fattispecie si è fatto riferimento alla percentuale di mancata riscossione rispetto al 31/12/2009 delle annualità 2004 e 2005 emesse a ruolo nell'anno 2008.

CREDITI V/ORGANISMI / ISTITUZIONI NAZIONALI E COMUNITARIE

CREDITI V/ORGANISMI NAZIONALI E COMUNITARI

L'importo iscritto in bilancio pari ad Euro 772.532,75 si riferisce :

- per Euro 660.032,75 al credito verso la Regione Campania a titolo di rimborso per le spese sostenute in relazione al funzionamento dell'Albo imprese artigiane e della commissione provinciale per l'artigianato per gli esercizi 2002, 2003, 2004, 2008 e 2009;
- per Euro 112.500,00 al credito verso l'Unioncamere, l'Unione Regionale delle Camere di Commercio della Campania, il Banco di Napoli S.p.a., LabCaffè Srl e l'Amministrazione Provinciale di Salerno per il cofinanziamento delle spese di organizzazione della *18^ Convention mondiale delle Camere di Commercio italiane all'estero*.

CREDITI V/ORGANISMI DEL SISTEMA CAMERALE

I crediti verso organismi del sistema camerale ammontano ad Euro 124.828,00 e sono relativi al credito verso l'Unione Regionale delle CCIAA della Campania per l'Indennità di fine rapporto di propri dipendenti maturata al 31/12/2008 e da versare all'Ente camerale per effetto del processo di mobilità volontaria ex art. 30 del D. Lgs 165/01 che ha determinato il transito dei suddetti dipendenti nel ruolo organico dell'Ente camerale (Deliberazione della Giunta camerale n. 93 del 22/09/2009).

CREDITI VERSO CLIENTI ATTIVITÀ ISTITUZIONALE

I crediti verso clienti per attività istituzionale ammontano ad Euro 378.229,00 e riguardano:

- per Euro 339.439,77 il credito verso InfoCamere per note di credito emesse dalla stessa società a favore dell'Ente camerale relative a diritti di segreteria Registro Imprese e protesti cambiari;
- per Euro 38.851,48 il credito verso InfoCamere per note di credito emesse dalla stessa società a favore dell'Ente camerale relative al riversamento di bollo virtuale su atti e certificati e del bollo di quietanza incassato sulla trasmissione di atti telematici al Registro delle Imprese;

CREDITI PER SERVIZI C/TERZI

ANTICIPAZIONI SERVIZIO ISTAT

L'importo iscritto in bilancio ammonta a Euro 585,00 e si riferisce ad un credito verso l'Istituto Nazionale di Statistica per l'esecuzione da parte della CCIAA di interviste per il progetto Excelsior.

CREDITI DIVERSI

CREDITI DIVERSI

L'importo iscritto in bilancio per Euro 43.238,86 si riferisce :

- per Euro 3,50 al credito verso l'Unione Regionale delle Camere di Commercio della Campania in relazione al contributo per la diffusione kit gratuiti alle imprese di posta elettronica certificata;
- per Euro 21.352,47 gli interessi attivi sul conto corrente bancario intestato all'Ente camerale presso la Banca della Campania maturati al 31/12/2009;
- per Euro 12.247,47 come credito verso l'Azienda Speciale Sea Ports quale compenso 2009 direzione azienda Speciale da parte del Segretario Generale
- per Euro 9.635,42 come credito verso l'Azienda Speciale Intertrade per compenso 2009 direzione Azienda Speciale Segretario Generale e gettoni di presenza del Consiglio di amministrazione.

CREDITI PER INTERESSI ATTIVI

- L'importo iscritto in bilancio per Euro 1.410,27 si riferisce al credito verso le Poste Italiane per interessi attivi maturati sui conti correnti postali di cui l'Ente è intestatario.

CREDITO VERSO TESORERIA (ART. 1, COMMA 44 LEGGE 266/05)

L'importo iscritto in bilancio per Euro 2.356.816,89 costituisce la quota di disponibilità liquide vincolate per effetto delle disposizioni contenute nella legge finanziaria 2006 (articolo 1, comma 44 della legge 23/12/2005, n. 266) che ha disposto la fuoriuscita delle Camere di Commercio dal sistema di tesoreria unica di cui alla legge 720/84.

Dal punto di vista della tecnica contabile tale credito costituisce un "fondo liquido vincolato", ovvero somme non disponibili per un certo tempo o utilizzabili solo per scopi specifici.

Al riguardo si precisa che il principio contabile n. 14 CNDC "Disponibilità liquide" prevede che le disponibilità liquide devono essere classificate tra le immobilizzazioni finanziarie o nell'attivo circolante a seconda della natura e durata del vincolo, nonché in base al criterio generale di classificazione delle voci di bilancio.

Pertanto, se la natura del vincolo è tale che il deposito non possa essere prelevato prima della scadenza, ovvero trattandosi di un vincolo che alla data di chiusura dell'esercizio supera il successivo periodo amministrativo annuale, il deposito può essere negoziato o comunque prelevato nonostante il vincolo, esso va esposto nell'attivo circolante.

CAUZIONI DATE A TERZI.

Saldo al 31/12/2009	Saldo al 31/12/2008	Variazioni
16.811,91	16.811,91	0,0

Si descrive di seguito la composizione dei depositi cauzionali attivi ammontanti al 31.12.2009 a Euro 16.811,91, i cui valori non hanno

subito scostamenti rispetto ai valori risultanti al 31.12.2008, come si evince dal dettaglio che segue:

1. DEPOSITI CAUZIONALI PRESSO LE P.T. DI SALERNO:

a) per affrancatura corrispondenza C.C.I.A.A.	Euro	10.233,52
b) per spedizione telegrammi C.C.I.A.A.	Euro	67,14
c) per posta in arrivo tassata	Euro	258,38
d) per affrancatura corrispondenza ex Upica	Euro	10,33
e) per spedizione rivista "IL FOLLARO"	Euro	1.922,18
f) a garanzia restituzione n.4 bombole gas GPL	Euro	20,66
g) per affrancatura corrispondenza tassata C.C.I.A.A	Euro	1.730,13
	Euro	14.242,34

2. DEPOSITI CAUZIONALI PRESSO LA TELECOM:

a) per i telefoni abilitati e le telefonate interurbane (SIP Salerno)	Euro	111,18
b) per modifica impianto telefonico mediante centralino commutazione automatica (SIP Napoli)	Euro	266,03
c) per impianto telex c/o sede C.C.I.A.A. (Circolo Costruzioni II di Napoli)	Euro	1.291,14
d) per allacciamento impianto telefonico sede Via		
e) Via Posidonia (SIP Salerno)	Euro	51,65
	Euro	1.720,00

3. DEPOSITI CAUZIONALI PRESSO AUTOSTRADE SPA

* FIRENZE

a) per n. 2 tessere viacard	Euro	206,58
-----------------------------	------	--------

4. DEPOSITO CAUZIONALE PRESSO

COMUNE DI SALERNO

a) per allacciamento acqua locali deposito in fitto C.C.I.A.A.	Euro	23,24
--	------	-------

5. DEPOSITO CAUZIONALE PRESSO L'AZIENDA

MUNICIPALE GAS SALERNO

a) per stipula contratto fornitura gas metano	Euro	516,46
---	------	--------

6. DEPOSITO CAUZIONALE PRESSO CORTE DI

CASSAZIONE

a) Stipula contratto di accesso alla banca dati informatica della Corte Cassazione	Euro	103,29
--	------	--------

NOTE DI CREDITO DA INCASSARE



L'importo iscritto in bilancio per **Euro 65,570,40** si riferisce alla nota credito della Società Consortile di informatica delle Camere di Commercio InfoCamere a storno totale della fattura relativa al contributo obbligatori consortile 2009.

NOTE DI CREDITO DA RICEVERE

L'importo iscritto in bilancio per **Euro 67,00** è relativo credito verso InfoCamere per note di credito emessa dalla stessa società a favore dell'Ente camerale relative a diritto annuale telematico relativo al 2009.

PERSONALE C/ANTICIPI

L'importo iscritto in bilancio per **Euro 2.914,00** si riferisce ad anticipi per spese di missione erogati a personale dipendente in applicazione del comma 4, art. 44 del d.P.R. 254/05.

CREDITO V/AZIENDE SPECIALI PER AVANZO

L'importo iscritto in bilancio pari a **Euro 116.657,43** si riferisce:

- per Euro 46.196,75 al credito esistente verso l'*Azienda Speciale INTERTRADE* per avanzo di esercizio 2009 che a norma del principio contabile n. 4 di cui alla circolare MISE 3622/C e dell'art. 66, comma 2 del d.P.R. 254/05 viene considerato in conto anticipi su progetti.
- per Euro 70.460,68 al credito esistente verso "*SEA PORTS - AZIENDA SPECIALE PER ECONOMIE DEL MARE*" per avanzo di esercizio 2009 che a norma del principio contabile n. 4 di cui alla circolare MISE 3622/C e dell'art. 66, comma 2 del d.P.R. 254/05 viene considerato in conto anticipi su progetti.

CREDITO PER INCASSI/PAGAMENTI/ANTICIPAZIONI AZIENDE SPECIALI

L'importo iscritto in bilancio pari a **Euro 915.772,50** si riferisce ad anticipi su progetti realizzati con risorse comunitarie ed affidati in house alle Aziende Speciali camerali.

Di seguito si riporta il dettaglio delle somme anticipate alle Aziende Speciali camerali suddiviso per annualità.

AZIENDA SPECIALE INTERTRADE - ANTICIPAZIONI EURO 865.772,50

- Euro 34.324,50 costituisce il credito residuo in relazione all'anticipazione di Euro 150.000,00 effettuato nell'esercizio 2007 per la realizzazione delle iniziative di promozione ed informazione economica nell'ambito della misura 6.5 del POR Campania 2000/2006 - Azione A.2 Animazione Distretti Industriali;
- Euro 70.000,00 costituisce il credito da incassare in relazione all'anticipazione effettuata nell'esercizio 2008 per la realizzazione del programma di attività previste nel "Progetto Paese Turchia" finanziato con risorse comunitarie nell'ambito della misura 6.5 del POR Campania 2000/2006;

- Euro 125.000,00 costituisce il credito da incassare in relazione all'anticipazione effettuata nell'esercizio 2009 per la realizzazione del programma di attività previste nel "Progetto Russia" finanziato con risorse comunitarie nell'ambito della misura 6.5 del POR Campania 2000/2006;
- Euro 200.000,00 costituisce il credito da incassare in relazione all'anticipazione effettuata nell'esercizio 2009 per la realizzazione del Progetto Interregionale tra le regioni italiane e russe nel settore dei distretti industriali per lo sviluppo del "Made in Italy" cofinanziato dal Ministero dello Sviluppo Economico;
- Euro 436.448,00 costituisce il credito da incassare in relazione all'anticipazione effettuata nell'esercizio 2009 per la realizzazione del Progetto di promozione all'estero delle produzioni agroalimentari regionali finanziato con risorse a valere sul FESR 2007/2013 - Obiettivo operativo 2.6 - Apertura ai mercati internazionali.

AZIENDA SPECIALE PER LE ECONOMIE DEL MARE SEA PORTS - ANTICIPAZIONI EURO 50.000,00

- Euro 50.000,00 costituisce il credito da incassare in relazione all'anticipazione effettuata nell'esercizio 2009 per la realizzazione del Progetto Campania Nautica finanziato con risorse a valere sul FESR 2007/2013 - Obiettivo operativo 2.6 - Apertura ai mercati internazionali.

FORNITORI C/ANTICIPI

L'importo iscritto a bilancio per Euro 54.976,80 si riferisce all'anticipo ricevuto da Messe Berlin relativamente all'acquisto dell'area espositiva FruitLogistica 2010 per la Fiera sa Berlino relativa all'anno 2010.

CREDITI V/ERARIO PER IVA

Tali crediti sono esposti in bilancio per Euro 209.689,50

Tale importo risulta dalle liquidazioni periodiche IVA per Euro 115.049,81 e dall'importo Iva chiesto a rimborso per Euro 94.639,69.

Il saldo all'1/1/08 del conto Erario c/Iva pari ad Euro 131.059,35 ha subito le seguenti variazioni in base alle operazioni effettuate nell'anno:

variazioni in aumento per acquisti 2009 Euro 8.564,03

variazioni in diminuzione per vendite 2009 Euro 24.573,57

F) DISPONIBILITÀ LIQUIDE

31/12/2009	31/12/2008	Variazioni
13.878.051,68	12.294.729,43	1.583.322,25

Descrizione	31/12/2009	31/12/2008	Variazioni
C/C bancario presso Banca della Campania Ag. 4	12.786.240,74	12.056.323,54	729.917,20
C/C postale	1.079.575,53	226.825,15	852.750,38
Disponibilità liquide non accreditate al 31/12	12.235,41	11.580,74	654,67
Totale	13.878.051,68	12.294.729,43	1.583.322,25

Il saldo del conto corrente bancario acceso presso la Banca della Campania agenzia 4 di Salerno ammonta, alla data del 31/12/2009, ad Euro 12.786.240,74.

Il saldo del conto corrente postale di Euro 1.079.575,53 rappresenta l'ammontare di valori presso i c/c postali.

Nel dettaglio il c/c postale risulta così composto:

- c/c postale n. 16628828 D.A. a mezzo ruolo Euro 1.023.676,56
- c/c postale n. 11570843 Diritti di Segreteria Euro 44.086,77
- c/c postale n. 10919843 Diritti Metrologia Euro 11.812,20

RATEI E RISCONTI ATTIVI

31/12/2009	31/12/2008	Variazioni
99.040,91	160.217,29	-61.176,38

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi ed oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

Non sussistono, al 31/12/2009, ratei e/o risconti aventi durata superiore ai cinque anni.

La composizione della voce è così dettagliata:

DESCRIZIONE	IMPORTO
Ratei attivi:	
Interessi su prestiti al personale	69.456,61
Totale	69.456,61

Risconti attivi:

Costi per assicurazioni varie	29.270,53
Interventi economici (Fiera Fruit logistica 2009)	
Oneri di Funzionamento	313,77
Totale	29.584,30

Nella voce ratei attivi sono stati iscritti gli interessi maturati sui prestiti concessi ai dipendenti da restituire a fine servizio.



STATO PATRIMONIALE

Passività

PATRIMONIO NETTO

Saldo al 31/12/2009	Saldo al 31/12/2008	Variazioni
29.665.152,16	24.936.284,26	4.728.867,9

Nel dettaglio il patrimonio netto risulta formato dalle seguenti poste :

Descrizione	31/12/2008	Incrementi	Decrementi	31/12/2009
Avanzo patrimoniale es. precedenti	20.792.168,11	1.733.713,81	-	22.525.881,92
Avanzo (Disavanzo) economico dell'esercizio	2.044.069,65	572.788,97		2.616.858,62
Riserva di rivalutazione	-	310.355,84	-	310.355,84
Riserva da rivalutazione inventario		1.846.939,91		1.846.939,91
Riserve da partecipazioni	171.081,02	265.069,37		436.150,39
Riserve indisponibile ex dpr 254/05	1.928.965,48	-		1.928.965,48
TOTALE	24.936.284,26	4.728.867,90	-	29.665.152,16

La riserva di conversione si compone del risultato netto derivante dalla conversione dei saldi della contabilità finanziaria al 31 dicembre 1997 nei saldi della contabilità economico patrimoniale alla stessa data, nonché della riserva di traduzione lire/euro.

La riserva da partecipazioni è stata istituita a norma dell'art. 26, comma 7 del d.P.R. 254/05 e comprende le rivalutazioni delle quote di partecipazione in società alla data del 31/12/09 la cui valutazione è stata effettuata con il metodo del patrimonio netto trattandosi di immobilizzazioni già presenti nel patrimonio dell'Ente alla data del 31/12/2009.

La riserva indisponibile ex Dpr 254/05 è stata istituita ai sensi del principio contabile n. 4 di cui alla circolare MISE 3622/C titolato "Periodo transitorio - Effetti in bilancio derivanti dall'applicazione dei nuovi principi contabili" e comprende le differenze positive e negative dovute all'applicazione dei nuovi criteri di valutazione delle attività e delle passività generate dall'applicazione dei principi contabili elaborati dalla Commissione ex art. 74 del DPR 254/05.

Nel 2009 a seguito di una perizia eseguita sulle opere d'arte in possesso dell'Ente, sono state rivalutate ed il relativo effetto netto, in applicazione del principio contabile n. 16 del Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti contabili, come modificato dall'OIC, è confluito nel patrimonio netto alla voce "Riserva da rivalutazione" e non costituisce ricavo dell'esercizio.

DEBITI DI FINANZIAMENTO

Non esistono debiti di finanziamento.

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito dell'Ente verso i dipendenti a tempo indeterminato per le quote di indennità di anzianità e di trattamento di fine rapporto quantificate, in conformità alle norme di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere fisso e continuativo.

Esso, dunque, è costituito dalla sommatoria delle singole quote, con le relative rivalutazioni, maturate al 31/12/2009 a favore di tutti i dipendenti a tempo indeterminato in servizio a tale data e non tiene conto delle somme maturate dai dipendenti cessati dal servizio nel corso del 2009 e non ancora pagati poiché tali importi sono stati riclassificati alla voce Debiti v/personale.

Si dimostra nel seguente prospetto la variazione a saldo del Trattamento di Fine Rapporto pari ad Euro 3.349.552,44 risultante dalle rivalutazioni (+) e dagli utilizzi (-) avvenuti nel corso del 2009:

31/12/2009	Incrementi	Decrementi	31/12/2008
3.349.552,44	441.843,74	1.234.545,56	4.142.254,26
3.349.552,44	441.843,74	1.234.545,56	4.142.254,26

Gli incrementi (variazioni positive) del fondo sono rappresentati dagli accantonamenti e dalle rivalutazioni effettuati nel corso dell'esercizio 2009 per il personale in servizio al 31/12/2009.



I decrementi (variazioni negative) sono dovuti all'utilizzo del fondo nel corso dell'esercizio 2009 a seguito di pagamenti dell'indennità di fine rapporto a dipendenti cessati dal servizio nel corso dell'anno.

Quota parte dei decrementi del fondo sono stati girati ad apposito "FONDO PER IFR RETRIBUZIONE DI POSIZIONE" riscontrabile tra le passività dello Stato patrimoniale.

In particolare trattasi della retribuzione di posizione di cui all'art. 8 del CCNL 31/03/1999 "REGIONI AUTONOMIE LOCALI E CAMERE DI COMMERCIO" percepita da diversi funzionari dell'Ente per la quale l'Inpdap, attraverso la circolare n. 51 del 28/11/2000, ha ritenuto dovesse concorrere alla determinazione del TFR nella misura di Euro 64,56 per ciascun anno di servizio, piuttosto che nella misura corrispondente ad 1/12 della retribuzione di posizione annuale in godimento dei dipendenti medesimi. Allo stato, risulta adito il Giudice del Lavoro da parte di un dipendente, già incaricato dell'area delle posizioni organizzative, cessato dal servizio, cui è stato riconosciuto, ai fini della liquidazione del TFR, la quota di retribuzione di posizione indicata dall'Inpdap nella suddetta circolare.

Prudenzialmente il differenziale tra la retribuzione di posizione mensile percepita dai dipendenti e la retribuzione di posizione utile ai fini TFR indicata dall'Inpdap, è stata accantonata in apposito fondo per fronteggiare eventi che potenzialmente possono comportare l'insorgere di passività negli esercizi futuri.

La movimentazione del conto è commentata successivamente alla voce relativa all'accantonamento al fondo.

DEBITI DI FUNZIONAMENTO

Descrizione	31/12/2009	31/12/2008	Variazione
Verso fornitori	931.651,41	1.011.683,20	-80.031,79
Verso organi statutari	59.864,34	61.717,59	-1.853,25
Verso società e organismi del sistema camerale	381.374,54	297.884,43	83.490,11
Verso organismi nazionali e comunitari	10.000,00	400,00	- 1.853,25
Debiti tributari e previdenziali	230.947,41	338.078,58	-107.131,17
Debiti verso dipendenti	829.813,59	718.958,64	110.854,95
Debiti diversi	2.591.412,49	2.792.219,49	-200.807,00
Debiti per servizi c/terzi	436.114,48	370.000,46	66.114,02
TOTALE	5.471.178,26	5.590.942,39	-119.764,13

Il totale al 31/12/2009 di Euro 5.471.178,26 del prospetto di cui sopra fra gli altri debiti di funzionamento comprende:

DEBITI VERSO FORNITORI

Sono pari a Euro 931.651,41 sono rappresentati da debiti relativi a forniture di beni e prestazioni di servizi effettuati nell'anno 2009 da pagare nel corso dell'esercizio 2010. Nell'importo suindicato sono comprese alcune spese relative ad interventi promozionali realizzati con la modalità dell'intervento diretto.

DEBITI VERSO SOCIETÀ E ORGANISMI DEL SISTEMA CAMERALE

Il debito verso società ed organismi del sistema camerale pari ad Euro 381.374,54 riguarda:

- per Euro 39.094,74 il debito verso l'Unione Regionale delle Camere di Commercio relativo al saldo per l'esazione del Diritto Annuale 2009 tramite modello F 24;
- Per Euro 290.279,80 il debito verso l'Unione Nazionale delle Camere di Commercio relativo alla saldo della quota di partecipazione al Fondo Perequativo 2009.
- Per Euro 52.000,00 il debito verso l'Unione regionale delle Camere di commercio della Campania come rimborso spese dei dipendenti in posizione di comando presso l'Ente camerale per il periodo 1 marzo 2009 - 30 settembre 2009.

DEBITI VERSO ORGANISMI E ISTITUZIONI NAZIONALI E COMUNITARIE

Il debito verso organi nazionali e comunitari esposto in bilancio per Euro 10.000,00 si riferisce alla quota associativa 2009 dovuta all'organismo denominato IRVAT - ISTITUTO PER LA VALORIZZAZIONE E TUTELA DEI PRODOTTI REGIONALI .

DEBITI TRIBUTARI E PREVIDENZIALI

Sono rappresentati da ritenute fiscali e previdenziali effettuate nell'anno e versate dall'Ente in qualità di sostituto d'imposta.

Il saldo alla data del 31/12/2009, pari ad Euro 230.947,41 comprende:

- il debito verso l'Erario per IRPEF e ADDIZIONALI REGIONALI E COMUNALI IRPEF operate nel mese di dicembre ed in pagamento entro il 16/1/2009 pari ad Euro 75.543,28;
- il debito verso l'Inpdap/Enpdep per contributi previdenziali ed assistenziali relativi al mese di dicembre ed in pagamento entro il 16/01/2009 pari ad Euro 118.445,43;
- il debito verso l'Inpgi per contributi dovuti Pari ad Euro 788,00;
- il debito verso Erario per IRES/IRAP dovuta sulla base dei redditi prodotti nell'esercizio 2009 pari ad Euro 35.985,26;
- il debito verso Inail pari ad Euro 184,94

DEBITI VERSO DIPENDENTI

L'importo esposto in bilancio di Euro 829.813,59 rappresenta il debito relativo a compensi per prestazioni straordinarie, a compensi incentivanti ed a rimborsi spese di missione la cui competenza è maturata nel corso dell'esercizio 2009 ma non ancora pagati.

Nel dettaglio:

RETRIBUZIONI

L'importo esposto in bilancio pari a Euro 23.139,32 si riferisce al debito per retribuzione straordinaria ed indennità di centralino maturato al 31.12.09, liquidati nel mese di gennaio 2010, nonché al debito verso il personale dirigente del comparto Ministeri e Regioni ed Autonomie Locali per quanto concerne gli arretrati contrattuali per il quadriennio 2006-2009, e l'incentivo previsto per responsabile unico del procedimento nei lavori pubblici.

RETRIBUZIONI ACCESSORIE

Il debito ammontante al 31.12.2009 ad Euro 680.705,84 è relativo ai compensi per la produttività collettiva per il miglioramento dei servizi camerali che saranno liquidati nel corso dell'esercizio 2010.

INDENNITÀ DI FINE SERVIZIO

L'importo esposto in bilancio, pari ad Euro 97.079,64 rappresenta i debiti verso personale cessato per indennità di fine servizio maturate al 31/12/2009 che saranno pagati nel corso dell'esercizio 2010.

FERIE NON GODUTE

L'importo di Euro 28.888,79 iscritto in bilancio si riferisce al debito verso i dipendenti per le ferie maturate al 31 dicembre 2009 e non godute a tale data.

DEBITI V/ORGANI STATUTARI

I debiti verso organi statutari ammontano ad Euro 59.864,34 e comprendono i debiti verso il Presidente, il Vice Presidente, la Giunta Camerale, il Collegio dei Revisori dei Conti e verso le Commissioni istituzionali.

Nel dettaglio:

DEBITI VERSO PRESIDENTE, VICE PRESIDENTE E GIUNTA

L'importo iscritto in bilancio per Euro 27.109,51 rappresenta il debito verso i componenti della Giunta Camerale per indennità di carica ex art

1°, comma 2° del DPR 363/2001 maturata al mese di dicembre 2009 ed ai gettoni di presenza, maturati nello stesso periodo, riferiti alla partecipazione alle riunioni.

Tali somme verranno liquidate nel corso dell'esercizio 2010.

DEBITI VERSO IL COLLEGIO DEI REVISORI

L'importo esposto in bilancio per Euro 16.365,35, rappresenta quota parte del debito verso i componenti del Collegio dei Revisori a titolo di compenso e per la partecipazione alle riunioni di Consiglio e Giunta camerale nel terzo quadrimestre 2009.

DEBITI VERSO LE COMMISSIONI

L'importo esposto in bilancio pari a Euro 5.568,16 è relativo al debito per gettoni di presenza per partecipazioni alle riunioni dei rispettivi organi di appartenenza, a rimborsi spese ed a compensi per l'attività svolta di competenza del secondo semestre dell'esercizio 2009, il cui pagamento avverrà nel corso dell'esercizio 2010.

DEBITI VERSO L'ORGANO DI VALUTAZIONE E CONTROLLO STRATEGICO

L'importo esposto in bilancio pari a Euro 10.821,32 è relativo al debito per il compenso maturato dai componenti dell'OVCS nel periodo 1/3/2009-31/12/2009, il cui pagamento avverrà nel corso dell'esercizio 2010.

DEBITI DIVERSI

L'importo iscritto in bilancio di Euro 2.591.412,49, comprende:

DEBITI DIVERSI

L'importo esposto in bilancio per Euro 63.628,58, riguarda:

- per Euro 7.000,00 come debito verso l'Istituto statale d'arte Filiberto Menna per la progettazione e realizzazione di 5 podcast e planimetria siti nell'ambito dell'iniziativa di promozione economica denominata "Podcast Salerno";
- per Euro 7.956,39 oneri diversi tra cui Euro 1.051,72 relativi a rimborsi di diritti erroneamente versati;
- per Euro 48.672,19 al debito verso il Consorzio Aeroporto Salerno Pontecagnano per contributo in conto esercizio 2009.

DEBITI PER CONTRIBUTI ED INIZIATIVE PROMOZIONALI

L'importo esposto in bilancio pari ad Euro 2.241.017,96 rappresenta l'ammontare dei debiti contratti per iniziative di promozione e informazione economica attribuiti alla competenza economica dell'esercizio 2009 in ossequio a quanto previsto nel principio contabile n. 3 di cui alla circolare MISE 3622/C.

DEBITI PER PROGETTI E INIZIATIVE PER FATTURE DA RICEVERE

L'importo esposto in bilancio pari ad Euro 26.500,00 rappresenta l'ammontare dei debiti per fatture ancora da ricevere alla data di chiusura dell'esercizio, contratti per iniziative di promozione del settore artigianato segnatamente all'organizzazione di corsi di formazione professionale.

DEBITI PER AZIONI SOTTOSCRITTE DA VERSARE

In tale conto figura la liquidazione del saldo delle azioni sottoscritte nel 2009 a seguito di aumento di capitale della partecipata Salerno interporto Spa, da versare nel 2010 per Euro 108.382,90

DEBITI PER VERSAMENTI DA DIRITTO ANNUALE DA ATTRIBUIRE

Tale importo di Euro 143.895,99 rappresenta incassi di diritto annuale, sanzioni e interessi relativi all'anno 2009, che alla chiusura del bilancio risultano ancora da attribuire alla CCIAA di Salerno.

CAUZIONI RICEVUTE DA TERZI

Si descrive di seguito la composizione dei depositi cauzionali attivi ammontanti al 31.12.2009 ad Euro 2.681,57:

- Deposito cauzionale Servizio di certificazione a distanza	Euro	2.681,57
--	------	----------

DEBITI PER SERVIZI C/TERZI

Tra i debiti per servizi c/terzi ammontanti al 31/12/2009 ad Euro 436.114,48 si evidenziano quelli più significativi ed in particolare:

DEBITI PER BOLLO VIRTUALE

L'importo esposto in bilancio per Euro 74.064,01 rappresenta il debito nei confronti dell'AGENZIA DELLE ENTRATE per imposta di bollo virtuale 2009.

ANTICIPI RICEVUTI DA TERZI - DEBITI PER LA COSTRUZIONE DEL MERCATO ITTICO DI SALERNO

Il debito iscritto in bilancio di Euro 110.334,96 si riferisce al residuo disponibile sulla sesta rata del finanziamento erogato dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti per il completamento del Mercato Ittico all'ingrosso di Salerno, da restituire all'approvazione della rendicontazione finale od eventualmente da utilizzare, previa autorizzazione del Ministero competente, per la realizzazione di altre opere inerenti al Mercato Ittico di Salerno.

Al riguardo si segnala che il Provveditorato OO.PP. di Napoli con decreto ha approvato la contabilità finale del progetto di costruzione e completamento della struttura.

DEBITI PER ANTICIPAZIONI SERVIZIO ISTAT

L'importo iscritto in bilancio pari ad Euro 468,49 riguarda anticipazioni ricevute dal servizio nazionale ISTAT per lo svolgimento dell'indagine statistica: "prezzi prodotti acquistati e venduti".

DEBITI PER ANTICIPAZIONI SERVIZIO CERTIFICAZIONI A DISTANZA

L'importo iscritto in bilancio pari ad Euro 4.825,85 riguarda anticipazioni ricevute da diverse associazioni di categoria ed utenti privati per acquisto delle tessere Sesamo, da riversare nei corrispondenti capitoli di entrata per diritti di segreteria previa rendicontazione dell'utilizzo avvenuto.

DIRITTI DI SEGRETERIA IMPRESE ARTIGIANE

Trattasi di importi relativi a diritti incassati negli anni 2007, 2008 e 2009 per conto della Regione Campania che saranno compensati con il rimborso dovuto all'Ente per il funzionamento della Commissione Provinciale Artigianato ed ammontano ad Euro 139.025,49.

CONTRIBUTO FONDO INTERCAMERALE PER CALAMITÀ NATURALI

L'importo iscritto in bilancio di Euro 101.931,56 concerne le risorse trasferite all'Ente da Unioncamere a valere sul Fondo di Perequazione intercamerale, che saranno utilizzate nell'ambito delle iniziative di sostegno degli operatori economici operanti nei comuni della provincia di Salerno colpiti dagli eventi alluvionali del 1999.

ALTRE RITENUTE AL PERSONALE C/TERZI

L'importo iscritto in bilancio di Euro 4.641,52 rappresenta il debito verso terzi per ritenute operate al personale nel mese di dicembre 2009.

SOMME ERRONEAMENTE VERSATE ALLA CCIAA

L'importo iscritto in bilancio di Euro 822,60 rappresenta il debito verso terzi per somme erroneamente versate all'Ente da rimborsare.

FONDI PER RISCHI ED ONERI

FONDI PER RISCHI ED ONERI

31/12/2009	31/12/2008	Variazioni
245.692,90	3.535.913,75	- 3.290.220,85

Il saldo è costituito a fronte di passività di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non è determinabile, ma stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

Si specifica di seguito il dettaglio dei fondi sopra indicati.

Fondo per IFR retribuzione posizione P.O. Euro 245.692,90

Il Fondo IFR per retribuzione di posizione pari ad Euro 245.692,90 riguarda l'accantonamento dell'indennità di fine rapporto al personale incaricato dell'Area delle Posizioni Organizzative ai sensi dell'art. 8 del C.c.n.l. 31/03/1999 comparto "Regioni Autonomie Locali". A tale riguardo segnaliamo che l'appostamento è stato realizzato alla luce della controversia in essere innanzi al giudice del lavoro alla data del 31/12/2006 con dipendenti cessati dal servizio in ordine al riconoscimento solo parziale, ai fini della liquidazione dell'indennità di fine rapporto, della retribuzione di posizione ad essi attribuita (CIRCOLARE INDPAP N. 51 DEL 28/11/2000).

RATEI E RISCONTI PASSIVI

Saldo al 31/12/2009	Saldo al 31/12/2008	Variazioni
0,00	48.972,17	- 48.972,17

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate con il criterio della competenza temporale.

La variazione rispetto all'anno precedente riguarda la diversa contabilizzazione del debito per ferie maturate al 31 dicembre 2009 dei dipendenti. Esso trova collocazione nel mastro dei debiti verso dipendenti, come specificato dalla nota del Ministero dello Sviluppo Economico n. 15429 del 12 febbraio 2010.

CONTI D'ORDINE

I conti d'ordine rappresentano delle annotazioni di memoria che rilevano accadimenti gestionali che, pur non avendo generato attività o passività in senso stretto alla data di chiusura del bilancio d'esercizio, possono produrre effetti sulla situazione economica e finanziaria della Camera di Commercio in esercizi successivi.

Tali accadimenti, generalmente riconducibili ad operazioni non ancora realizzate, comportano, nel momento della loro imputazione a competenza, la diminuzione del conto d'ordine e la movimentazione del conto economico o patrimoniale relativamente ai soli acquisti e/o cessioni impegnati o accertati in capitoli di entrate e/o uscite correnti o in conto capitale.

Descrizione	31/12/2009	31/12/2008
Debitori c/accertamenti	0,00	0,00

Beni o Prestiti da consegnare o eseguire	0,00	0,00
Beni o Prestiti da ricevere o effettuare	0,00	0,00
Creditori c/impegni	0,00	0,00

[Handwritten signature]



CONTO ECONOMICO

PROVENTI CORRENTI

Descrizione	31/12/2009	31/12/2008	Variazioni
Diritto annuale	19.952.329,83	19.962.015,92	-9.686,09
Diritti di segreteria e oblazioni	3.948.735,98	4.033.373,00	-84.637,02
Contributi e trasferimenti e altre entrate	817.499,14	512.821,27	188.020,44
Proventi da gestione di servizi	122.890,04	43.054,70	79.835,34
Variazione delle rimanenze	-16.350,29	-7.818,42	-8.531,87
Totale proventi gestione corrente	24.825.104,7	24.543.446,47	165.000,80

DIRITTO ANNUALE

Il DIRITTO ANNUALE esposto in bilancio pari a Euro 19.952.329,83 rappresenta la quota di diritto annuale di competenza dell'esercizio 2009.

Descrizione	Saldo al 31/12/2009	Saldo al 31/12/2008	Variazioni
Diritto Annuale	19.952.329,83	19.962.015,92	-9.686,09

Si riporta di seguito la composizione del diritto annuale al 31/12/2009:

Descrizione	Saldo al 31/12/2009	Saldo al 31/12/2008	Variazioni
Diritto Annuale 2009	17.973.995,33	17.616.603,74	357.391,59
Restituzione diritto annuale	- 85.062,97	- 1.728,24	-83.334,73
Sanzioni da diritto annuale	1.962.804,51	2.237.950,56	-275.146,05
Interessi moratori da diritto annuale	100.592,96	109.189,86	-8.596,90
I TOTALE	19.952.329,83	19.962.015,92	-9.686,09

Ai sensi del principio contabile delle Camere di Commercio - documento n. 3 - l'importo iscritto a bilancio si riferisce al diritto annuale di competenza del 2009 riscosso nel 2009 e a quello dovuto e non versato, oltre alle sanzioni e agli interessi di mora applicati su tale ultimo importo.

DIRITTI DI SEGRETERIA ED OBLAZIONI:

Descrizione	Saldo al 31/12/2009	Saldo al 31/12/2008	Variazioni
Diritto di Segreteria ed Oblazioni	3.948.735,98	4.033.373,00	-84.637,02

Si riporta di seguito la composizione dei diritti di segreteria al 31/12/2009:

Descrizione	Saldo al 31/12/2009
Sanzioni amministrative	71.290,95
Registro Imprese	3.501.224,67
Commercio interno e industria	889,50
Agenti e Rappresentanti	5.332,00
Altri albi elenchi e ruoli	88.304,33
Agricoltura	4.117,00
Commercio estero	32.157,00
Diritti tutela del mercato	15.146,39
Diritti Mud	70.740,45
Altri diritti	14.007,73
Metrologia legale	12.783,17
Protesti	138.753,69
Restituzioni diritti	- 6.010,90
TOTALE	3.948.735,98

CONTRIBUTI TRASFERIMENTI ED ALTRE ENTRATE

Descrizione	Saldo al 31/12/2009	Saldo al 31/12/2008	Variazioni
Contributi e trasferimenti	817.499,14	512.821,27	304.677,87

I proventi per contributi e trasferimenti esposti in bilancio si riferiscono a:

Descrizione	Saldo al 31/12/2009	Saldo al 31/12/2008	Variazioni
Contributo Unioncamere a valere sul F.O.P.E. intercamerale	11.780,00	11.780,00	0,00
Contributo Regione Campania diffusione PEC	98.000,00	0	98.000,00
Contributo spese di funzionamento CPA	160.000,00	163.676,80	-3.676,80
Rimborso spese di partecipazione fiere	53.700,00	34.560,00	19.140,00
Introiti per compensi stabili e continuativi dirigenti	21.882,89	24.494,94	-2.612,05
Rimborsi e recuperi diversi	304.394,52	152.846,58	151.547,94
Riversamento avanzo A.S. Intertrade e Sea Ports	116.657,43	75.345,46	41.311,97
Affitti attivi	51.084,30	50.117,49	966,81
TOTALE	817.499,14	512.821,27	304.677,87

Tra i contributi trasferimenti ed altre entrate (€ 817.499,14) esposti in bilancio si rilevano, tra gli altri: i contributi per progetti finanziati dall'Unioncamere per € 11.780,00; i contributi di rimborso per il funzionamento della CPA per € 160.000,00; i rimborsi spese da imprese per la partecipazione a mostre e fiere per € 53.700,00; i contributi da parte della regione Campania per la diffusione della Posta elettronica certificata (P.E.C.); affitti attivi per € 51.084,30; i rimborsi e recuperi diversi per € 304.394,52, nonché il ricavo per riversamento dell'avanzo d'esercizio delle Aziende Speciali Intertrade e Sea Ports.

PROVENTI DA GESTIONE DI SERVIZI

Descrizione	Saldo al 31/12/2009	Saldo al 31/12/2008	Variazioni
Proventi da gestione di servizi	122.890,04	43.054,70	79.835,34

I proventi da gestione di servizi, si riferiscono:

Descrizione	Saldo al 31/12/2009	Saldo al 31/12/2008	Variazioni
Ricavi da servizi di metrologia legale	92.250,16	0,00	92.250,16
Ricavi in concessione d'uso di sale ed uffici	700,00	0,00	700,00
Altri ricavi attività commerciali	1.620,00	17.089,00	-15.469,00
Altre entrate correnti, servizio Telemaco CNS	7.954,50	0,00	7.954,50
Proventi da gestione procedure Conciliative	20.365,28	25.965,70	-5.600,42
Totale	122.890,04	43.054,70	79.835,34

Nei proventi da gestione di beni e prestazioni di servizi (€ 122.890,04) sono rilevati i proventi relativi all'attività commerciale svolta dall'Ente camerale. In particolare si evidenziano, tra gli altri: i proventi per le verifiche metriche (€ 92.250,16); i proventi da gestione delle procedure conciliative e arbitrati (€ 20.365,28); i proventi per servizi Telemaco e CNS (€ 7.954,50).

VARIAZIONE DELLE RIMANENZE

Descrizione	Saldo al 31/12/2009	Saldo al 31/12/2008	Variazioni
Rettifiche di costo e di ricavo	-16.350,29	-7.818,42	8.531,87

Trattasi delle variazioni che si sono manifestate relativamente alle rimanenze.

Tali rettifiche sono ripartite nelle seguenti voci del conto economico.

Conto economico	Attività Istituzionale	Attività Commerciale	Tot. Importo
Rimanenze iniziali	-123.210,10	-131.028,52	- 7.818,42
Rimanenze finali	106.859,81	123.210,10	16.350,29
TOTALE	-16.350,29	- 7.818,42	8.531,87

ONERI CORRENTI

Gli ONERI CORRENTI sono così ripartiti:

Descrizione	Saldo al 31/12/2009	Saldo al 31/12/2008	Variazioni
Oneri correnti	23.645.994,72	22.347.031,06	1.298.963,66

Nel dettaglio:

Descrizione	Saldo al 31/12/2009	Saldo al 31/12/2008	Variazioni
PERSONALE	4.695.641,38	5.280.939,00	585.297,62
Competenze al personale	3.255.388,31	3.557.930,84	302.542,53
Altri costi del personale	216.594,22	398.880,67	182.286,45
Oneri sociali	859.343,18	927.972,91	68.629,73
Accantonamenti TFR	364.315,67	396.154,58	31.838,91
FUNZIONAMENTO	5.426.989,32	4.909.389,80	-517.599,52
Prestazioni di servizi	2.303.387,99	1.934.469,65	-368.918,34
Godimento di beni di terzi	67.881,44	16.865,09	-51.016,35
Oneri diversi di gestione	1.037.905,83	1.186.547,02	148.641,19
Quote associative	1.409.526,92	1.258.404,11	-151.122,81
Organi istituzionali	608.287,14	513.103,93	-95.183,21
INTERVENTI ECONOMICI	5.771.572,13	4.976.179,52	-795.392,61
AMMORTAMENTI E ACCANTONAMENTI	7.751.791,89	7.180.522,74	-571.269,15
Immobilizzazioni immateriali	1.025,16	7.248,68	6.223,52
Immobilizzazioni materiali	511.498,50	530.858,13	19.359,63
Svalutazione crediti	7.239.268,23	6.642.415,93	-596.852,30
Fondi rischi ed oneri	0,00	0,00	0,00
Totale	23.645.994,72	22.347.031,06	- 1.298.963,66

COMPETENZE AL PERSONALE

Descrizione	Saldo al 31/12/2009	Saldo al 31/12/2008	Variazioni
Competenze al personale	3.255.388,31	3.557.930,84	-302.542,53

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente istituzionale, compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria in applicazione del CCNL del comparto "Regioni - Autonomie Locali" e dei relativi contratti integrativi decentrati ed altri accantonamenti in forza di legge e/o contratti collettivi.

Nel dettaglio:

Descrizione	Saldo al 31/12/2009	Saldo al 31/12/2008	Variazioni
Ritribuzioni ordinaria	1.812.885,24	2.070.913,97	-258.028,73
Rinnovi contrattuali in corso	37.991,62	0,00	37.991,62
Ritribuzioni lavoro straordinario	80.087,12	77.812,19	2.274,93
Indennità e rimborso spese	0,00	102.507,78	-102.507,78
Ritribuzione posizione e risultato dirigenti	262.500,00	337.499,99	-74.999,99
Produttività collettiva	533.112,89	570.482,02	-37.369,13
Progressione economica orizzontale	401.858,78	263.165,46	138.693,32
Ritribuzioni posizione e risultato Area Posizioni Organizzative	122.956,74	131.259,16	-8.302,42
Indennità di comparto	3.995,92	4.290,27	-294,35
Totale	3.255.388,31	3.557.930,84	-302.542,53

ONERI SOCIALI

Descrizione	Saldo al 31/12/2009	Saldo al 31/12/2008	Variazioni
Oneri sociali	859.343,18	927.972,91	- 68.629,73

La voce comprende gli oneri sociali, previdenziali e assistenziali sostenuti dall'Ente a favore del personale dipendente calcolati sulle competenze al personale.

Nel dettaglio:

Descrizione	Saldo al 31/12/2009	Saldo al 31/12/2008	Variazioni
Contributi previdenziali a favore INPDAP	788.394,54	854.058,86	- 65.664,32
INAIL	17.423,65	17.229,52	194,13
Contributi assistenziali a favore ex ENPDEP	3.078,56	3.311,33	- 232,77
Contributi gestione separata Inps (ex lege 335/95)	48.120,28	53.373,20	- 5.252,92
Contributi previdenziali a favore INPGI	2.326,15	0,00	2.326,15
Totale	859.343,18	927.972,91	-68.629,73

ACCANTONAMENTI AL T.F.R.

Descrizione	Saldo al 31/12/2009	Saldo al 31/12/2008	Variazioni
Accantonamenti al TFR/IFR	364.315,67	396.154,58	- 31.838,91

L'accantonamento al T.F.R. e I.F.R. del personale deriva dalla procedura di rilevazione dell'accantonamento annuo che tiene conto degli adeguamenti retributivi intervenuti in sede contrattuale; tali adeguamenti, ai fini della determinazione dell'I.F.R., hanno effetto retroattivo. La quota maturata nell'esercizio sulla base dei dipendenti in forza al 31/12/2009 è stata di Euro 317.015,74; vi è inoltre, la quota annua relativa al personale cessato nel corso del 2009 pari a Euro 47.299,93.

Si è provveduto, inoltre, ad accantonare nell'apposito fondo per IFR retribuzione di posizione, esposto nel passivo dello stato patrimoniale, la quota parte di retribuzione di posizione corrisposta al personale incaricato della titolarità dell'area delle posizioni organizzative non riconosciuta ai fini del trattamento di fine rapporto in applicazione della CIRCOLARE INPDAP N. 51 DEL 28/11/2000.

ALTRI COSTI

Descrizione	Saldo al 31/12/2009	Saldo al 31/12/2008	Variazioni
Altri costi del personale	216.594,22	398.880,67	- 182.286,45

La voce **Altri costi del personale** comprende la spesa sostenuta dall'Ente relativamente a costi non aventi natura retributiva quali interventi assistenziali a favore del personale, quote a carico della Camera per personale camerale distaccato al Ministero Attività Produttive, spese per personale in distacco per motivi sindacali.

Si fa presente che alcuni oneri rilevati in questa particolare voce (spese per buoni pasto e per la formazione del personale) sono stati oggetto di riclassificazione nel bilancio al 31/12/2009 a seguito dell'emanazione

delle circolari interpretative del regolamento di contabilità e dell'emanazione dei più volte citati principi contabili delle camere di commercio. Il confronto con il 2008 diviene quindi poco significativo.

Nel dettaglio:

Descrizione	Saldo al 31/12/2009	Saldo al 31/12/2008	Variazioni
Altre spese per il personale	4.977,30	11.090,19	- 6.112,89
Spese acquisto buoni pasto	0,00	215.052,64	- 215.052,64
Formazione del personale	0,00	6.360,00	- 6.360,00
Interventi assistenziali a favore del personale	60.000,00	56.444,18	3.555,82
Personale distaccato MISE	13.825,24	5.393,36	8.431,88
Rimborso spese personale comandato ed oneri per aspettative sindacali	63.659,85	97.497,38	- 33.837,53
Spese personale somministrato	71.964,80	0	71.964,80
Assegni pensionistici	2.167,03	7.042,92	- 4.875,89
Totale	216.594,22	398.880,67	- 182.286,45

FUNZIONAMENTO

PRESTAZIONI DI SERVIZI

Descrizione	Saldo al 31/12/2009	Saldo al 31/12/2008	Variazioni
Prestazioni di servizi	2.303.387,99	1.934.469,65	368.918,34

La voce **Prestazioni di servizi** raccoglie tutti i costi di funzionamento dell'Ente relativamente ai contratti di fornitura di servizi (contratti di utenze, pulizie locali, manutenzione ordinaria, ecc.), ai costi di automazione servizi, ai premi assicurativi, ai costi per la riscossione del diritto annuale, agli oneri legali, agli acquisti di beni di consumo. Si fa presente che anche alcuni degli oneri rilevati in queste particolari voci sono stati oggetto di riclassificazione nel bilancio al 31/12/2009 a seguito dell'emanazione delle circolari interpretative del regolamento di contabilità e dell'emanazione dei più volte citati principi contabili delle camere di commercio. Il confronto con il 2008 diviene quindi poco significativo.

Nel dettaglio si riportano le spese per prestazioni di servizi che vengono così ripartite

Descrizione	Saldo al 31/12/2009	Saldo al 31/12/2008	Variazioni
Spese telefoniche	8.946,43	50.140,11	-41.193,68
Spese consumo acqua ed energia elettrica	103.976,07	103.295,02	681,05
Spese riscaldamento	11.044,31	18.453,20	-7.408,89
Spese pulizia locali	194.114,94	172.113,67	22.001,27
Spese per servizi di vigilanza	70.267,34	66.479,48	3.787,86
Costi per manutenzioni	73.176,95	83.670,67	-10.493,72
Spese varie tutela del mercato	279,55	0,00	279,55
Costi per manutenzione ordinaria immobili	84.879,37	17.340,00	67.539,37
Costi per assicurazioni	45.729,47	83.299,23	-37.569,76
Spese acquisto carnet TIR/ATA	2.280,00		2.280,00
Oneri Consulenti ed Esperti	8.107,16	9.029,24	-922,08
Oneri Portavoce Organi istituzionali	17.500,00	25.000,00	-7.500,00
Oneri legali	95.450,59	43.868,89	51.581,70
Spese automazione servizi	860.000,00	873.304,42	-13.304,42
Oneri di rappresentanza	2.690,29	4.672,06	-1.981,77
Oneri di pubblicità	2.460,00	5.987,80	-3.527,80
Spese per la riscossione di entrate	180.000,00	87.192,45	92.807,55
Spese per stampa pubblicazioni	12.270,00	32.500,00	-20.230,00
Spese per mezzi di trasporto	5.408,74	5.505,60	-96,86
Spese per ordinanze tutela del mercato	0,00	10,38	-10,38
Spese per acquisto certificati origine	0,00	6.000,00	-6.000,00
Spese postali	95.206,17	157.499,65	-62.293,48
Spese varie di funzionamento dell'Ente	94.837,34	69.391,78	25.445,56
Rimborsi spese di missione	105.798,70	0,00	105.798,70
Buoni Pasto	202.566,52	0,00	202.566,52
Spese per la Formazione del Personale	10.865,00	0,00	10.865,00
Compenso somministrazione lavoro interinale	13.781,05	0,00	13.781,05
Spese per facchinaggio	1.752,00	19.716,00	-17.964,00
Totale Spese per Servizi	2.303.387,99	1.934.469,65	368.918,34

GODIMENTO DI BENI DI TERZI

Tale voce di costo si riferisce agli affitti passivi pagati in relazione alla locazione delle sedi staccate di Sala Consilina e Vallo della Lucania; vi rientra, inoltre, il contratto di leasing per le fotocopiatrici ubicate nelle sedi di via Allende e di via Roma.

Descrizione	Saldo al 31/12/09	Saldo al 31/12/08	Variazione
Affitti passivi	17.109,73	16.865,09	244,64
Canoni di leasing	50.771,71	0	50.771,71

ONERI DIVERSI DI GESTIONE

Descrizione	Saldo al 31/12/2009	Saldo al 31/12/2008	Variazioni
Oneri diversi di gestione	1.037.905,83	1.186.547,02	148.641,19

Gli Oneri diversi di gestione comprendono i costi sostenuti per l'acquisto di libri e quotidiani, per la cancelleria, oltre ai costi per l'Irap del personale e le imposte e tasse dell'esercizio (ici, ired, ritenuta fiscale su interessi attivi, etc).

Si riporta il dettaglio degli oneri diversi di gestione:

Descrizione	Saldo al 31/12/2009	Saldo al 31/12/2008	Variazioni
Spese per acquisto cancelleria	45.000,00	35.000,00	10.000,00
Spese per acquisto libri, pubblicazioni, giornali	7.948,17	5.286,17	2.662,00
Oneri per riversamento risparmi Legge Finanziaria	445.066,05	545.590,57	- 100.524,52
Oneri fiscali	539.891,61	600.670,28	-60.778,67
Totale parziale	1.037.905,83	1.186.547,02	-148.641,19

QUOTE ASSOCIATIVE

Descrizione	Saldo al 31/12/2009	Saldo al 31/12/2008	Variazioni
Quote associative	1.409.526,92	1.258.404,11	151.122,81

La voce di spesa si riferisce ai costi fissi sostenuti dall'Ente per i contributi associativi alle Camere di Commercio italiane all'estero, all'Unione Regionale delle Camere di Commercio e alle quote erogate al fondo perequativo *ex lege* 580/93.

I costi sostenuti dall'Ente per quote associative risultano così ripartiti:

Descrizione	Saldo al 31/12/2009	Saldo al 31/12/2008	Variazioni
Quote associative UnionCamere ed Unione Regionale della Campania	735.364,02	702.803,16	32.560,86
Quote associative CCIAA all'estero, estere in Italia	10.797,58	7.877,83	2.919,75
Quota Associativa	82.805,71	24.326,00	58.479,71
Partecipazione al fondo di perequazione L. 580/93	580.559,61	523.397,12	57.162,49
Totale	1.409.526,92	1.258.404,11	151.122,81

Le quote associative sono relative ad Enti, Consorzi ed Associazioni che impegnano la Camera di Commercio sia finanziariamente sia in termini di partecipazione alle strategie delle stesse.

ORGANI ISTITUZIONALI

La voce comprende l'intera spesa per i componenti gli organi collegiali dell'Ente, compresi il Presidente, il Consiglio e la Giunta Camerale, il Collegio dei Revisori, il Nucleo di Valutazione ed i componenti delle Commissioni.

Nel dettaglio:

Descrizione	Saldo al 31/12/2009	Saldo al 31/12/2008	Variazioni
Consiglio Camerale	73.243,82	37.140,13	36.103,69
Presidente e Vice Presidente	188.689,91	121.432,17	67.257,74
Giunta Camerale	201.188,83	214.175,00	- 12.986,17
Collegio dei Revisori	63.729,40	66.747,16	-3.017,76
Commissioni	43.771,26	48.411,99	-4.640,73
Nucleo di Valutazione	37.663,92	25.197,48	12.446,44
Totale	608.287,14	513.103,93	95.183,21

INIZIATIVE DI PROMOZIONE ECONOMICA

Descrizione	Saldo al 31/12/2009	Saldo al 31/12/2008	Variazioni
Iniziative di promozione economica	5.771.572,13	4.976.179,52	795.392,61

La voce si riferisce alle spese sostenute nel corso dell'esercizio per le iniziative promosse a vario titolo dall'Ente sia in forma di interventi diretti, sia attraverso la partecipazione ad interventi e manifestazioni organizzate da terzi, sia in forma di erogazione di contributi.

Le diverse forme di intervento possono così essere riassunte per ciascun settore economico:

Descrizione	Saldo al 31/12/2009
Territorio e sviluppo locale	1.527.218,23
Turismo	951.877,83
Infrastrutture	533.466,12
Innovazione e qualità dei prodotti	89.700,00
Formazione e ricerca	289.971,09
Internazionalizzazione	2.349.338,86
Artigianato	30.000,00
Totale	5.771.572,13

AMMORTAMENTI E ACCANTONAMENTI

Descrizione	Saldo al 31/12/2009	Saldo al 31/12/2008	Variazioni
Ammortamenti	512.523,66	538.106,81	- 25.583,15

Per quanto concerne gli ammortamenti si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della durata utile del cespite e della residua possibilità di utilizzazione del bene da ammortizzare.

Le quote di ammortamento accantonate sono così ripartite:

Descrizione ammortamento	Saldo al 31/12/2009	Saldo al 31/12/2008	Variazione
Immobili	414.670,19	410.192,29	4.477,90
Macchine d'ufficio elettrom. (hardware)	32.467,02	40.454,91	- 7.987,89
Beni mobili	46.640,52	59.976,01	- 13.335,49
Macchine, apparecchiatura e attrezzatura varia	17.720,77	20.234,92	- 2.514,15
Immobilizzazioni immateriali	1.025,16	7.248,68	- 6.223,52
Totale	512.523,66	538.106,81	- 25.583,15

Gli accantonamenti operati sono così ripartiti:

Descrizione ammortamento	Saldo al 31/12/2009	Saldo al 31/12/2008	Variazione
F.do Svalutaz. Crediti	7.239.268,23	6.642.415,88	596.852,35
Totale	7.239.268,23	6.642.415,88	596.852,35

L'accantonamento al fondo svalutazione crediti per € 7.239.268,23 si riferisce, come da circolare 3622/C del 5/2/2009, alla svalutazione dei crediti da diritto annuale. Tale accantonamento è stato effettuato applicando all'ammontare del valore nominale dei crediti derivanti da diritto annuale, sanzioni e interessi così come esposto alla voce "Crediti da diritto annuale" della presente Nota Integrativa, la percentuale media di mancata riscossione degli importi del diritto relativi alle ultime due annualità per le quali si è proceduto all'emissione dei ruoli esattoriali. Tale percentuale è stata calcolata tenendo conto dell'ammontare incassato nell'anno successivo a quello di emissione degli stessi ruoli a fronte di una probabile mancata riscossione del credito per diritto annuale, calcolata come commentato nella sezione relativa al fondo svalutazione crediti.

RISULTATO DELLA GESTIONE CORRENTE

Il risultato della gestione corrente evidenzia un avanzo primario pari ad Euro 1.017.305,43 ed indica che la Camera di Commercio assorbe per il

funzionamento buona parte dei ricavi correnti in coerenza con le finalità istituzionali previste dalla legge 29 dicembre 1993. n. 580 di attore principale per lo sviluppo e la promozione del territorio di riferimento. Al riguardo si rileva che nell'ambito della gestione corrente, e, precisamente, tra gli oneri correnti sono allocate anche le spese per investimenti promozionali che, nel caso di specie, ammontano ad Euro 5.771.572,13, e le quote associative pari ad Euro 1.409.526,92, per cui il suddetto risultato acquisisce una valenza ancora più significativa, se si considera il perfetto equilibrio con il quale l'Ente gestisce la propria *mission* istituzionale.

PROVENTI FINANZIARI

Descrizione	Saldo al 31/12/2009	Saldo al 31/12/2008	Variazioni
Proventi finanziari	232.885,07	621.922,67	-389.107,60

I "Proventi finanziari" nel dettaglio sono così articolati:

Descrizione	Saldo al 31/12/2009	Saldo al 31/12/2008	Variazioni
Interessi attivi c/c bancario	181.992,53	577.948,23	- 375.995,70
Interessi attivi c/c postale	2.229,48	1.169,46	1.060,02
Interessi su prestiti al personale	14.804,98	28.462,77	- 13.657,79
Proventi mobiliari	33.858,08	14.342,21	19.515,87
TOTALE	232.885,07	621.922,67	- 389.107,60

I proventi mobiliari iscritti in bilancio per Euro 14.342,21 rappresentano i dividendi corrisposti dalle società partecipate dall'Ente camerale AUTOSTRADE MERIDIONALI SPA e TECNO HOLDING SPA relative all'anno 2009.

ONERI FINANZIARI

Descrizione	Saldo al 31/12/2009	Saldo al 31/12/2008	Variazioni
Oneri finanziari	0,00	0,00	0,00

Non figurano, anche per questo esercizio, oneri finanziari.

RISULTATO DELLA GESTIONE FINANZIARIA

Il risultato della gestione finanziaria è positivo ed ammonta ad Euro 232.885,07.

Esso evidenzia l'utile determinato dalla gestione legata alla struttura finanziaria della Camera, e quindi alle decisioni di impiego e di raccolta delle risorse finanziarie, che si riflettono sulla dimensione degli oneri e/o proventi finanziari (interessi attivi e passivi etc.). Il decremento che si determina dal confronto con l'esercizio 2008, è determinato prevalentemente dal forte calo del tasso d'interesse nelle giacenze del conto corrente bancario.

PROVENTI STRAORDINARI

Descrizione	Saldo al 31/12/2009	Saldo al 31/12/2008	Variazioni
Proventi straordinari	3.665.019,01	3.296.163,87	368.855,14

Nel dettaglio i proventi straordinari risultano così composti:

Descrizione	Proventi attività istituzionale	Proventi attività commerciale	Tot. Complessivo
Sopravvenienze attive	3.393.047,51	0	3.393.047,51
Sopravvenienze attive da diritto annuale, sanzioni e interessi	271.971,50	0	271.971,50
Totale proventi	3.665.019,01	0	3.665.019,01

Le sopravvenienze attive esposte in bilancio per Euro 3.665.019,01, si riferiscono, tra l'altro, a:

- per Euro 2.530.442,39 alla variazione in diminuzione apportata al fondo spese future in relazione ad accantonamenti operati in esercizi precedenti; di questi, dopo un'attenta analisi, Euro 87.101,86 sono relativi ad interventi economici non realizzabili, mentre Euro 2.443.240,53 sono stati previsti a budget 2010 poiché troveranno concreta realizzazione nel corso dell'esercizio futuro;
- Per 783.737,72 a variazioni in diminuzione apportate al debito per iniziative promozionali relative all'anno 2008; di questi, Euro 375.295,62 concernenti iniziative non realizzabili, mentre Euro 408.442,10 sono stati eliminati ma riprevisti nel budget 2010 dove

Tale valore evidenzia come l'Ente camerale con le liquidità immediate e differite riesce a coprire le passività correnti.

ANNO 2008

Liquidità immediata = 12.294.729	Passivo Corrente = 6.473.463
Liquidità differita = 4.424.984	Margine di tesoreria = 10.246.250

ANNO 2009

Liquidità immediata = 13.878.052	Passivo Corrente = 6.699.191
Liquidità differita = 5.180.808	Margine di tesoreria = 12.359.669

A tal riguardo appare interessante analizzare la capacità dell'Ente di far fronte alle passività correnti con la liquidità immediata. Tale valore rappresenta il **quoziente primario di tesoreria (real time ratio)** ed è dato dal seguente rapporto:

$Qt = \text{Liquidità immediata} / \text{Passività correnti}$ vale a dire $13.878.052 / 6.699.191 = 2,07$

L'analisi per indici e margini utilizzata è in grado di fornire utili indicazioni sulla struttura patrimoniale, finanziaria, sulle condizioni di liquidità e di efficienza economica dell'Ente.

Il valore del margine di tesoreria rilevato per l'Ente camerale esprime, dunque, una adeguata capacità di generare liquidità nel breve periodo.

CONCLUSIONI

I dati di bilancio e il consuntivo delle attività svolte nel 2009 non possono che indurre ad un giudizio del tutto positivo sulla gestione.

Tale giudizio non può essere considerato autocelebrativo in quanto gli indicatori di bilancio dimostrano in modo inequivocabile i meriti di una gestione sempre tesa ad un consolidato equilibrio economico-finanziario, frutto soprattutto di una sintonia tra l'azione d'indirizzo dell'organo politico e la gestione delle risorse da parte della struttura amministrativa, sintonia a sua volta conseguenza di un virtuoso rispetto dei ruoli.

Questa Consiliatura, il cui mandato è ormai prossimo alla scadenza, può affermare di lasciare in eredità un Ente "sano" sotto l'aspetto economico-finanziario e con un margine di incremento della dotazione organica davvero significativo, dal momento che ha rinunciato per motivi di opportunità, nel periodo di fine mandato, al reclutamento di ulteriori unità di personale, riservando al futuro organo politico la facoltà di ogni determinazione sull'argomento.

Per quanto concerne le azioni istituzionali e le iniziative realizzate, esse dimostrano come l'Ente camerale abbia acquisito un ruolo di centralità non solo nel contesto provinciale, ma addirittura nazionale, come nel caso dell'internazionalizzazione.

Tale centralità trova riscontro anche nelle relazioni con le altre istituzioni del territorio. In particolare si è rafforzata l'intesa con l'Università sempre più presente nelle iniziative camerali.

Un'ultima positiva notazione va riferita alle due aziende speciali, i cui bilanci assumono un livello dimensionale sempre più significativo, ma soprattutto sono le attività svolte a dimostrare che sono diventate un soggetto di riferimento nella loro area di competenza sia per il sistema camerale regionale che per la stessa Regione Campania, dal momento che hanno prevalentemente gestito iniziative che vanno oltre i confini provinciali.

Salerno, 30/04/2010

IL SEGRETARIO GENERALE FF
(Dott. Raffaele De Sio)



IL PRESIDENTE
(Dott. Augusto Strianese)

